



**SESTA RELAZIONE SULLO
STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
E DEL PIANO NAZIONALE
COMPLEMENTARE (PNC)**

Aggiornata al 30 aprile 2026



**Regione
Lombardia**

SALUTI ISTITUZIONALI	6
NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA	9
ALBERATURA PNRR E PNC PER MISSIONI, COMPONENTI, MISURE E INVESTIMENTI	11
GLOSSARIO	22
IL PNRR ITALIANO E IL PNC	27
La struttura e le risorse del PNRR	27
Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR	30
La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione	31
IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA	35
La governance del PNRR in Regione Lombardia	35
L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia	36
Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti	37
EXECUTIVE SUMMARY 30 APRILE 2026 MONITORAGGIO INTERVENTI DI REGIONE LOMBARDIA	39
PREMESSA	39
SINTESI SULL'AVANZAMENTO AL 30 APRILE 2026 DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI REGIONE LOMBARDIA	40
Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2026	42
Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2026	45
Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2026	49
Dati di avanzamento stato lavori degli interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2026	51
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE	56
 MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	56
Investimento: M1-C1-1.3.1	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	57
Investimento: M1-C1-1.4.2	
Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	62
Investimento: M1-C1-1.4.3	
Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO"	65
Investimento: M1-C1-1.4.4	
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	68
Investimento: M1-C1-1.5	
Cybersecurity	70
Investimento: M1-C1-1.7.2	
Rete di servizi di facilitazione digitale	79
Investimento: M1-C1-2.2.1	
Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	82
Investimento: M1-C1-2.2.3	
Digitalizzazione delle procedure (SUAP E SUE)	85
Investimento: M1-C3-1.1.5	
Digitalizzazione del patrimonio culturale	88
Investimento: M1-C3-2.2	
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	91

	Investimento: M1-C3-2.3	
	Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	94
	MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	96
	Investimento: M2-C1-2.3	
	Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare	97
	Investimento: M2-C2-3.4	
	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	102
	Investimento: M2-C2-4.1.1	
	Ciclovie turistiche	105
	Investimento M2-C2-4.4.2	
	Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	109
	Investimento M2-C2-4.4	
	Rinnovo flotte bus, treni verdi. Piano nazionale Complementare C.1	112
	Investimento M2-C3	
	Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica Piano nazionale complementare C.13	116
	Investimento M2-C4-1.1	
	Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione-monitoraggio frane	120
	Investimento M2-C4-3.4	
	Bonifica del suolo dei siti orfani	123
	MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	129
	Investimento M3-C1-1.5	
	Rafforzamento nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave (Piano nazionale Complementare)	130
	MISSIONE 5 Inclusione e coesione	133
	Investimento M5-C1	
	Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione – Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)	134
	Investimento: M5-C1-1.1	
	Potenziamento dei Centri per l'Impiego	138
	Investimento: M5-C1-1.4	
	Sistema duale	142
	Investimento M5-C2-2.3	
	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	147
	MISSIONE 6 Salute	153
	Investimento: M6-C1-1.1.1	
	Case della Comunità	154
	Investimento M6-C1-1.2.1	
	Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata)	158
	Investimento: M6-C1-1.2.2	
	Centrali Operative Territoriali	162
	Sub investimento: 1.2.2.2 Interconnessione Aziendale	166
	Sub investimento: 1.2.2.3 COT Device	170

Investimento: M6 C1-1.2.3	
Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	172
Investimento: M6-C1-1.3	
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali della Comunità)	177
Investimento: M6-C1-E1	
Salute, ambiente, biodiversità e clima (Piano Nazionale Complementare)	181
Investimento: M6-C2-1.1.1	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	187
Investimento: M6-C2-1.1.2	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	192
Investimento: M6-C2-1.2	
Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)	196
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.1b - Adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico)	200
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.2 - Nuovi flussi informativi nazionali)	206
Investimento: M6-C2-2.1	
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	210
Investimento: M6-C2-2.2 (a)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Borse di studio aggiuntive in medicina generale)	213
Investimento: M6-C2-2.2 (b)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Formazione sulle infezioni ospedaliere)	215
Investimento: M6-C2-2.2 (c)	
Corso di formazione manageriale	219
 MISSIONE 7 REPower EU	221
Investimento: M7	
Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	222
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA	225
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	226
M1 C1 Strategia Cloud Italia	
Discendente da Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" & misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"	226
Investimento: M1-C1-1.3.2	
Single Digital Gateway (SDG)	228
Investimento M1-C3 -2.1	
Attrattività borghi (Linea A)	231

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	233
Investimento M2-C2-3.1	
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	233
Investimento M2-C4-2.1b	
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	236
Investimento M2-C4-4.4	
Investimenti in fognatura a depurazione	242
MISSIONE 5 Inclusione e coesione	244
Investimento M5-C2-1.1	
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	244
Investimento M5-C2-1.2	
Percorsi di autonomia persone con disabilità	247
Investimento M5-C2-1.3	
Housing temporaneo e "stazioni di posta"	249

SALUTI ISTITUZIONALI

La sesta Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare rappresenta un importante momento di verifica del percorso intrapreso da Regione Lombardia nell'attuazione di una delle più rilevanti politiche pubbliche di investimento degli ultimi decenni.

Il PNRR ha posto tutte le amministrazioni pubbliche di fronte a una sfida straordinaria, caratterizzata da obiettivi ambiziosi, tempistiche particolarmente stringenti e meccanismi di monitoraggio e rendicontazione fondati sul raggiungimento di risultati concreti e misurabili. Una sfida che Regione Lombardia ha affrontato con senso di responsabilità istituzionale, consapevole del ruolo affidato alle Regioni nella realizzazione degli interventi e nella capacità di trasformare le risorse disponibili in opportunità di sviluppo per i territori, le comunità e il sistema economico-sociale. Per questo motivo ritengo che un maggiore coinvolgimento iniziale, in chiave sussidiaria, delle realtà locali da parte dello Stato centrale, unito a una minore frammentazione delle risorse in una pluralità di obiettivi, avrebbe prodotto benefici più significativi per l'economia del Paese.

I dati contenuti nella presente Relazione evidenziano uno stato di avanzamento complessivamente positivo dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore. La maggior parte degli investimenti ha rispettato o sta continuando a rispettare i cronoprogrammi previsti e questo risultato assume un significato ancora più rilevante se si considerano le difficoltà che hanno caratterizzato le prime fasi di attuazione del Piano: l'elevata complessità normativa e procedurale, la necessità di costruire in tempi rapidi nuovi modelli organizzativi, il continuo adattamento dei sistemi di monitoraggio e controllo, nonché il contesto economico segnato dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime.

Di fronte a tali criticità, Regione Lombardia ha saputo reagire con pragmatismo, capacità organizzativa e spirito di collaborazione istituzionale. Desidero pertanto esprimere un sincero ringraziamento a tutte le strutture regionali coinvolte, ai dirigenti, ai funzionari e al personale che, con professionalità e dedizione, hanno garantito continuità amministrativa, presidio tecnico e capacità di problem solving in un quadro operativo in continua evoluzione. Il lavoro svolto dagli uffici regionali ha consentito non solo di rispettare gli impegni assunti, ma anche di consolidare competenze e modalità operative che rappresentano oggi un patrimonio prezioso per l'Amministrazione regionale.

L'esperienza maturata nell'attuazione del PNRR e del Piano Complementare ha infatti prodotto insegnamenti che vanno oltre la singola programmazione. Abbiamo sperimentato l'importanza di una governance chiara e integrata, della semplificazione dei processi decisionali, del coordinamento costante tra livelli istituzionali e della

valorizzazione delle competenze tecniche interne. Abbiamo inoltre compreso quanto sia decisivo investire nella capacità amministrativa, nella digitalizzazione delle procedure e nella costruzione di strumenti di monitoraggio tempestivi ed efficaci. Queste lezioni costituiscono una base fondamentale anche in vista dei futuri programmi di investimento nazionali ed europei. Regione Lombardia intende valorizzare il patrimonio di esperienze maturato in questi anni attraverso la predisposizione di un documento organico che raccolga metodologie, criticità affrontate e buone pratiche sviluppate nel corso dell'attuazione del Piano. L'obiettivo è mettere a disposizione delle Regioni e degli altri soggetti coinvolti strumenti utili a prevenire errori, favorire modelli organizzativi efficienti e promuovere modalità di lavoro capaci di coniugare rapidità decisionale, qualità amministrativa e pieno raggiungimento dei risultati.

Il percorso del PNRR non è ancora pienamente concluso e richiederà nei prossimi mesi il medesimo impegno, la stessa capacità di adattamento e una costante collaborazione tra istituzioni, in particolare nella fase di rendicontazione dei tanti progetti realizzati. Regione Lombardia continuerà a operare con determinazione affinché gli interventi programmati possano tradursi in benefici concreti e duraturi per i cittadini, i territori e il sistema produttivo lombardo, contribuendo così alla crescita e alla competitività dell'intero Paese.

Attilio Fontana

Presidente di Regione Lombardia

L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare ha richiesto, sin dalle prime fasi, un intenso lavoro di coordinamento istituzionale e amministrativo tra tutti i livelli di governo coinvolti. In questo contesto, Regione Lombardia ha assunto un ruolo attivo non solo nella gestione degli interventi di propria competenza, ma anche nella definizione e nel confronto sulle regole di sistema necessarie a garantire un'attuazione efficace e coerente del Piano.

La complessità del PNRR, caratterizzato da procedure innovative, meccanismi di monitoraggio stringenti e tempistiche particolarmente ravvicinate, ha reso indispensabile un confronto continuo con le Amministrazioni centrali, con le altre Regioni e con i diversi soggetti istituzionali coinvolti. Regione Lombardia ha partecipato con continuità ai tavoli tecnici e di coordinamento nazionale, contribuendo alla condivisione di soluzioni operative, all'interpretazione uniforme delle disposizioni attuative e all'individuazione di strumenti utili a superare criticità

emerse nel corso della realizzazione degli investimenti.

Questo lavoro di raccordo istituzionale ha rappresentato un elemento fondamentale per assicurare maggiore certezza amministrativa e favorire condizioni operative più omogenee, soprattutto in una fase iniziale segnata da frequenti aggiornamenti normativi e procedurali. Parallelamente, le strutture regionali hanno garantito un costante presidio delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione, contribuendo al positivo avanzamento degli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore.

L'esperienza maturata conferma quanto sia strategico consolidare sedi permanenti di confronto interistituzionale e valorizzare modelli di collaborazione capaci di accompagnare le amministrazioni pubbliche nella gestione di programmi complessi e di trovare le soluzioni più efficaci ai "colli di bottiglia" procedurali. Le competenze sviluppate e le soluzioni condivise in questi anni rappresentano un patrimonio importante anche in vista delle future programmazioni nazionali ed europee, nelle quali capacità amministrativa, coordinamento e chiarezza delle regole continueranno a costituire fattori decisivi per il raggiungimento degli obiettivi.

Marco Alparone
Vicepresidente di Regione Lombardia

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Questa relazione è finalizzata a garantire trasparenza nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nella rappresentazione dello stato di attuazione degli investimenti PNRR e PNC di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato.

Lo stato di attuazione dei progetti e le relative risorse descritti in questa sesta relazione semestrale hanno come termine di riferimento temporale la data del 30 aprile 2026.

La puntuale descrizione delle attività svolte da Regione Lombardia attraverso le proprie Direzioni centrali e Generali intende mettere a disposizione della Giunta, del Consiglio regionale, degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati dagli investimenti, uno strumento di valutazione e verifica degli avanzamenti che porteranno a conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale Complementare.

Sebbene vi siano disallineamenti tra l'effettiva realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione all'interno della piattaforma di monitoraggio ReGis, Regione Lombardia attraverso l'accesso al dataset nazionale intende dare conto dell'avanzamento dei progetti di cui è soggetto attuatore, attraverso l'esposizione dei dati finanziari, degli indicatori di misurazione e delle fasi procedurali delle opere. È opportuno specificare che Regione Lombardia recupera i dati degli investimenti relativi al PNC all'interno della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP dove vengono rendicontati e monitorati.

Come nelle precedenti relazioni, si è ritenuto opportuno inserire un glossario al fine di chiarire alcuni termini propri del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC diffusamente utilizzati nel testo.

Viene poi illustrata la struttura – aggiornata a seguito della rimodulazione approvata dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 – del Piano di Ripresa e Resilienza a livello nazionale, evidenziandone l'articolazione e le fonti di finanziamento, tra cui il Piano nazionale Complementare, le cui risorse il Governo ha voluto aggiungere per potenziare gli effetti del PNRR.

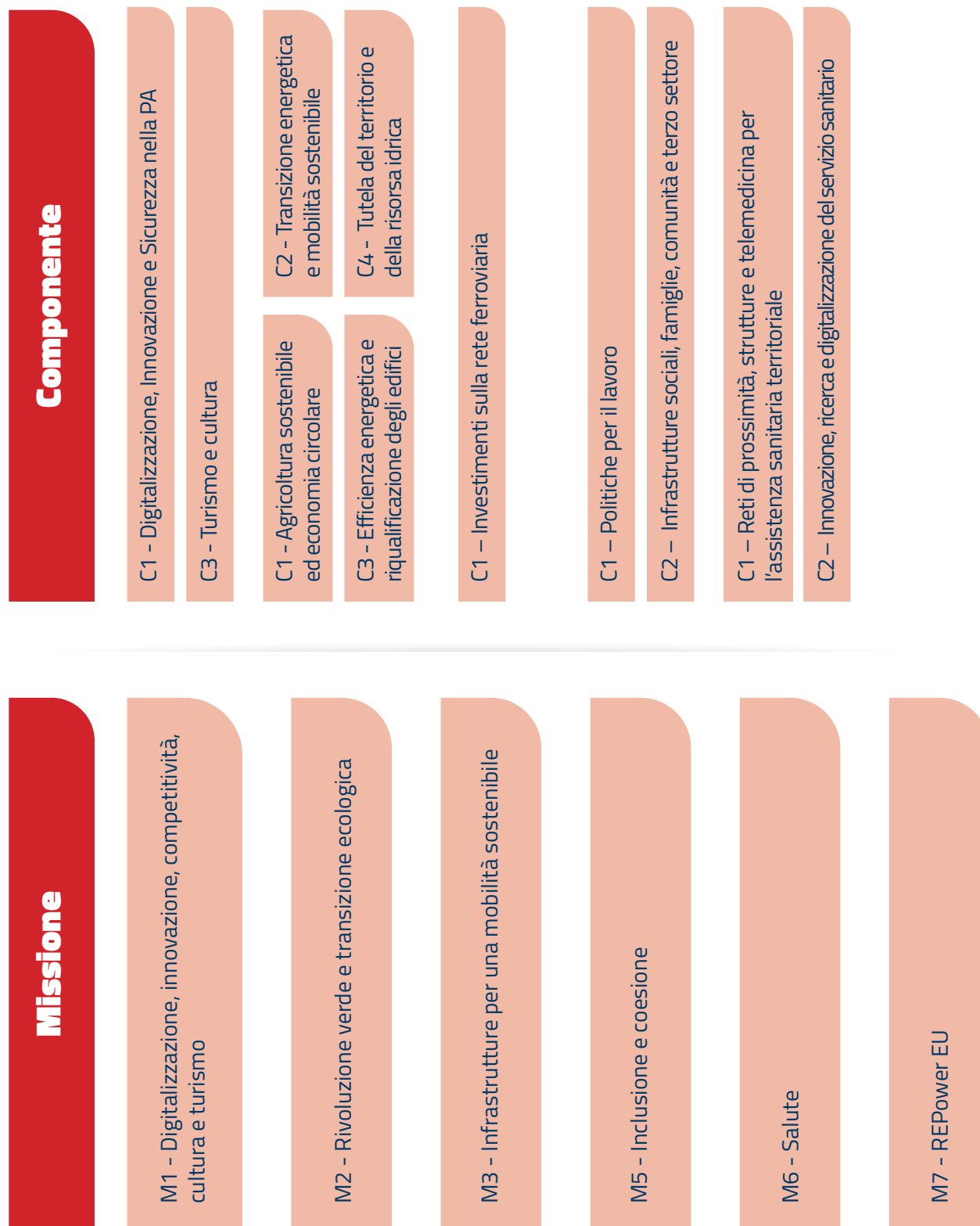
Una sezione è dedicata alla governance del PNRR, in particolare a livello regionale, per illustrare le modalità con cui la Giunta regionale, attraverso le sue strutture tecniche, monitora, controlla, amministra e rendiconta gli interventi di cui è responsabile.

Per rendere più chiaro e intellegibile per il lettore l'avanzamento semestrale degli investimenti, si è ritenuto opportuno inserire un breve riassunto dell'andamento degli stessi in un executive summary. A seguire si è ritenuto utile inserire una sezione di infografiche costruite a partire dai dati di monitoraggio delle risorse assegnate a Regione Lombardia, nonché delle risorse che ricadono sull'intero territorio lombardo, elaborati su fonte REGIS dagli uffici regionali (Direzione Centrale PNRR e Struttura Programma-

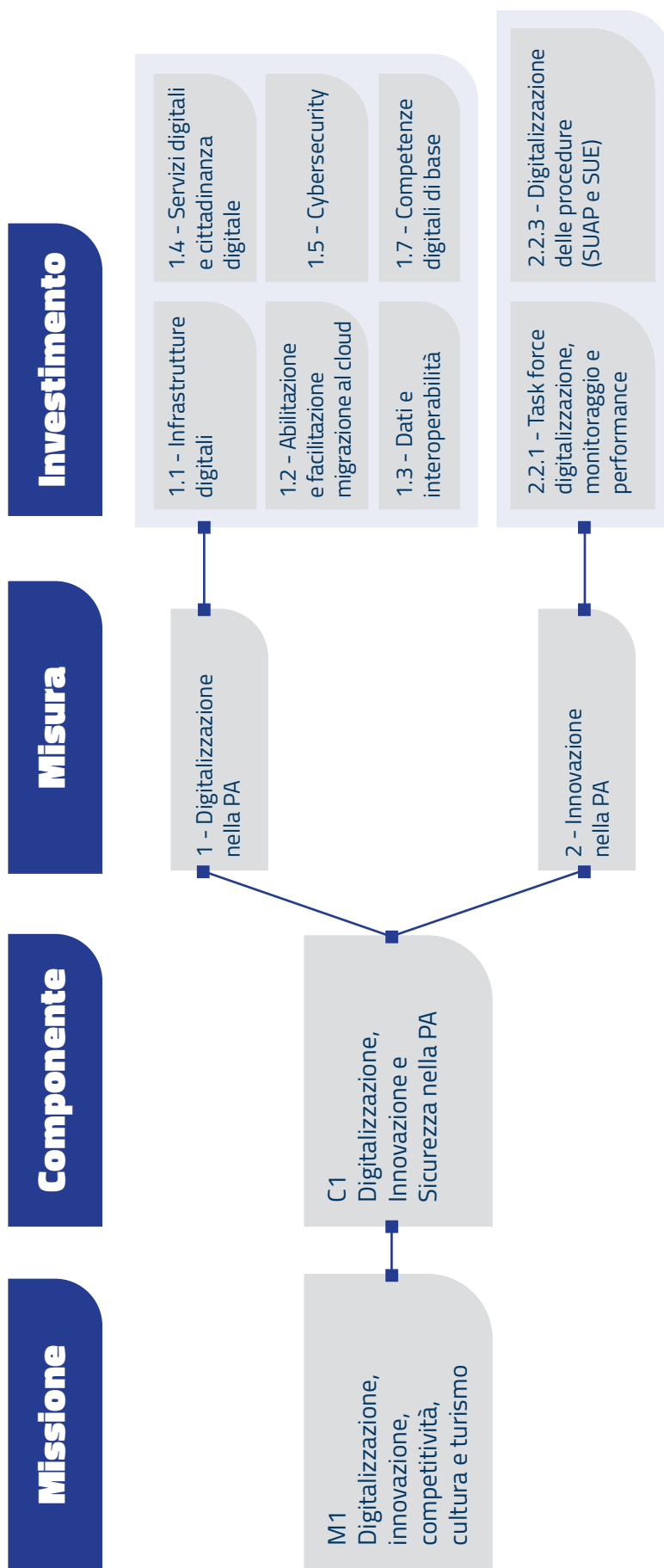
zione Strategica), in collaborazione con ARIA S.p.A. Gli stessi dati sono disponibili, in forma sia aggregata sia disaggregata, sul sito regionale dedicato al monitoraggio degli investimenti PNRR e PNC – <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> – nonché sulla dashboard PNRR che Regione Lombardia ha realizzato e pubblicato sul proprio portale istituzionale.

Il corpo centrale del documento è suddiviso in due capitoli: il primo è dedicato alla descrizione puntuale dei singoli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, con evidenziazione delle finalità; le risorse assegnate e la quota di importo realizzato dai soggetti attuatori di primo e secondo livello, i target; lo stato di avanzamento con i relativi target e indicatori di misurazione e l'iter amministrativo percorso attraverso l'approvazione di atti, prevalentemente Delibere di Giunta Regionale (Dgr) e decreti dirigenziali. Il secondo è relativo a quegli interventi o progetti che non sono attuati con risorse gestite da Regione Lombardia e che non vedono Regione Lombardia come responsabile dell'attuazione, ma per i quali Regione ha svolto o continua a svolgere un ruolo di accompagnamento ai soggetti attuatori (es. Enti Locali) o per la definizione, ad esempio, di graduatorie finalizzate a individuare gli interventi ammissibili al finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari (Ministeri).

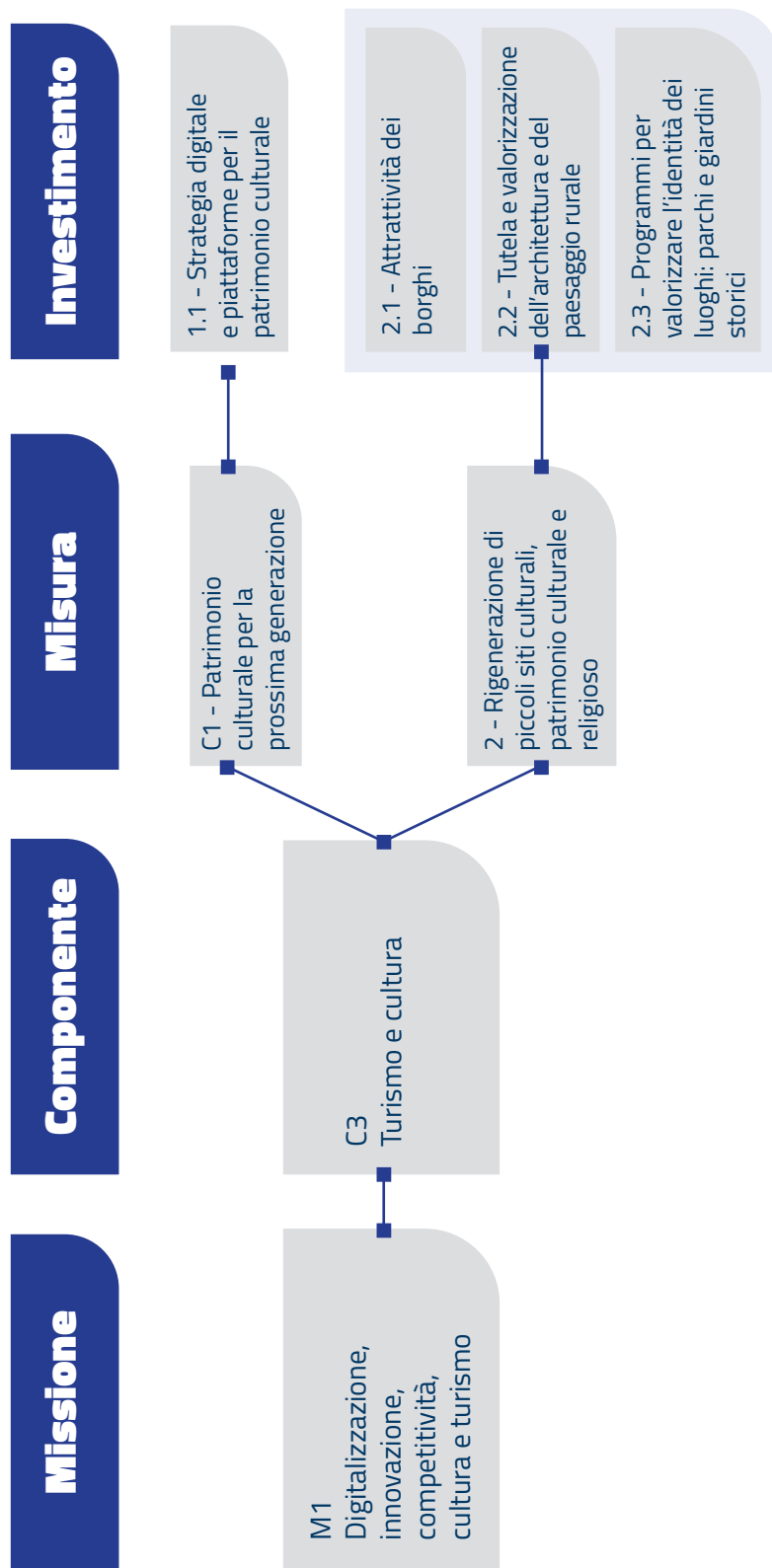
**Alberatura PNRR
e PNC per Missioni,
Componenti,
Misure e Investimenti**



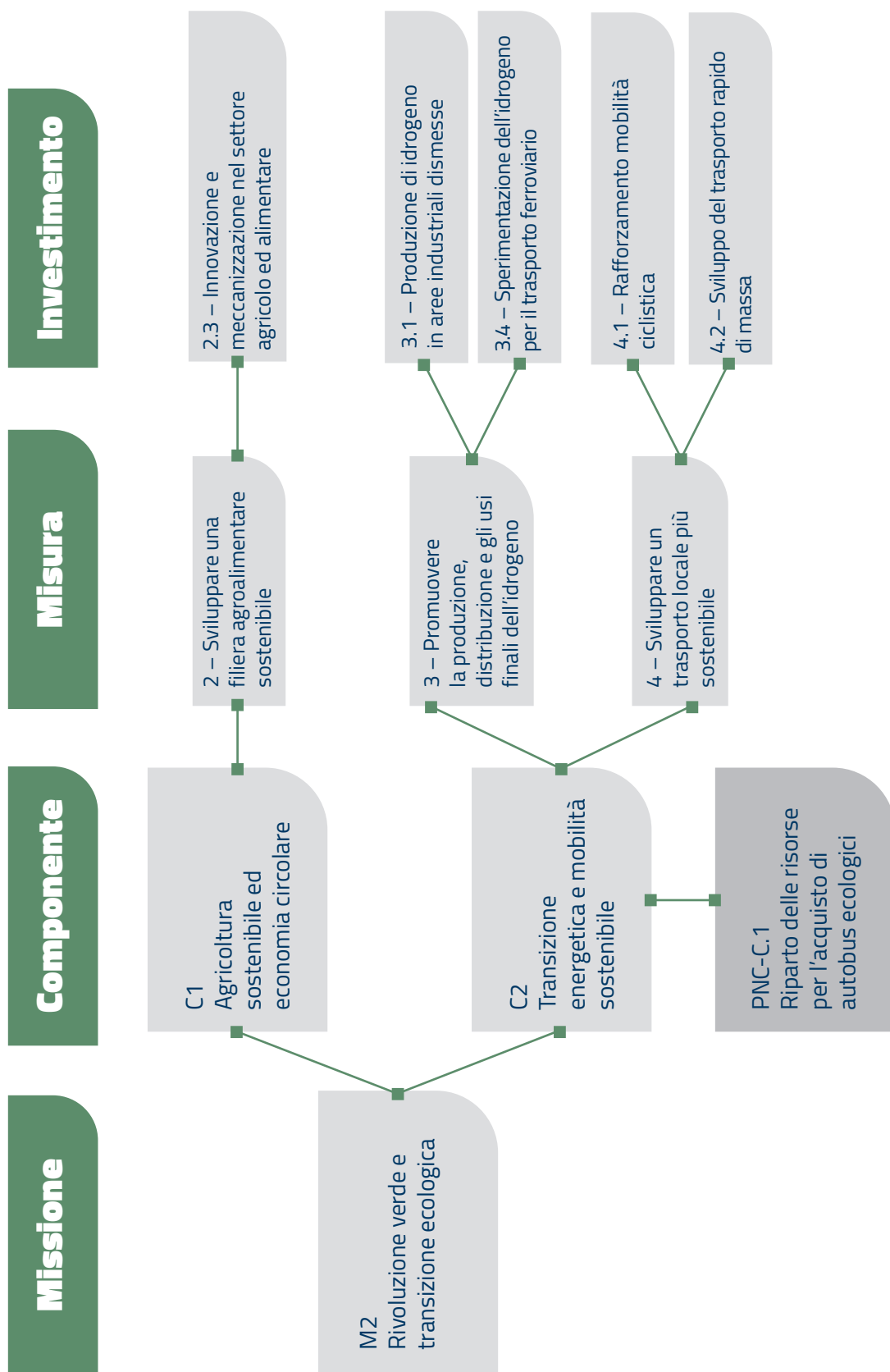
MISSIONE 1 _Componente 1



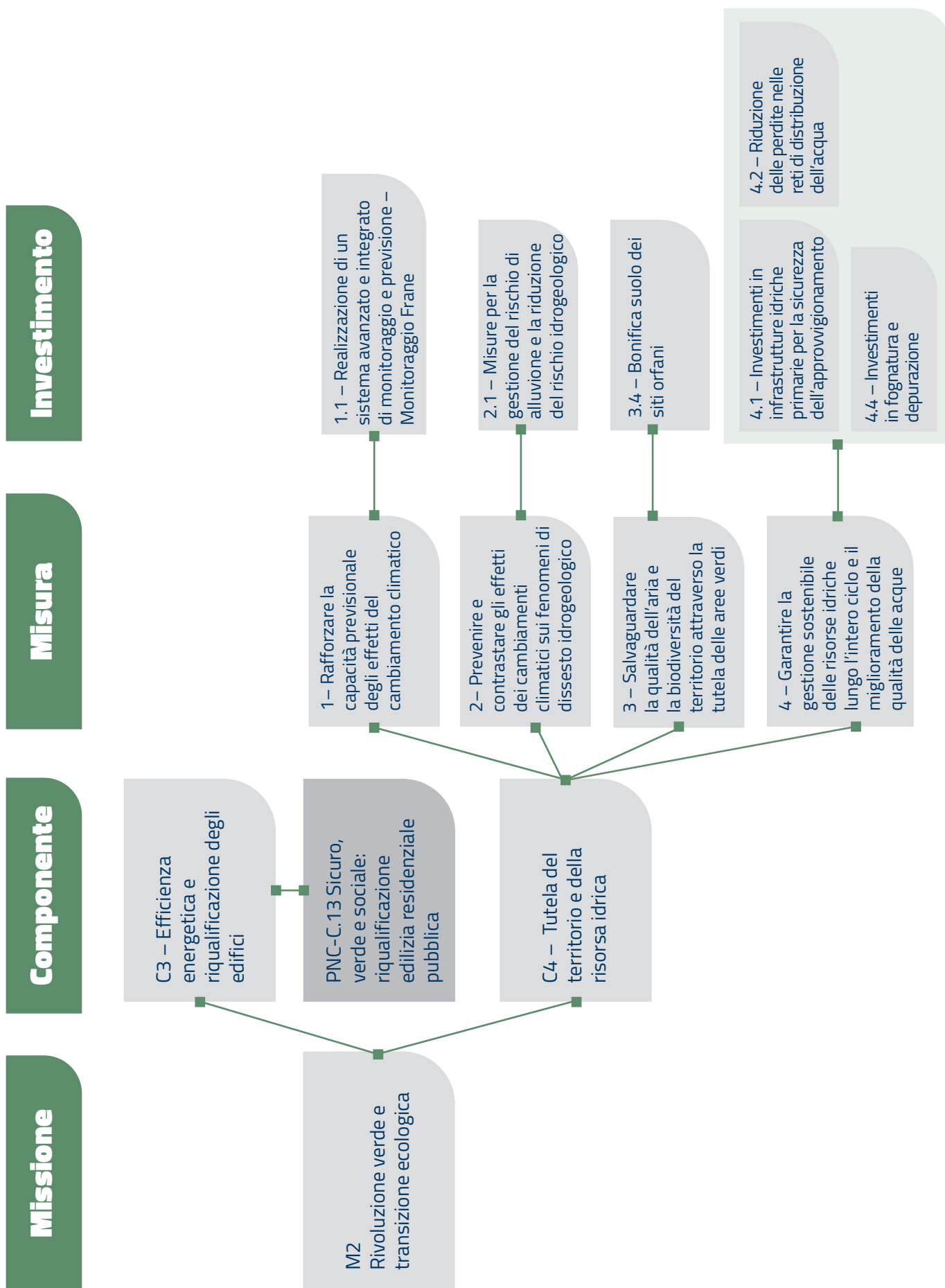
MISSIONE 1_Componte 3



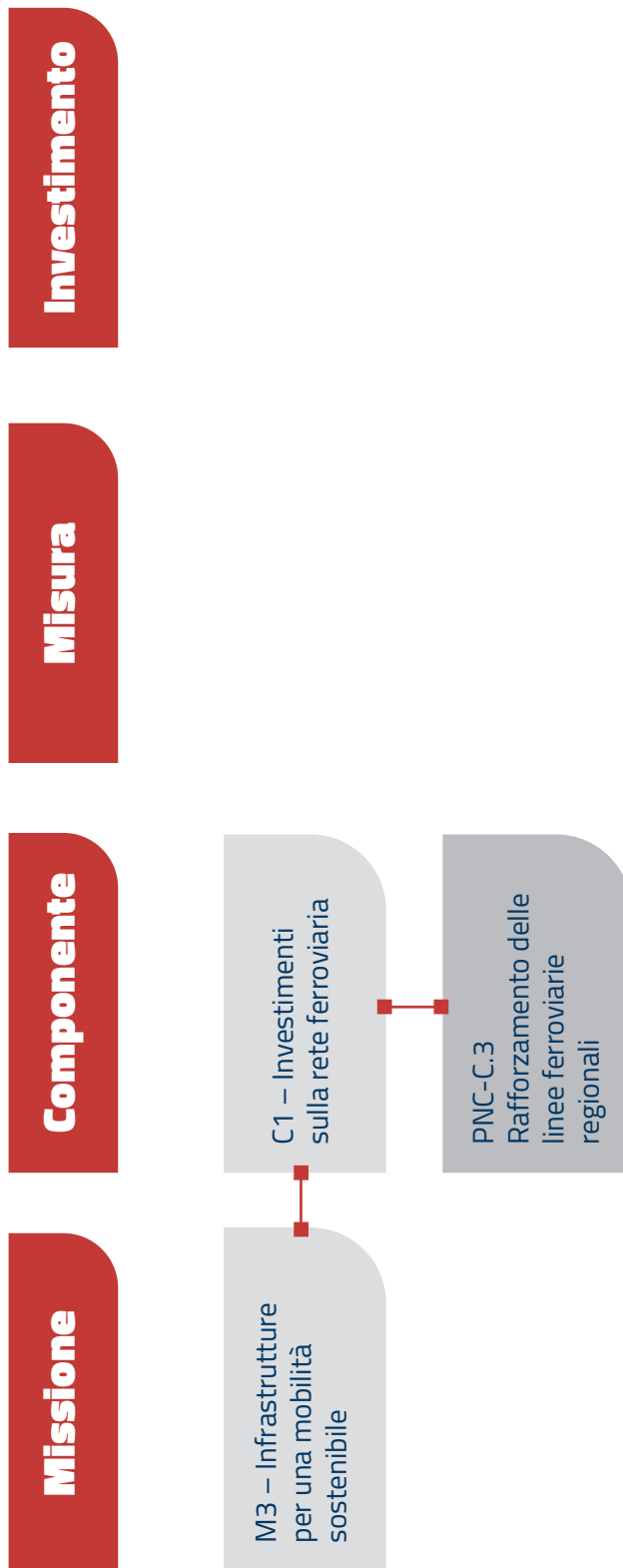
MISSIONE 2_Compenti 1 e 2



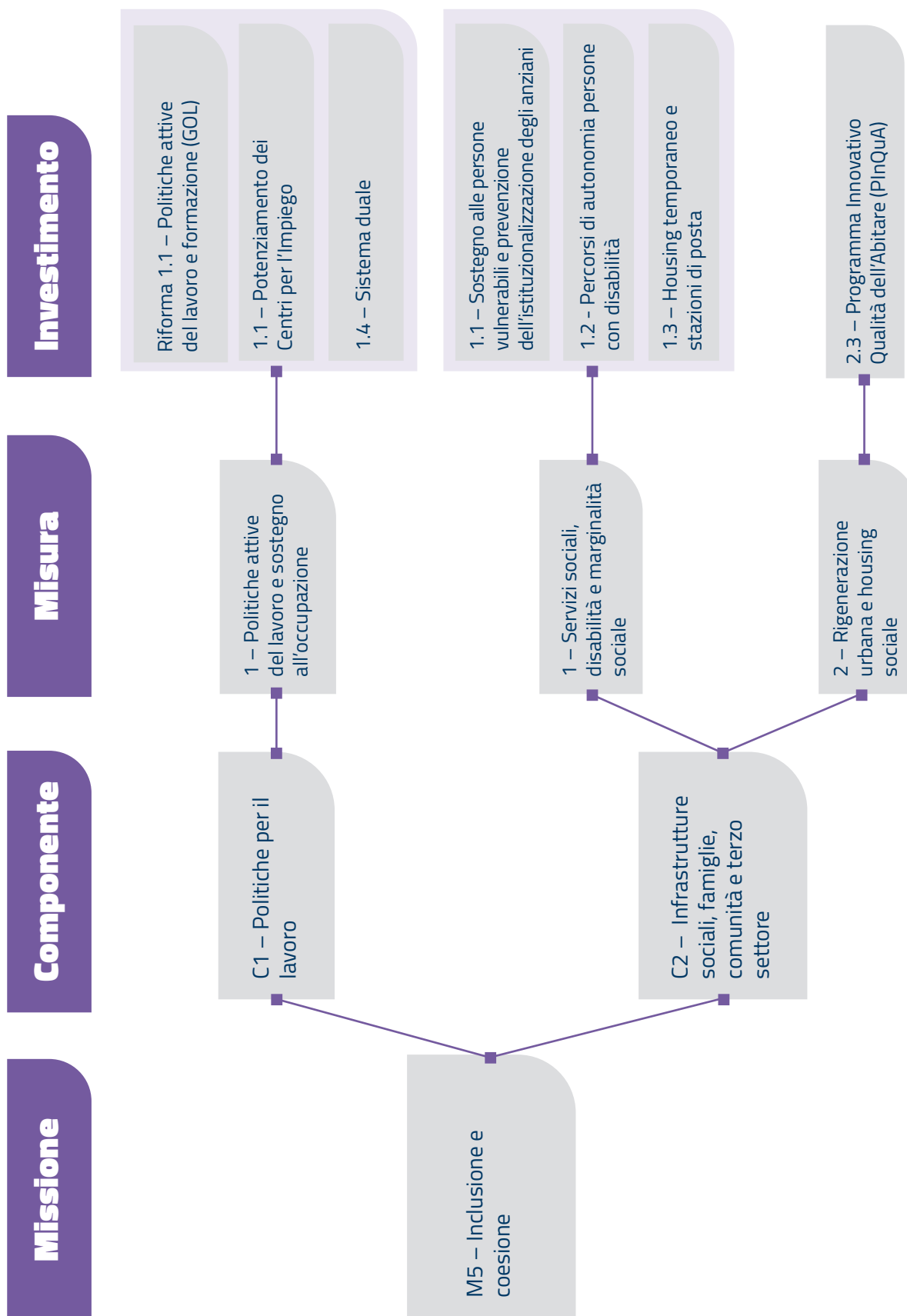
MISSIONE 2_Compenti 3 e 4



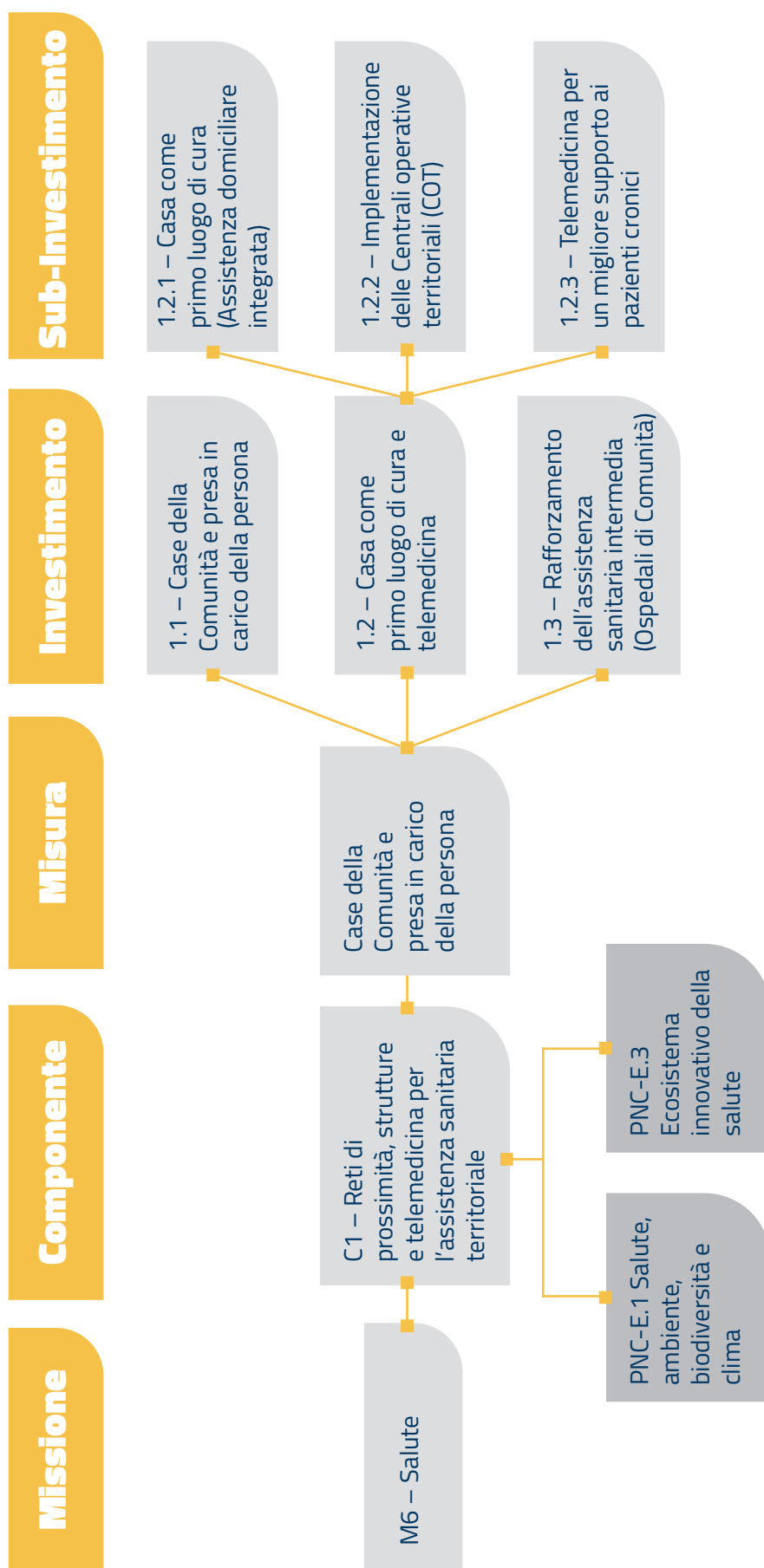
MISSIONE 3 _Componente 1



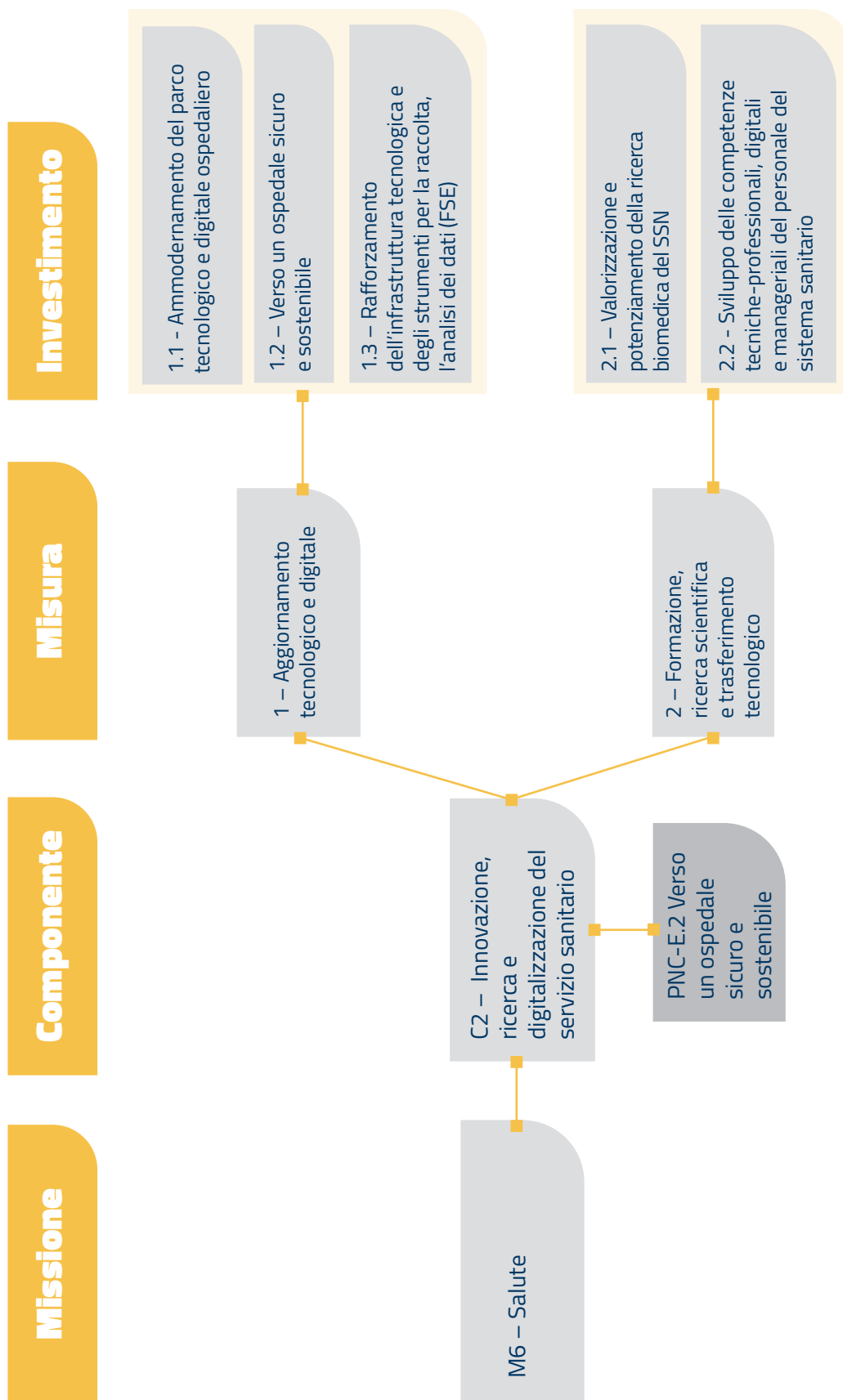
MISSIONE 5 _Componenti 1 e 2



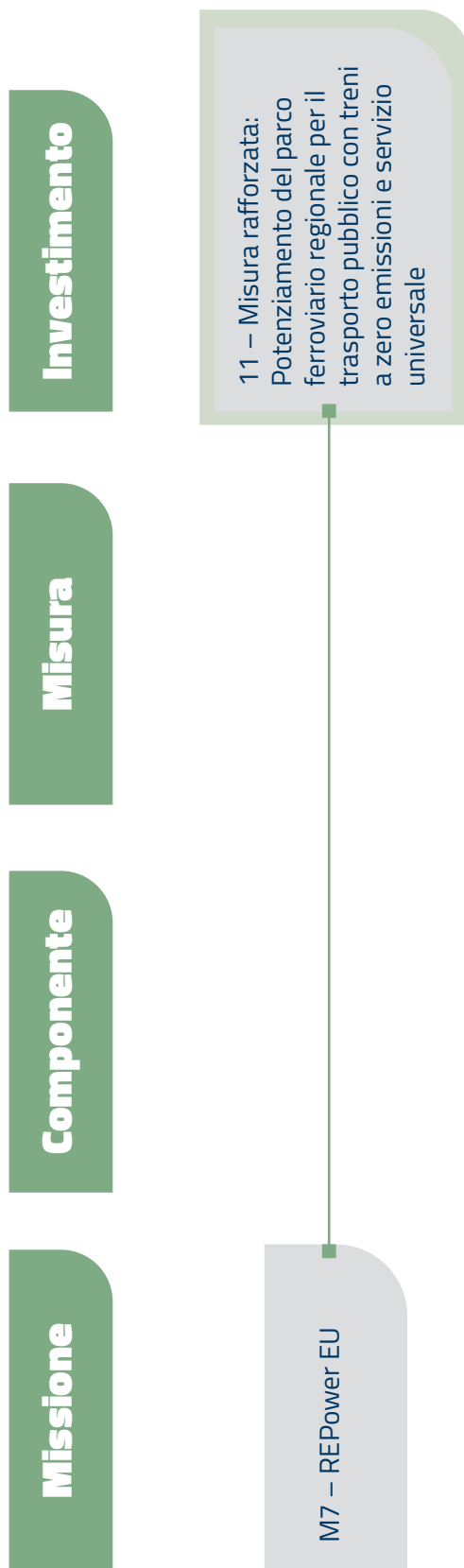
MISSIONE 6 _Componente 1



MISSIONE 6 _Componente 2



MISSIONE 7





GLOSSARIO

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:

Amministrazione del governo centrale responsabile dell'attuazione delle linee di intervento censite nel PNRR, come indicato nella tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 8 comma 1 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77).

Cabina di regia nazionale del PNRR:

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

CID:

Rappresenta uno strumento di tracciamento dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni titolari di Misura PNRR nonché degli esiti delle verifiche comunicate da altri Organismi di controllo esterni (in tema di milestone e target).

Componente:

Elemento costitutivo della Missione PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche. Si articola in una o più Misure.

CUP:

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021. Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

DNSH (Do No Significant Harm) - Non Recare alcun danno significativo:

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Importo realizzato:

Totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti. In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere, pertanto, una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

Investimento:

Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come Misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.

Milestone:

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)

Missione:

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in componenti.

Misura:

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati.

PNRR:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Progetto o intervento:

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia:

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità:

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese:

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Rendicontazione di milestone e target:

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di investimento/riforma:

Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute e/o dei costi esposti (per OCS) dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli investimenti e/o riforme di competenza.

Riforma:

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi per lo sviluppo del Paese. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

RRF:

Recovery and Resilience Facility, o Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2021/241.

Servizio Centrale per il PNRR:

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

SIGECO (Sistema di Gestione e controllo)

Il SiGeCo disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/

progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE.

Il SiGeCo risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e dei progetti, nonché la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

Sistema ReGiS:

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Soggetto attuatore:

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto — CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati. Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Soggetto gestore:

Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

Soggetto realizzatore/esecutore:

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Target:

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di audit:

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR:

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata dal Ministero (appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026), articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale per provvedere al coordinamento delle attività di gestione del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

IL PNRR ITALIANO E IL PNC

La struttura e le risorse del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal Recovery and Resilience Facility (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19; nonché favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevedeva 132 investimenti e 63 riforme per un finanziamento di 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 a fondo perduto e 122,6 di prestiti da impiegare entro il 2026. A fine novembre 2023 la Commissione europea ha valutato positivamente il PNRR modificato dall'Italia. In particolare, la versione aggiornata del Piano ha ora uno stanziamento di 194,4 miliardi di euro. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Questi ultimi si possono distinguere in "prestiti sostitutivi" le cui linee di finanziamento sostituiscono coperture di interventi già disposti e "prestiti aggiuntivi", destinati a finanziare progetti non dotati di autonoma copertura finanziaria.

Tra le novità più rilevanti del nuovo Piano si segnala l'introduzione del capitolo dedicato al Piano "REPower EU" con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, che mirano a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi: l'avanzamento della cosiddetta transizione verde, il potenziamento dell'efficienza energetica, il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni, il contrasto alla povertà energetica. La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori 30,6 miliardi, previsti nel cosiddetto Piano nazionale Complementare. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Piano Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR.

Il totale dei fondi previsti ammonta a 225 miliardi.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (target e milestone), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste in dieci tranche entro il 30 giugno 2026.

- Le milestone rappresentano il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale) delle misure, come l'adozione di particolari norme, la piena operatività dei sistemi informativi o il completamento dei lavori;
- I target sono indicatori misurabili in termini di risultato dell'intervento (come, ad esempio, i chilometri di ferrovie costruiti), oppure di impatto delle politiche pubbliche (come la riduzione percentuale dell'incidenza di un determinato intervento).

Il raggiungimento di target e milestone è propedeutico alla richiesta da parte del Governo italiano delle rate di pagamento concordate con l'Unione europea.

Le prossime scadenze, salvo modifiche, sono le seguenti:

- 30 giugno 2026, 10° rata da 28,5 miliardi e termine del PNRR italiano.

Il Pnrr italiano è strutturato in 7 Missioni e 17 Componenti sviluppate attorno a 3 Assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Le Missioni rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire e sono coerenti con i sei pilastri individuati dal Regolamento UE sopraccitato, mentre le Componenti corrispondono ad aree di intervento relative a specifiche sfide.

Le Componenti sono a loro volta declinate in Misure che individuano delle tematiche specifiche al cui interno si dividono Riforme, Investimenti e Sub-Investimenti.

La Missione 7 non è suddivisa in Componenti.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- C1: Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università
- C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Inclusione e coesione

- C1: Politiche per il lavoro
- C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- C1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Missione 7: Repower EU

Oltre a prevedere investimenti il PNRR impegna l'Italia in un grande programma di riforme volte a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese.

Le riforme si distinguono in tre tipologie:

- riforme orizzontali o di contesto di interesse trasversale consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, come ad esempio la riforma della PA o della Giustizia;
- riforme abilitanti, che costituiscono un sottoinsieme delle riforme di contesto e sono fondamentali per garantire l'attuazione del Piano e in generale rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'economia e i servizi, come ad esempio le riforme relative ai contratti pubblici, alla semplificazione, alla riduzione dei tempi di pagamento della PA;
- riforme settoriali relative a singole Missioni riguardanti innovazioni normative su ambiti d'intervento o attività economiche, ad esempio la riforma del mercato del lavoro.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF).

Il Piano è stato istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto-legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Le schede di dettaglio sui 24 programmi del PNC sono riportate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con indicazione delle tappe procedurali (obiettivi iniziali, intermedi e finali) e del cronoprogramma.

Il meccanismo previsto dal PNC impone, infatti, alle Amministrazioni di individuare milestone e target per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti.

Il Consiglio dei ministri il 15 ottobre 2025 ha stabilito con l'approvazione del Decreto Economia - art. 3 - (pubblicato in G.U. 29 ottobre 2025) lo slittamento al 31 dicembre 2026 di tutti gli obiettivi finali delle procedure del Piano nazionale complementare.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti: Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi; Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali; Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci; Strade sicure - Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25); Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale; Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; Aumento selettivo della capacità portuale; Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale; Efficientamento energetico; Elettificazione delle banchine (Cold ironing); Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; Sicuro,

verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; Salute, ambiente, biodiversità e clima; Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile; Ecosistema innovativo della salute; Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale; Accordi per l'Innovazione; Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori; Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.

I 6 programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.

La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU. La governance è stata poi ridefinita e aggiornata con il decreto n.13 del 24/02/2023 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione PNRR, articolata in quattro direzioni generali, a cui sono trasferiti i compiti di Segreteria tecnica. La Struttura deve:

- a) assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo,
- b) rappresentare il punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica dell'andamento dell'attuazione del PNRR e della sua coerenza rispetto ad obiettivi e traguardi concordati a livello europeo,
- c) verificare, in collaborazione con l'Ispettorato Generale per il PNRR, la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvedere alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- Identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. I);
- Definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che

provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);

- Dispone che “alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- Estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti per materia), in base alla natura del progetto e a quanto specificato all’interno del Piano stesso, possono procedere all’attuazione dei progetti attraverso due diverse modalità.

- La modalità “a titolarità” prevede una procedura di attuazione diretta: in tal caso, la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR potrà operare, attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici o altro), direttamente in veste di soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso nell’investimento o oggetto di riforma. È quindi responsabile degli adempimenti amministrativi e di tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.
- Con la modalità “a regia”, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR si avvalgono per la loro realizzazione di soggetti terzi che prendono il nome di Soggetto attuatore selezionati in base alle caratteristiche dell’intervento da realizzare e in linea con quanto indicato nel PNRR attraverso differenti modalità e strumenti amministrativi (pubblicazione di decreti di assegnazione risorse, pubblicazione di bandi e avvisi, ecc.).

Soggetto attuatore è quindi il Soggetto pubblico o privato responsabile dell’attuazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR e di norma coincide con il titolare del codice unico di progetto (CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all’interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati.

Questi soggetti possono attuare l’intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti “di secondo livello” o “delegati”, talvolta già indicati all’interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Per Soggetto realizzatore o esecutore si intende invece l’operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (ad

esempio, in quanto fornitore di beni e servizi o esecutore dei lavori) e individuato dal Soggetto attuatore o sub-attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di contratti pubblici.

**Circolare n. 22
del Ministero
dell'Economia
e delle Finanze
"PNRR – Indicazioni
operative in
materia di gestione
finanziaria,
monitoraggio,
rendicontazione
e controllo degli
interventi"**

Ai fini dell'efficace e tempestivo espletamento degli adempimenti di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del conseguimento dei relativi obiettivi, Il MEF ha trasmesso la circolare n. 22 per fornire indicazioni operative alle amministrazioni ed agli enti statali titolari degli investimenti, alla luce delle linee di indirizzo contenute nella Comunicazione della Commissione europea "Next Generation EU - The road to 2026" del 4 giugno 2025. Quest'ultima ha fornito alcune importanti indicazioni riassumibili in questi punti seguenti:

- 1) Tutti gli obiettivi devono essere completati entro il 31 agosto 2026, con impossibilità da parte della Commissione ad accettare documentazione integrativa che dimostri il raggiungimento degli obiettivi oltre tale data.
- 2) Per completamento si intende il conseguimento dei risultati di performance. Pertanto, è necessario che al 31 agosto 2026 gli interventi abbiano conseguito i relativi risultati, mentre non è strettamente necessario che tutte le spese siano state sostenute entro tale data, tranne il caso in cui l'indicatore di spesa rappresenti un obiettivo specifico da perseguire (quali il tasso di assorbimento del budget dell'investimento).
- 3) Documentazione in ReGis per audit fino al 2031: le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori dovranno conservare sul sistema ReGis i dati e la documentazione relativa all'attuazione delle misure e degli interventi finanziati dal PNRR. La Commissione e la Corte dei conti europea potranno svolgere verifiche e attività di audit fino a cinque anni successivi al pagamento dell'ultima rata del PNRR del dicembre 2026.

In tale contesto la circolare del MEF La Circolare n. 22 è incentrata sui seguenti obiettivi:

- Accelerazione dei trasferimenti e della spesa per evitare indebitamento dei soggetti attuatori;
- Semplificazione dell'iter dei flussi finanziari e posticipo verifiche al saldo finale;
- Conseguimento dei risultati (performance) entro il 31 agosto 2025 per le amministrazioni titolari¹.

Di seguito alcuni punti salienti:

- l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 ottobre 2024, n. 155,

¹ Per i soggetti attuatori restano vigenti i termini fissati nelle rispettive convenzioni.

abilita le PA centrali ad acquisire la provvista di liquidità presso il Ministero dell'economia e delle finanze anche "antecedentemente al ricevimento delle singole richieste di trasferimento da parte dei soggetti attuatori. Ciò vale anche per i cosiddetti «progetti in essere».

- le amministrazioni titolari delle misure sono tenute ad erogare al soggetto attuatore fino al 90 per cento della quota a carico del PNRR, laddove l'ammontare di spese risultanti dagli stati di avanzamento dell'intervento sia pari ad almeno il 50 per cento del costo complessivo dell'intervento stesso.
- le eventuali richieste di trasferimento presentate dai soggetti attuatori con le modalità previgenti (cd. rendiconti di progetto) dovranno essere tempestivamente evase da parte delle amministrazioni centrali competenti.
- Il termine dei 30 giorni entro cui le amministrazioni centrali devono provvedere ai trasferimenti in favore dei soggetti attuatori costituisce un vincolo normativo non derogabile.

Accelerazione dell'erogazione delle risorse ai soggetti terzi intermediari.

- Per alcune misure rientranti nella Missione 6 le Regioni (identificate come soggetti attuatori) delegano operativamente tale ruolo alle strutture sanitarie locali (quali ASL, Ospedali). Per tali fattispecie, l'amministrazione centrale titolare della misura dovrebbe impartire indicazioni alle Regioni per assicurare che le risorse siano messe tempestivamente a disposizione degli enti responsabili della realizzazione operativa degli interventi.

Semplificazione dell'iter dei flussi finanziari:

Ai fini dell'erogazione le AT dovranno ricevere dai soggetti attuatori solo le seguenti attestazioni:

- 1) stato di avanzamento dell'intervento.
- 2) avvenuto espletamento dei controlli ordinari (amministrativo-contabili).
- 3) conservazione agli atti della documentazione giustificativa.

Controlli

Le verifiche specifiche sulla documentazione giustificativa, da parte delle amministrazioni titolari, attraverso adeguate metodologie di campionamento, sono concentrate nella fase del riconoscimento del saldo finale, in tempo utile per correttivi ed eventuali recuperi di risorse anche attraverso compensazioni finanziarie.

IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA

L'avvio dei numerosi investimenti del PNRR e PNC ha rappresentato fin da subito per gli enti di governo del territorio una sfida non soltanto rispetto alla loro concreta attuazione, ma anche al monitoraggio e alla rendicontazione dei loro avanzamenti. Una delle principali esigenze di ogni amministrazione pubblica coinvolta nel programma nazionale è stata riuscire a individuare lo strumento più adatto per riuscire a orientarsi tra le decine – e a seguire centinaia – di atti ministeriali di assegnazione nei diversi territori delle risorse per le sette missioni e le relative componenti; a mapparne la distribuzione e a poterne infine comunicare una sintesi.

La governance del PNRR in Regione Lombardia

Dopo una fase iniziale in cui Regione Lombardia si era avvalsa, per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei numerosi interventi legati a PNRR e PNC di un coordinamento delle proprie strutture dirigenziali, a partire da luglio 2023 è stata creata una nuova Direzione Centrale come presidio organizzativo centralizzato.

La struttura di governance della Giunta resta comunque collegiale e allargata e, in continuità con quanto stabilito nell'XI Legislatura, vede il suo organismo fondamentale nel "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR", istituito con Decreto del Segretario Generale n.10207 del 6 luglio 2023.

Tale organismo prevede la partecipazione anche di ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde, a sottolineare la stretta collaborazione instauratasi da subito con Comuni e Province lombardi. Fa inoltre parte del Gruppo di Lavoro il Presidente di ORAC, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo.

Le finalità perseguite dal GdL PNRR sono:

- assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione del Piano stesso;
- raccogliere l'esito dei monitoraggi e verifiche sull'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di milestone e target così come indicati nel Piano;
- mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore;
- ricercare e mantenere un presidio conoscitivo sugli investimenti ammessi e finanziati dal Piano sul territorio lombardo.

Il GdL per l'attuazione del PNRR è presieduto dal Direttore Centrale "Sviluppo digitale, patrimonio informativo, semplificazione e piani intersettoriali" ed è composto dalle funzioni principali della Direzione Presidenza e dalle Direzioni generali responsabili dei progetti. Alle riunioni prende parte anche l'Assessore pro tempore al Bilancio.

A seguito dell'approvazione della legge statale 56/2024 (conversione in legge del DL 19/2024) il Governo ha stabilito all'art.9 che presso ciascuna Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo venga istituita una cabina di coordinamento, presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per la definizione del piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale. Alla cabina di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana o loro delegati, un rappresentante della Regione o della Provincia Autonoma, un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni titolari di interventi previsti dal PNRR o loro delegati e i rappresentanti delle Amministrazioni centrali titolari dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR da attuare in ambito provinciale, di volta in volta interessati.

L'obiettivo dichiarato è quello di rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR, favorire le sinergie tra le diverse amministrazioni e i soggetti attuatori operanti nel medesimo territorio, nonché migliorare l'attività di supporto in favore degli enti territoriali anche promuovendo le migliori prassi,

L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"², stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Nella certezza che soltanto una governance dotata di affidabili strumenti conoscitivi dei dati di contesto sia l'elemento indispensabile per amministrare in modo efficace, efficiente ed integrato le risorse a disposizione di un territorio, Regione Lombardia ha avviato da subito un'elaborata attività di monitoraggio di tutti gli investimenti del PNRR e PNC ricadenti all'interno dei suoi confini amministrativi e degli interventi di cui la Regione stessa è soggetto attuatore o beneficiario.

L'iniziale lavoro di indagine dei dati relativi alle risorse finanziarie e ai soggetti attuatori lombardi, particolarmente complesso e time consuming, ha consentito di ovviare al ruolo marginale di governance affidato alle Regioni dal governo nazionale e all'iniziale scarsa flessibilità degli strumenti

² Coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

informatici nazionali preposti al monitoraggio. È stato così messo a disposizione dei decisori politici di Regione Lombardia dapprima una rendicontazione basata sull'analisi dei Decreti ministeriali di riparto delle risorse, nonché un primo elenco dei progetti approvati in Lombardia e in capo a Regione. Una reportistica che col trascorrere dei mesi si è sempre più affinata fino a rendere possibile l'elaborazione di una rappresentazione grafica più immediata e fruibile anche comunicativamente.

In tale direzione nel mese di aprile 2024 è stato creato uno strumento di monitoraggio interno agli uffici della Giunta che raccoglie e ordina per fonte di finanziamento (PNRR e PNC) e per Soggetto attuatore (Regione Lombardia o ente terzo) tutte le informazioni relative agli investimenti caricati sulla piattaforma ReGis che ricadono sul territorio lombardo. Questo applicativo consente alle Direzioni generali di verificare l'aggiornamento dei dati rispetto ai valori inseriti in ReGis, nonché di avere sempre a disposizione una fotografia aggiornata di tutti gli investimenti attraverso un'apposita reportistica. Al fine di rendere tale monitoraggio usufruibile anche a tutti i cittadini e stakeholder, dal mese di maggio 2025 Regione Lombardia ha voluto rendere pubblico e accessibile questo stesso strumento al seguente link <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it>.

All'interno della stessa pagina internet, Regione Lombardia, in collaborazione con la propria società in house ARIA Spa, ha inoltre inserito una dashboard interattiva attraverso la quale l'utente può conoscere nel dettaglio ogni iniziativa di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, e osservare per ogni singolo Comune lombardo la distribuzione delle risorse per ogni missione del programma nazionale con dati aggregati o di dettaglio. All'interno della dashboard è stata aggiunta una sezione che – recuperando le informazioni della piattaforma ReGis – rappresenta l'avanzamento procedurale ed economico di ogni Missione con la possibilità di estendere l'analisi fino al singolo investimento per ottenere una fotografia sempre aggiornata del loro stato di avanzamento.

L'attività di monitoraggio e raccolta dati è fondamentale sia per la Direzione centrale PNRR sia per le Direzioni generali anche in considerazione della collaborazione assicurata alla Commissione Consiliare Speciale PNRR, alla quale sono illustrati periodicamente gli avanzamenti in termini di interventi, di risorse e di ricadute territoriali.

Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti

Sulla base degli atti ministeriali di riparto e assegnazione delle risorse sono stati creati:

- per il PNRR 46 capitoli di entrata (di cui 20 correnti e 26 in capitale) e 82 capitoli di spesa (di cui 33 correnti e 49 in capitale), nonché 3 capitoli di entrata collegati a 3 capitoli di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse correnti;
- per il cofinanziamento regionale dell'investimento del PNRR - M2C4-3.4 "Bonifica dei siti orfani", un capitolo di spesa;
- per il Piano Nazionale Complementare 7 capitoli di entrata (di cui 1 corrente e 6 in capitale) e 10 capitoli di spesa (di cui 2 correnti e 8 in capitale) nonché 1 capitolo di entrata collegato a 1 capitolo di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse in capitale.

L'impianto è stato costruito fin dal 2021 in modo da facilitare il monitoraggio delle risorse a bilancio e dell'avanzamento dell'entrata e della spesa, nonché da consentire la trasmissione di informazioni aggiornate alla Corte dei conti e ad altri soggetti:

- ai capitoli è stato assegnato un codice ad hoc (7 per il PNC, 8 per il PNRR, 14 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNRR, 15 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNC) al fine di poter estrarre facilmente i dati dal datawarehouse di Regione Lombardia
- la descrizione dei capitoli consente a colpo d'occhio di individuare tali risorse nonché la relativa missione/componente/investimento
- sono stati distinti i capitoli per i "progetti in essere" da quelli per i "nuovi progetti".

L'interoperabilità dei sistemi informativi regionali con il sistema ReGis porterebbe certamente ad una più efficace azione di verifica e controllo dell'avanzamento anche finanziario degli interventi PNRR da parte di Regione Lombardia nonché di tutti gli altri Enti locali attuatori. Dai primi mesi del 2024 gli uffici della Giunta hanno ottenuto dal MEF la possibilità di analizzare autonomamente l'enorme mole di dati presenti nella piattaforma ReGis, utili per un monitoraggio più di dettaglio finalizzato a ad avere una vista più ampia degli stati di avanzamento di indicatori, milestone e target. La futura auspicata interoperabilità programmata dal MEF tra ReGis e le piattaforme regionali (Bandi e Servizi per Regione Lombardia) potrebbe consentire un caricamento immediato e più semplice per gli uffici regionali preposti alla rendicontazione. L'obiettivo è quello di efficientare i compiti di monitoraggio e rendicontazione in capo alle singole Direzione Generali regionali, evitando un doppio inserimento dei dati e una frammentazione delle informazioni.

EXECUTIVE SUMMARY

30 APRILE 2026

MONITORAGGIO INTERVENTI DI REGIONE LOMBARDIA

PREMESSA

Monitorare l'avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'attività particolarmente sfidante e articolata. Questo programma, derivato dall'iniziativa europea Next Generation EU del 2020, si distingue per il suo approccio "performance based", basato sul conseguimento di target e milestone definiti. Il PNRR si articola in tre principali categorie di investimento: la costruzione di opere infrastrutturali, l'acquisto di forniture e la realizzazione di servizi.

Le misure previste dal PNRR presentano, per loro natura, una notevole eterogeneità, che si manifesta sia nelle fasi procedurali, sia nelle tempistiche di attuazione, sia nei soggetti esecutori coinvolti e nel numero dei progetti, spesso molto variegati anche all'interno di una stessa Missione. Questa varietà influisce direttamente sulle modalità di gestione e monitoraggio degli interventi, rendendo il processo di rappresentazione dell'avanzamento ancora più complesso.

Al mutare della tipologia di investimento e del relativo soggetto esecutore, cambiano anche le modalità e le tempistiche di movimentazione delle risorse finanziarie. I flussi di spesa relativi alle diverse misure possono avvenire tramite anticipazioni, trasferimenti, prestiti o rimborsi, e spesso risultano svincolati dalle fasi procedurali di esecuzione degli interventi. Questo aspetto rende particolarmente difficile sia la valorizzazione dei dati nei sistemi di monitoraggio nazionali (come ReGis per il PNRR e BDAP per il PNC), sia la misurazione concreta dell'avanzamento della spesa.

A ulteriore complessità, si aggiungono le differenti regole di rendicontazione delle fasi procedurali e degli indicatori target, stabilite dalle diverse Unità di Missione ministeriali. Queste disposizioni riguardano i soggetti attuatori degli investimenti e comportano una ulteriore stratificazione delle procedure da seguire per la corretta rendicontazione delle attività e il monitoraggio degli avanzamenti.

Alla luce di tutto ciò, la rappresentazione dell'avanzamento delle singole Missioni tramite percentuali di chiusura lavori o di avanzamento della spesa, come riportato nella presente relazione semestrale, costituisce un tentativo di semplificare la comunicazione dei risultati finora raggiunti. Tuttavia, è importante sottolineare che tale modalità di rappresentazione, pur facilitando la comprensione, può in alcuni casi sottostimare il reale progresso degli investimenti e non restituire appieno il valore del lavoro continuo svolto dalla macchina amministrativa regionale.

SINTESI SULL'AVANZAMENTO AL 30 APRILE 2026 DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DI REGIONE LOMBARDIA

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- Component 1: Gli investimenti relativi alla digitalizzazione della PA sono già conclusi o in fase di conclusione. In alcuni casi l'avanzamento finanziario, che segue tempistiche più dilatate, attende di essere valorizzato nella piattaforma Regis.
- Component 3: la digitalizzazione del patrimonio culturale ha già ampiamente superato il target prefissato dal PNRR, e l'investimento relativo alla valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale vede un avanzamento del 89% in linea con le tempistiche.

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Component 1: relativamente all'investimento relativo all'acquisto di macchinari agricoli, Regione Lombardia sta concludendo le procedure di liquidazione dei 1160 beneficiari. Prosegue il lavoro di rendicontazione in ReGis dell'amministrazione regionale.
- Component 2: Le opere per le ciclovie turistiche hanno già raggiunto il target di realizzazione di 101 km realizzati previsti. Entro la metà del giugno 2026 Regione Lombardia conta di raddoppiare tale cifra.
L'investimento finanziato dal Piano nazionale Complementare per il rinnovo delle flotte bus vede già in esercizio 135 nuovi automezzi sulle strade lombarde che saliranno a 176 entro la fine del 2026.
- Component 3: Dei 99 interventi previsti dall'investimento "Sicuro, verde e sociale" finanziato dal PNC, 70 risultano conclusi per un totale di 1.590 alloggi ultimati; i restanti 28 interventi avviati registrano un avanzamento medio lavori del 76 per cento.
- Component 4: Regione Lombardia ha concluso dieci progetti dei 16 siti "orfani" da bonificare. I restanti sono già in fase di esecuzione lavori e si prevede di raggiungere il target di metri quadrati da bonificare nei termini previsti dal Piano.
Regione Lombardia è altrettanto attiva nel supporto ai Comuni lombardi per la realizzazione di circa 300 interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico.

MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- Component 1: L'intervento del PNC volto a mettere in sicurezza i nodi ferroviari ha raggiunto un avanzamento medio lavori attorno al 73%.

MISSIONE 5 Inclusione e coesione

- Component 1: gli investimenti legati alle politiche attive del lavoro e alla formazione hanno recuperato nell'ultimo anno i ritardi inizialmente dovuti alle prolungate interlocuzioni con il Ministero di riferimento sulla definizione dei decreti attuativi, linee guida, check list e attivazione con i soggetti interessati. L'investimento "Sistema Duale" ha ampiamente superato i target previsti dal PNRR, così come il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL). Lo sforzo di Regione Lombardia contribuirà sensibilmente a raggiungere il target italiano.
L'investimento a favore dei Centri per l'Impiego (CPI) registra più della metà degli interventi conclusi o in fase di collaudo e la restante parte in fase di esecuzione lavori. Entro la fine di

giugno sarà raggiunto il target che prevede la conclusione delle attività di potenziamento di almeno 72 CPI.

- Component 2: L'investimento Programma Innovativo qualità dell'abitare è in linea con i tempi previsti. Al 30 aprile 2026 risultano ultimati interventi su edifici per 946 alloggi, rispetto ai complessivi 1.046 previsti.

MISSIONE 6 Salute

- Component 1: Rispetto all'investimento sulle Case di Comunità (CdC), 140 progetti risultano conclusi o in fase di collaudo, mentre le restanti 56 sono in fase di completamento dei lavori nel rispetto delle tempistiche previste. 168 CdC hanno già attivato almeno uno dei servizi al cittadino previsti. Riguardo all'investimento Ospedali di Comunità risultano conclusi o in fase di collaudo 37 progetti e i restanti 27 in fase di esecuzione lavori. Gli interventi legati alle Centrali operative territoriali (COT) hanno già da tempo raggiunto il target di realizzazione previsto, così come l'investimento di Assistenza domiciliare integrata che ha raggiunto il target del 2025 con mesi di anticipo. Infine, l'investimento sulla Telemedicina per il supporto ai pazienti cronici ha superato il target di assistiti previsto raggiungendo quota 101.581 pazienti.
- Component 2: L'investimento Digitalizzazione Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) ospedalieri risulta in fase avanzata: la Cartella Clinica Elettronica Regionale di ambito ospedaliero per la gestione completamente digitalizzata dei ricoveri e dei percorsi di specialistica ambulatoriale è oggi diffusa su tutti i 19 Enti Sanitari aderenti all'iniziativa (44 ospedali con 804 reparti attivi) ed è in fase di progressivo completamento presso tutti i reparti di ricovero, con il coinvolgimento di 31.563 operatori sanitari attivi, affermandosi come strumento centrale nella gestione del percorso di cura.

L'acquisto e l'installazione delle nuove grandi apparecchiature per gli ospedali ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) procede spedito. Regione Lombardia ha raggiunto il target iniziale previsto di 389 nuove strumentazioni. Le economie generate hanno consentito l'acquisto di ulteriori apparecchiature che saliranno entro giugno a 449.

I lavori per il miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri vedono ad oggi 23 progetti su 25 totali hanno ottenuto il collaudo statico. Entro luglio tutti gli interventi saranno terminati.

Anche il progetto per il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico è in fase avanzata. La parte centrale dell'infrastruttura è operativa e la pubblicazione dei referti e delle lettere di dimissione ha raggiunto il 100% negli enti pubblici.

MISSIONE 7 REPower EU

- L'investimento volto a potenziare il parco ferroviario ha già visto la messa in esercizio di 6 nuovi treni Donizetti. Entro giugno 2026 saranno consegnati anche 7 treni a idrogeno da mettere in esercizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 APRILE 2026³

RISORSE COMPLESSIVE PNRR + PNC CHE RICADONO IN LOMBARDIA

Risorse complessive in Lombardia

23.184.040.168 €

Risorse PNRR

22.392.432.853 €

Risorse PNC

791.607.315 €

INTERVENTI COMPLESSIVI IN LOMBARDIA FINANZIATI CON PNRR E PNC

Totale interventi

112.693

Interventi PNRR

112.346

Interventi PNC

347

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	4.640.032.853 €	92.992.489 €	4.733.025.343 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	5.869.773.427 €	361.325.607 €	6.231.099.034 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2.170.215.593 €	88.064.085 €	2.258.279.678 €
M4 - Istruzione e ricerca	4.587.422.789 €	191.808.719 €	4.779.231.508 €
M5 – Inclusione e coesione	2.064.011.865 €	24.138.174 €	2.088.150.039 €
M6 - Salute	2.327.592.528 €	33.278.241 €	2.360.870.768 €
M7 – REPower EU	733.383.799 €	-	733.383.799 €
TOTALE	22.392.432.853 €	791.607.315 €	23.184.040.168 €

³ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/> e sulla dashboard digitale <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
MISSIONI**

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	64.879	2	64.881
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	29.384	157	29.541
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	37	17	54
M4 - Istruzione e ricerca	12.029	102	12.131
M5 – Inclusione e coesione	1.876	24	1.900
M6 - Salute	1.495	45	1.540
M7 – REPower EU	2.646	-	2.646
TOTALE	112.346	347	112.693

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE**

*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.697.090.481 €	14.399
Brescia	2.654.232.128 €	20.673
Como	693.501.242 €	6.664
Cremona	651.869.836 €	5.318
Lecco	505.549.889 €	4.384
Lodi	345.240.489 €	2.849
Mantova	718.949.238 €	5.833
Milano	5.887.046.344 €	26.018
Monza e della Brianza	1.226.143.724 €	6.693
Pavia	718.203.891 €	6.013
Sondrio	366.095.455 €	2.981
Varese	1.010.462.355 €	8.729
TOTALE	16.474.385.072 €	110.554

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE**

*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	403.283.570 €	112
Brescia	260.484.895 €	249
Como	48.897.778 €	136
Cremona	42.786.069 €	72
Lecco	34.062.834 €	49
Lodi	13.845.913 €	14
Mantova	89.462.174 €	88
Milano	362.574.270 €	203
Monza e della Brianza	83.365.514 €	50
Pavia	43.567.894 €	114
Sondrio	48.272.166 €	57
Varese	75.969.446 €	64
Province multiple	5.203.082.574 €	931
TOTALE	6.709.655.096 €	2.139

Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 APRILE 2026⁴

RISORSE COMPLESSIVE PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Risorse complessive in Lombardia

3.748.748.413 €

Risorse PNRR

3.376.350.225 €

Risorse PNC

372.398.188 €

INTERVENTI COMPLESSIVI PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Totale interventi Regione

2.796

Interventi PNRR

2.660

Interventi PNC

136

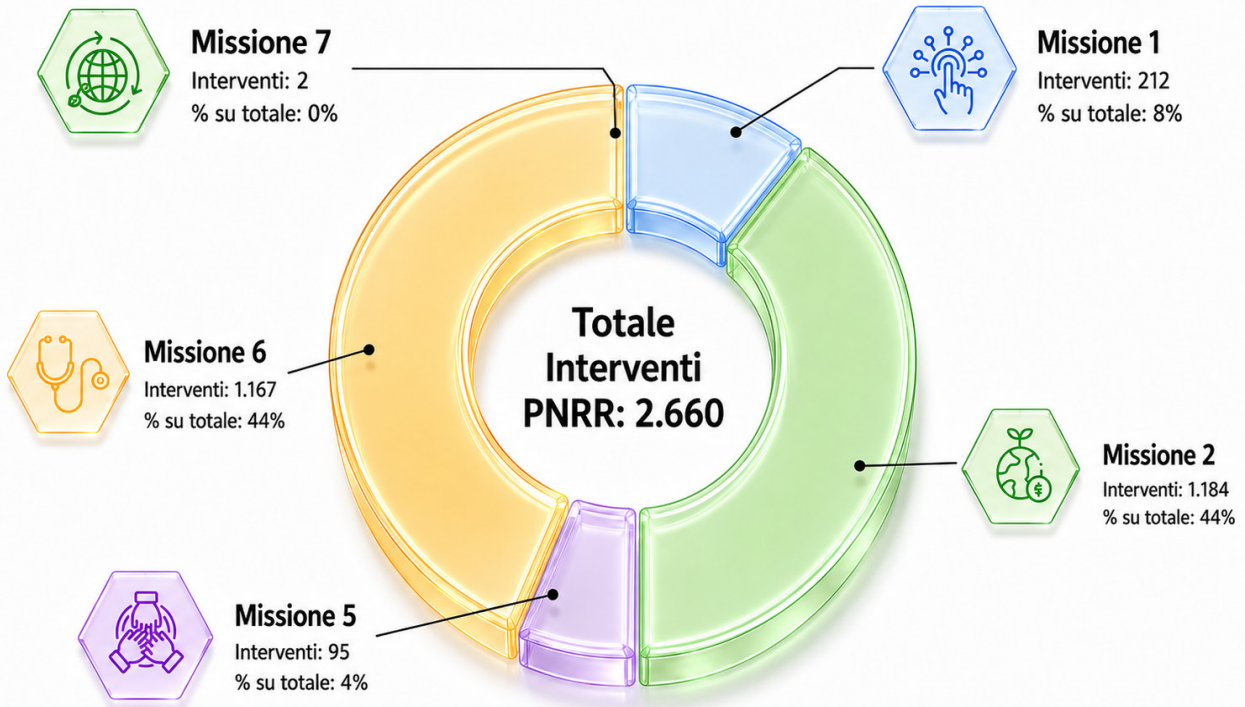
SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONE - REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	101.049.091 €	-	101.049.091 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	300.046.890 €	302.903.443 €	602.950.333 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	59.400.000 €	59.400.000 €
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	951.094.977 €	-	951.094.977 €
M6 - Salute	1.906.851.552 €	10.094.745 €	1.916.946.297 €
M7 - REPower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	3.376.350.225 €	372.398.188 €	3.748.748.413 €

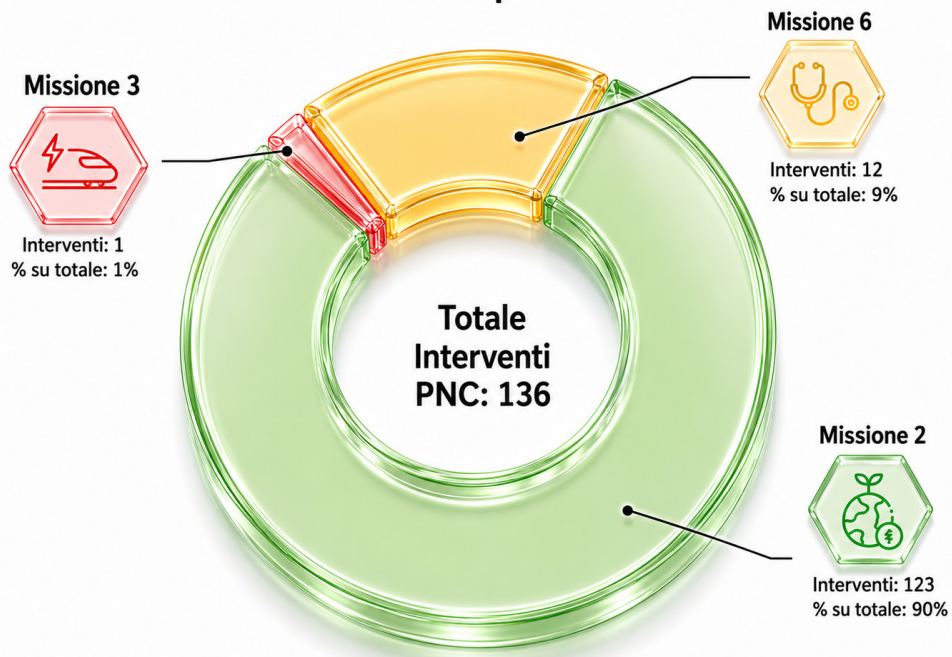
⁴ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

Interventi PNRR per Missione



Interventi PNC per Missione



Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	212	-	212
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	1.184	123	1.307
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	1	1
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 – Inclusione e coesione	95	-	95
M6 - Salute	1.167	12	1.179
M7 – Repower EU	2	-	2
TOTALE	2.660	136	2.796

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
- REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	136.881.882 €	214
Brescia	390.350.236 €	536
Como	61.369.352 €	102
Cremona	63.539.199 €	222
Lecco	65.371.287 €	76
Lodi	44.048.647 €	94
Mantova	64.494.274 €	332
Milano	655.611.581 €	495
Monza e della Brianza	100.644.096 €	115
Pavia	92.303.106 €	228
Sondrio	46.238.621 €	92
Varese	153.644.469 €	156
TOTALE	1.874.496.749 €	2.662

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE
– REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	5.982.729 €	6
Brescia	107.048.730 €	17
Como	-	-
Cremona	2.152.064 €	2
Lecco	436.432 €	1
Lodi	1.641.938 €	1
Mantova	7.433.891 €	6
Milano	35.080.048 €	6
Monza e della Brianza	501.288 €	5
Pavia	1.239.520 €	1
Sondrio	-	-
Varese	290.000 €	1
Province multiple	1.712.445.024 €	88
TOTALE	1.874.251.665 €	134

Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 APRILE 2026⁵

**Avanzamento
finanziario PNRR –
Regione Lombardia
Soggetto attuatore:
importo realizzato
da Piano dei Costi**

Missione	Importo realizzato ⁶	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	52.246.798 €	120.779.887 €	43%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	147.077.164 €	350.955.215 €	42%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 – Inclusione e coesione	468.248.008 €	953.330.981 €	49%
M6 - Salute	1.635.390.488 €	2.485.394.070 €	66%
M7 – REPower EU	346.467.861 €	499.744.730 €	69%
TOTALE	2.649.430.320 €	4.410.204.883 €	60%

⁵ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

⁶ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNRR, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, fondi statali, altri fondi).

Avanzamento finanziario PNRR – Regione Lombardia
Soggetto attuatore: stato pagamenti

Missione	Importo realizzato	Totale finanziamento	%Importo pagamenti su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	40.772.511 €	101.049.091 €	40%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	132.413.436 €	300.046.890 €	44%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 – Inclusione e coesione	344.279.263 €	951.094.977 €	36%
M6 - Salute	1.258.145.065 €	1.906.851.552 €	66%
M7 – REPower EU	50.376.054 €	117.307.716 €	43%
TOTALE	1.825.986.329 €	3.376.350.225 €	54%

Avanzamento finanziario PNC – Regione Lombardia
Soggetto attuatore

Missione	Importo realizzato ⁷	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	-	-	-
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	241.433.276 €	392.378.541 €	62%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	41.894.704 €	71.583.036 €	59%
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 – Inclusione e coesione	-	-	-
M6 - Salute	5.410.319 €	10.107.412 €	54%
M7 – REPower EU	-	-	-
TOTALE	288.738.300 €	474.068.989 €	61%

N.B. Per Importo realizzato si intende il totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti.

In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

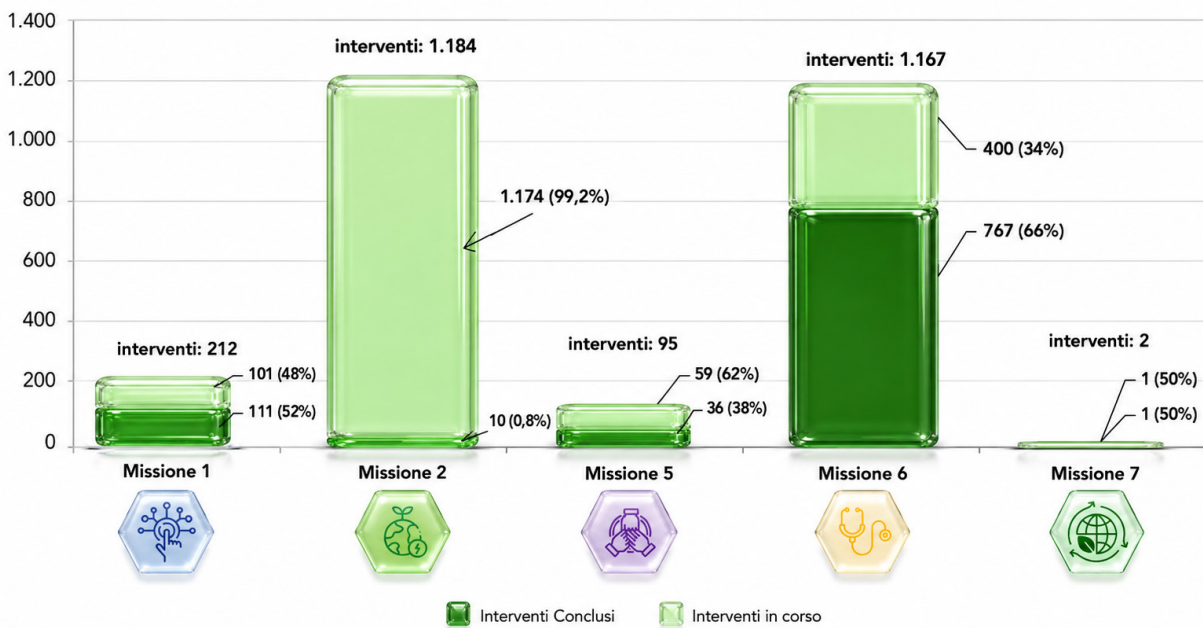
I dati di avanzamento finanziario di seguito riportati sono pertanto calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

I dati di avanzamento riportati nella sezione relativa ai singoli investimenti si riferiscono a dati accertati dalle strutture regionali responsabili degli interventi.

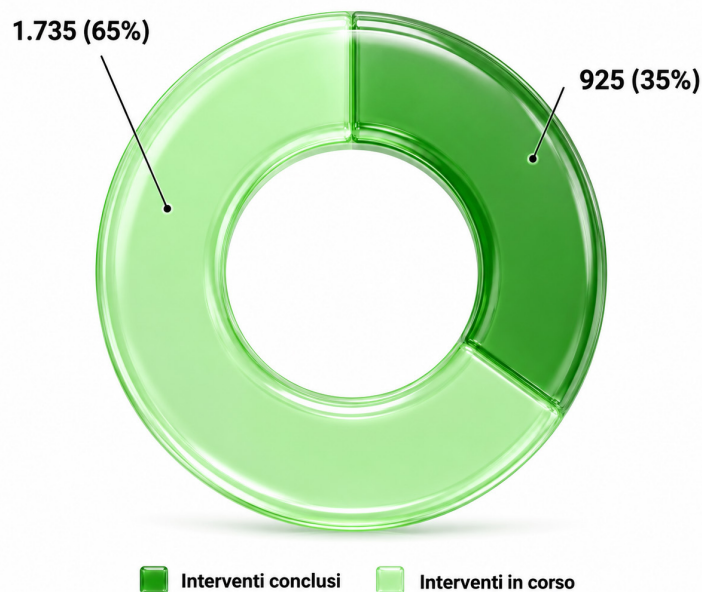
⁷ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNC, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, altri fondi).

Dati di avanzamento stato lavori degli interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 APRILE 2026

Avanzamento Interventi PNRR per Missione

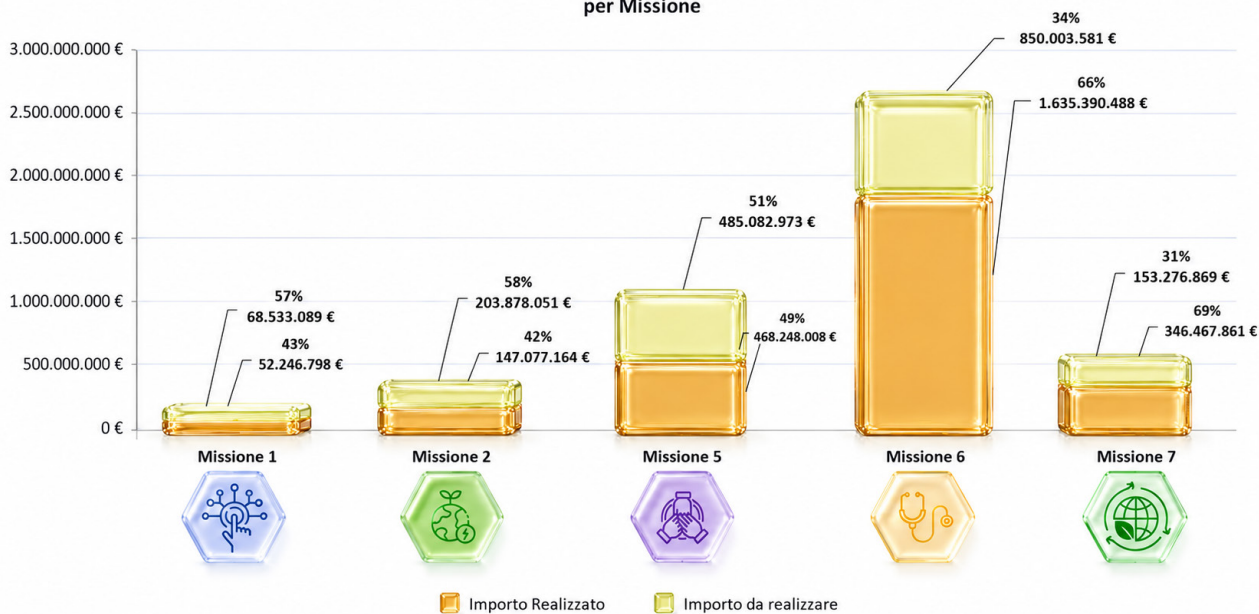


Totale interventi: 2.660



Avanzamento spesa

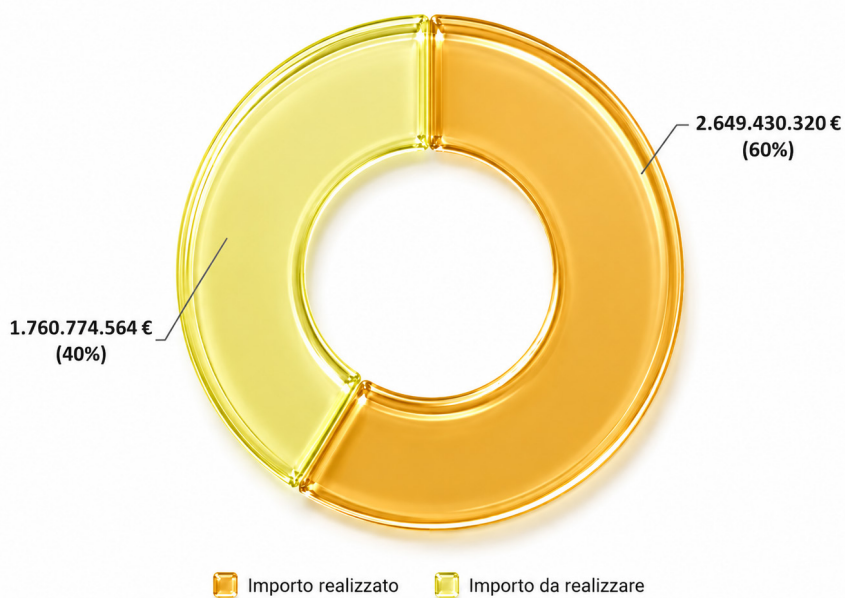
Avanzamento finanziario: Importo realizzato da Piano dei Costi* per Missione



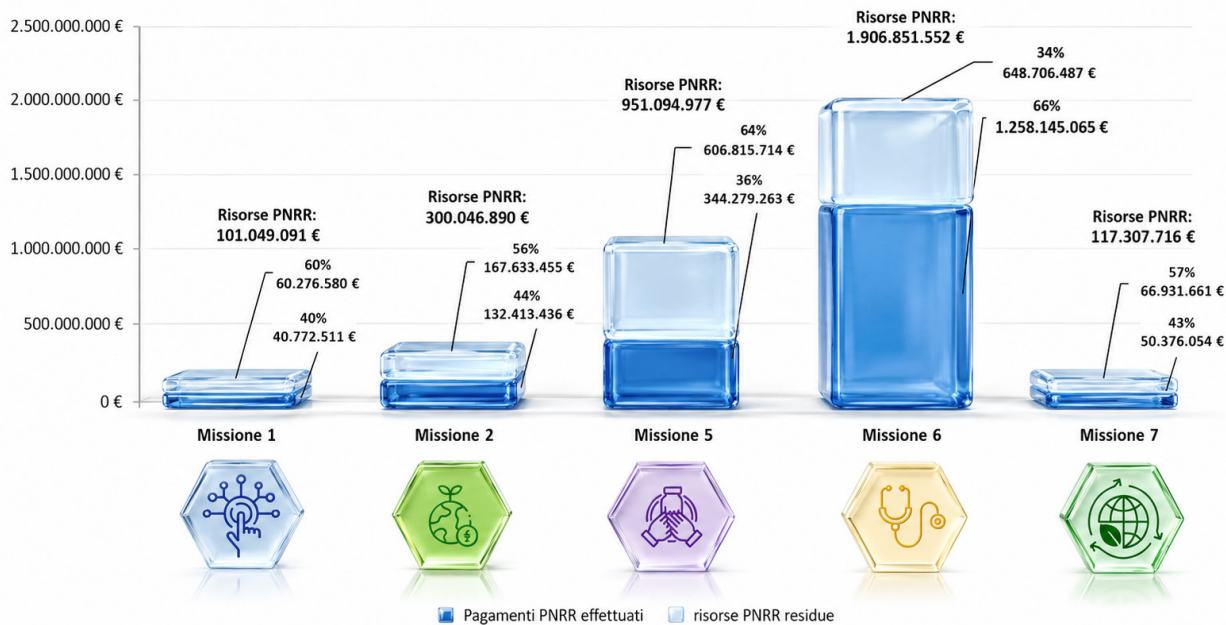
*considera tutte le fonti di finanziamento

Totale

Finanziamento totale: 4.410.204.884 €



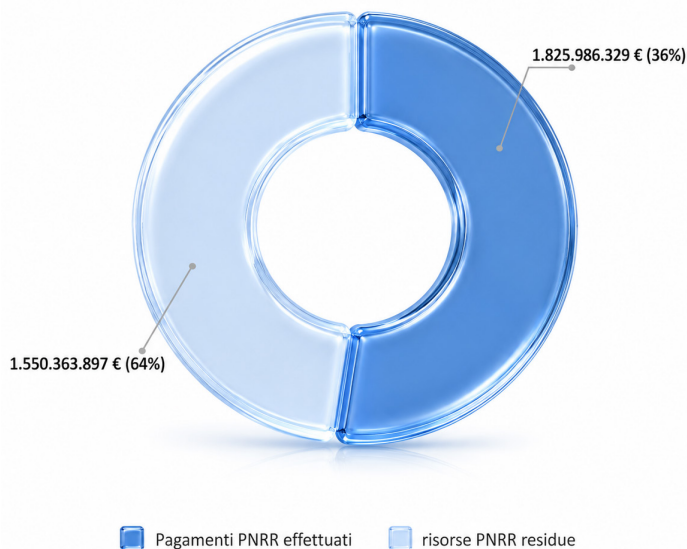
Avanzamento finanziario: stato pagamenti PNRR* per missione



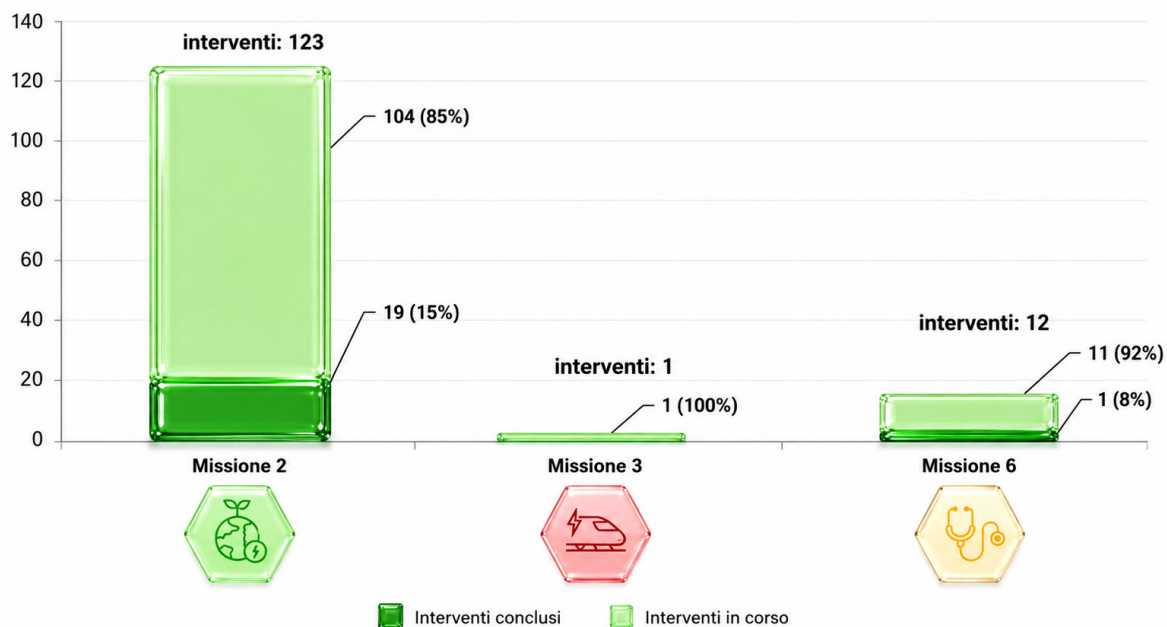
*considera solo il finanziamento PNRR

Totale

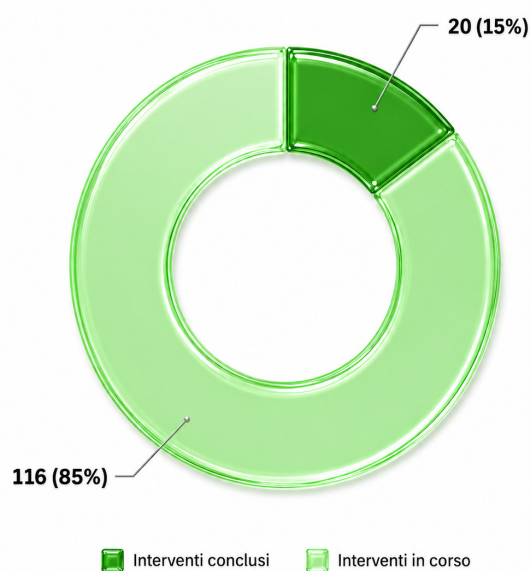
Risorse PNRR: 3.376.350.225 €



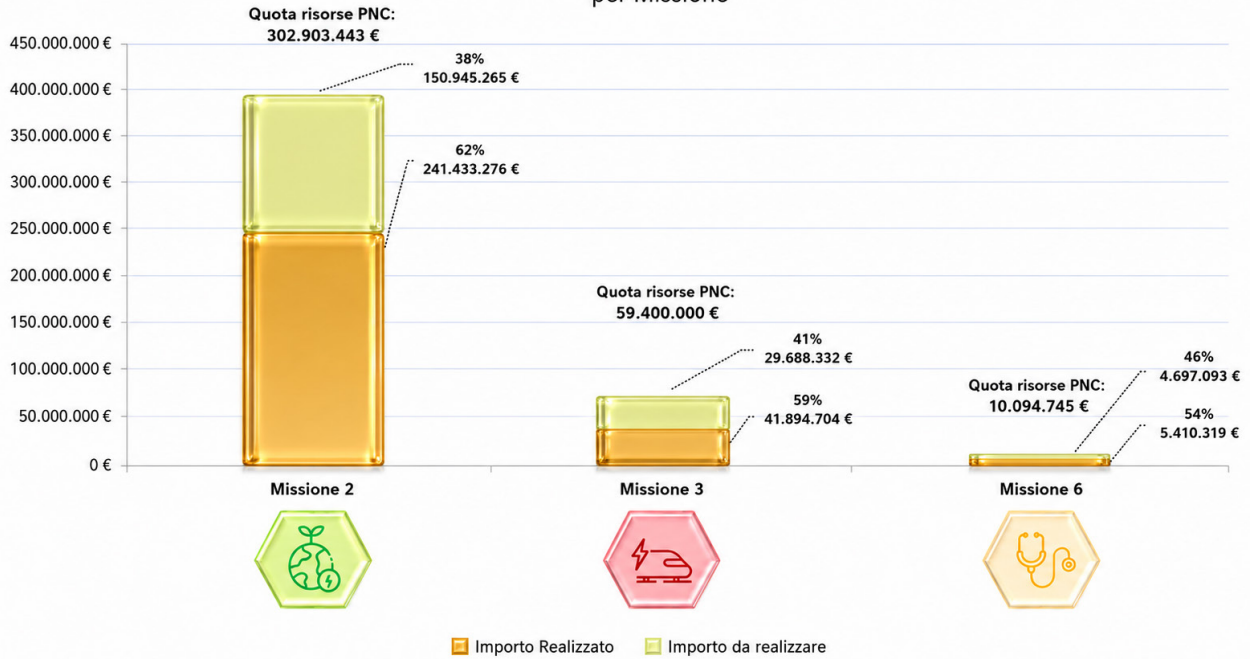
Avanzamento interventi PNC per Missione



Totale interventi: 136

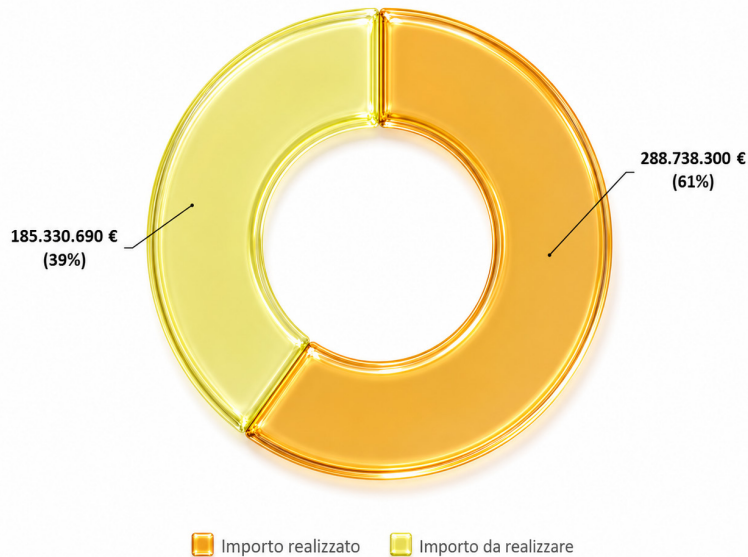


Avanzamento finanziario PNC per Missione

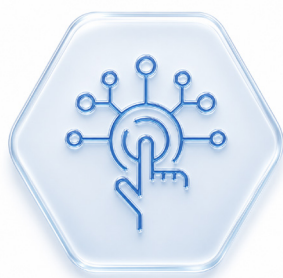


Totale

Finanziamento totale: 474.068.989 €
Quota risorse PNC: 372.398.188 €



MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE



MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	101.049.091 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	212



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
IMPORTO
REALIZZATO DA
PIANO DEI COSTI

considera tutte le fonti di finanziamento



AVANZAMENTO
PAGAMENTI

considera solo il finanziamento PNRR

INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La Missione 1 Componente 1 *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA* sostiene in maniera determinante la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e con tutte le altre normative e linee guida pubblicate. A tale scopo, è stata resa disponibile la piattaforma PA digitale 2026 il cui obiettivo è di sostenere gli enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi fino all'implementazione stessa delle iniziative. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici tramite le *Application Programming Interface (API)*, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti. Nell'ambito dell'Investimento PNRR M1C1 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)", il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) ha promosso per le Regioni e Province autonome due distinti Avvisi.

Il primo Avviso "Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Regioni e Province autonome (dicembre 2022)" è finalizzato all'integrazione sulla PDND di API regionali destinate allo scambio interoperabile di dati tra amministrazioni pubbliche.

Il secondo Avviso, denominato "Misura 1.3.1 – PDND – Integrazione IT Wallet – Regioni e Province autonome (ottobre 2025)", rappresenta l'evoluzione del percorso di interoperabilità regionale verso il nuovo ecosistema nazionale IT-Wallet e consente alle Regioni di esporre, tramite PDND, API funzionali alla generazione di Attestati Elettronici di Attributi destinati ai cittadini e fruibili all'interno dell'IT-Wallet. In tale contesto, Regione Lombardia opera come "Titolare di Fonte Autentica", mettendo a disposizione dati certificati e attestazioni di propria competenza per alimentare credenziali digitali interoperabili

utilizzabili nell'accesso a servizi pubblici e privati.

Entrambi gli Avvisi adottano il modello di finanziamento "lump sum", che prevede l'erogazione delle risorse esclusivamente al raggiungimento dei risultati previsti, alla verifica della conformità tecnica delle API pubblicate sulla PDND e della documentazione amministrativo-contrattuale richiesta, senza rendicontazione a costi reali.

STATO PROGETTI	FASE PROCEDURALE CONCLUSO ESECUZIONE ATTIVITA'	N.RO PROGETTI 1 1
Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)	
Soggetto esecutore:	ARIA S.p.A.	
TARGET	Target nazionali: Integrazione di almeno 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro il 31 dicembre 2024. Integrazione di ulteriori 600 API nella PDND entro giugno 2026. Target regionale AVVISO 1 : Integrazione ⁸ delle 30 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro febbraio 2025. Target regionale AVVISO 2: Integrazione di 15 API/Attestazioni Elettroniche di Attributi di competenza regionale sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), funzionali al sistema IT-Wallet, entro giugno 2026.	

⁸ L'integrazione di API significa pubblicare all'interno della PDND, secondo gli standard stabiliti, le interfacce che permettono di richiamarne l'utilizzo automatizzato.

MILESTONE

Milestone regionali (AVVISO 1)

La Regione ha:

- 6 mesi dalla data di notifica del decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale per formalizzare l'incarico con ARIA S.p.A. (fino al 17/02/2024); **RAGGIUNTA**
- 12 mesi per completare le attività di integrazione delle 30 API⁹ dalla data di formalizzazione dell'incarico. **RAGGIUNTA**

Milestone regionali (AVVISO 2)

- 30 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale per formalizzare l'accordo esecutivo ARIA S.p.A. (fino al 19/02/2026 – scadenza prorogata su richiesta); **RAGGIUNTA**
- completamento entro giugno 2026 (termine oggetto di proroga rispetto alla scadenza originaria del 31/03/2026) delle attività di integrazione sulla PDND di 15 API/Attestazioni Elettroniche di Attributi di competenza regionale, funzionali al sistema IT-Wallet.

RISORSE

Importo nazionale:	556.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	2.373.876 € (primo avviso) + 1.186.938 € (secondo avviso)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	L'accertamento delle risorse del primo avviso è previsto nel 2026 L'accertamento delle risorse del secondo avviso è previsto nel 2027, previa asseverazione tecnica delle Attestazioni e verifica documentale da parte del Dipartimento.

⁹ Application programming interface (API), in italiano "interfaccia di programmazione dell'applicazione. Tali strumenti permettono di rendere disponibile un insieme di dati di un software o di un servizio in modo che altri sviluppatori o applicazioni possano accedervi e utilizzarli. Es. Le informazioni in tempo reale dell'affluenza nei Pronto Soccorso lombardi.

STATO DI AVANZAMENTO

In data 6/12/2022, Regione Lombardia ha formalizzato la propria adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per promuovere lo scambio di flussi informativi tra le pubbliche amministrazioni tramite le Application Programming Interface (API).

AVVISO 1:

- In data 15/06/2023 Regione Lombardia ha presentato la propria candidatura all'Avviso "Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Regioni e Province autonome (dicembre 2022)", optando per il pacchetto da 30 API previsto dal bando. In data 22/08/2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto un finanziamento di € 2.373.876,00. Questo finanziamento è forfettario e verrà trasferito a Regione Lombardia esclusivamente al completamento delle attività di integrazione delle 30 API nella PDND.
- Il 17 febbraio 2024 Regione Lombardia ha affidato ad ARIA SpA la realizzazione delle 30 API che dovranno essere realizzate entro un anno.
- Da una valutazione tecnica e di opportunità sono state riconosciute 57 API candidabili per essere esposte sulla PDND. Di queste, 45 sono state autorizzate da parte delle Direzioni di competenza.
- Concluse in data 13/02/2025 le attività di esposizione di 32 e-service sulla PDND.
- In data 17/02/2025 è stato notificato da parte del DTD l'esito positivo di verifica delle conformità tecniche dei 30 e-service.
- Alla data del 30/04/2025, grazie all'esposizione di ulteriori 6 e-service, risultano complessivamente esposti sulla PDND 38 e-service di Regione Lombardia.
- Nel mese di aprile 2026, a seguito della richiesta di integrazione documentale formulata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'Avviso 1.3.1 PDND, Regione Lombardia ha provveduto a trasmettere tramite piattaforma PA Digitale 2026 la dichiarazione aggiornata dei soggetti realizzatori e dei relativi titolari effettivi, unitamente alla documentazione contrattuale integrativa richiesta.

AVVISO 2:

- In data 28/11/2025 Regione Lombardia ha presentato la propria candidatura all'Avviso "Misura 1.3.1 – PDND – Integrazione IT Wallet – Regioni e Province autonome (ottobre 2025)", optando per il pacchetto da 15 Attestazioni previsto dal bando.
- In data 20/01/2026 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato a Regione Lombardia il decreto di finanziamento relativo all'Avviso "Misura 1.3.1 – PDND – Integrazione IT Wallet – Regioni e

Province autonome”, con il riconoscimento di un contributo pari a € 1.186.938,00 relativo al pacchetto “L”, corrispondente all’integrazione sulla PDND di 15 API/Attestazioni Elettroniche di Attributi funzionali al sistema IT-Wallet.

- In data 03/03/2026 Regione Lombardia ha formalizzato con ARIA S.p.A. l’Accordo esecutivo per la realizzazione delle attività tecniche e progettuali connesse agli sviluppi richiesti dall’Avviso “Misura 1.3.1 – PDND – Integrazione IT Wallet – Regioni e Province autonome”; tale Accordo è stato successivamente trasmesso al Dipartimento per la trasformazione digitale tramite la piattaforma PA digitale 2026.
- A seguito di una preliminare attività di analisi del patrimonio informativo regionale e delle possibili attestazioni candidabili nell’ambito del sistema IT-Wallet, Regione Lombardia ha avviato un percorso di confronto e validazione con le Direzioni Generali regionali competenti che ha consentito di consolidare e autorizzare 21 Attestazioni di competenza regionale ritenute idonee all’esposizione tramite PDND.
- Sono attualmente in corso le attività tecniche di sviluppo, implementazione e configurazione delle Attestazioni/API candidate, finalizzate alla pubblicazione sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND); tali attività dovranno concludersi entro il 05/06/2026 con la trasmissione a Regione Lombardia della documentazione tecnica e amministrativa necessaria all’esposizione degli e-service sulla piattaforma nazionale.

INDICATORI

Nr. di nuove API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Programmato: 30 – Realizzato: 38



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell’architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. Tra i principali investimenti, è previsto un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

- Target nazionali
- 1) monitoraggio accessibilità dei siti delle PA nazionali, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibile al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
 - 2) realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione e sviluppo di web kit dedicati destinati alla PA;
 - 3) supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
 - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
 - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità (almeno al 50% di essi);
 - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

Sono 55 le Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto in qualità di soggetti sub-attuatori per l'attuazione dei Target.

- Target regionale
- Obiettivo 1: Fornitura di almeno il 50% dei dispositivi e delle tecnologie assistive richieste ai propri dipendenti con disabilità;
 - Obiettivo 2: Formazione di base in tema accessibilità ad almeno 150 dipendenti, formazione specialistica sull'accessibilità ad almeno 250 dipendenti e formazione dirigenziale in tema accessibilità ad almeno 20 Direttori/Dirigenti.
 - Obiettivo 3: Riduzione almeno del 50% degli errori di accessibilità sui servizi del portale regionale Tributi:
 - Servizio digitale 1 - Tassa automobilistica
 - Servizio digitale 2 - Ecotassa
 - Servizio digitale 3 - Posta
 - Servizio digitale 4 - Assistenza

MILESTONE

SAL periodici di avanzamento delle attività, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2024. **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale:	80.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	920.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2026:	918.606,70 €

STATO DI AVANZAMENTO

- A febbraio 2024 è stato definito l'accordo con AgID e il Piano Operativo.
- Sono stati realizzati e consolidati i moduli del corso Base, corso Specialistico e del corso Direttori e Dirigenti e pianificate le date di avvio della formazione di tutte e tre le tipologie dei corsi, inclusi i laboratori per il corso base ed il corso specialistico. I target raggiunti sono stati rispettivamente: corso base 175 partecipanti, corso specialistico 250 partecipanti, corso dirigenti e direttori 23 partecipanti, ad ognuno di loro è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
- Nell'ambito dell'obiettivo 3, per i quattro servizi selezionati, gli errori sono stati ridotti di oltre il 50%. Le attestazioni ex ante sono state trasmesse ad AgID il 16 ottobre 2024, mentre le attestazioni ex post sono state inviate il 27 febbraio.
- L'obiettivo 1 della misura si è concluso il 31 marzo 2025, mentre in data 29 aprile 2025 sono state trasmesse le attestazioni ex ante.
- Aprile 2025: Le attività progettuali afferenti agli obiettivi 1, 2, 3 della misura sono state completate.
- Le attività di rendicontazione si sono concluse a novembre 2025, le verifiche successive effettuate dal DTD a marzo 2026 hanno avuto esito positivo.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Sottoscrizione del piano operativo col soggetto attuatore (AgID): 20 febbraio 2024.
- In data 8 aprile 2025 è stata inviata la richiesta di rimborso dell'obiettivo 2, per un importo pari a 346.341,37 euro.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA “PAGOPA” E “APP IO”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

PagoPA: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.¹⁰

App Io: l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle Amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.¹¹

Al fine di supportare gli Enti nell'informare i cittadini sui servizi pubblici digitali che erogano attraverso app IO, PagoPA ha pubblicato un kit di comunicazione destinato alle PA.

¹⁰ L'attivazione del servizio di pagamento PagoPA per i seguenti incassi:

- Sanzioni
- Smaltimento e rifiuti – (Tassa)
- Istanze e istruttorie
- Smaltimento e rifiuti – (Servizio Pubblico)
- Accesso agli Atti
- Indennizzi superfici boscate
- Locazioni beni immobili

¹¹ Accertamenti Caccia e Pesca

- Caccia - Concessione appostamento fisso intera – (Campagna)
- Caccia - Concessione appostamento fisso ridotta – (Campagna)
- Caccia - Concessione regionale abilitazione caccia – (Campagna)
- Canone annuale Utenze idriche
- Canoni annuali Polizia idraulica
- Ecotasse Contenziosi
- GSAT Rinnovo Concessioni
- Ingiunzioni per danni ai boschi e ai terreni soggetti a vincolo

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE

CONCLUSO

N.RO PROGETTI

4

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore:

ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: A livello nazionale, il target da conseguire entro giugno 2026 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è di disporre in media di:

- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Target regionale: Adozione dei 2 servizi

RISORSE

Importo nazionale:	561.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia al 30/04/2026:	891.976,00 €
	(PagoPA: 594.656,00 € e App IO: 460.846,00 €)
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2026:	1.055.502,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO" (settembre 2022): Regione Lombardia in qualità di soggetto attuatore, ha aderito all'avviso sottoponendo la candidatura a verifica di conformità da parte del DTD, che si è espresso con esito positivo. Successivamente ha definito un progetto all'interno di un incarico affidato al fornitore e nel 2023 ha ricevuto il seguente finanziamento PagoPA: € 260.162,00 - App IO: € 297.320,00
- Avviso Adozione piattaforma "PagoPA" (ottobre 2023): Regione Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, ha partecipato all'Avviso presentando la propria candidatura, sottoposta alla verifica di conformità da parte del DTD, che si è conclusa con esito favorevole. Successivamente, ha definito il progetto nell'ambito di un incarico affidato al fornitore e, nel mese di gennaio 2025, ha proceduto all'accertamento di bilancio in coerenza con il decreto di concessione delle risorse. L'importo del finanziamento assegnato è pari € 334.494.
- Avviso Adozione "AppIO" (settembre 2024): Regione Lombardia, in qualità di soggetto attuatore, ha partecipato all'Avviso presentando la propria candidatura, sottoposta alla verifica di conformità da parte del DTD, che ha espresso esito favorevole. Considerati i 47 servizi regionali già presenti nel catalogo di App IO, Regione ha richiesto l'attivazione di ulteriori 11 servizi applicativi, la tariffa forfettaria "lump sum" per ogni servizio attivato è pari a 14.866€. In data 15 ottobre è pervenuto l'assenso formale a procedere con la richiesta di finanziamento pari a € 163.526.

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che aderiscono a PagoPA

Programmato: 2 – Realizzato: 1

Nr. di Amministrazioni che adottano l'applicazione IO

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE

Ambito PRSS: 7.5 *Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA La misura 1.4.4 *Adozione identità digitale* è finalizzata a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore:

ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.
Target regionale: Completamento dell'attività **RAGGIUNTO**

RISORSE

Importo nazionale:	285.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	14.000€
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	14.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO
E ITER
AMMINISTRATIVO**

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione.
 - a ottobre 2023 ricevuto finanziamento previsto pari a euro 14.000 relativo all'integrazione dei servizi applicativi di Regione Lombardia con il sistema di autenticazione CIE.
 - Il completamento dell'attività per Regione Lombardia è stato raggiunto a dicembre 2023.
-

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che adottano (SPID o CIE)

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M1-C1-1.5 CYBERSECURITY

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La finalità dell'investimento è rafforzare le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica del Paese, con specifico riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber. Ciò anche attraverso la capacità di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici, reagire e ripartire in tempi rapidi, minimizzando i danni.

In particolare, l'investimento è finalizzato al rafforzamento delle capacità tecniche nazionali in materia di valutazione e audit continuo del rischio cyber. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle capacità tecniche di valutazione e scrutinio tecnologico continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte dei Soggetti rientranti nel Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica (PNSC).

Con l'avviso 3/2023, è stata finanziata la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e servizi finalizzati al potenziamento del livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

Con l'avviso 6/2023, ai fini di un accrescimento della capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche, è stata finanziata l'attivazione o il potenziamento di Computer Security Incident Response Team (CSIRT), da costituirsi o già costituiti presso le Regioni.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE

CONCLUSO

N.RO PROGETTI

3

Amministrazione titolare:

Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto Esecutore:

ARIA SpA

TARGET

- Target nazionale Avviso 3/2022: Potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.
- Target regionale Avviso 3/2022: Potenziamento della cybersecurity posture degli Enti del Sistema Regionale (SiReg) e del Consiglio di Regione Lombardia in relazione alla governance dei processi e dei rischi in ambito sicurezza informatica, alla formazione e sensibilizzazione del personale.
- Target nazionale Avviso 6/2023: Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS).
- Target regionale Avviso 6/2023: Potenziamento del CSIRT Regione Lombardia.

RISORSE

- Importo nazionale:** Avviso 3/2022: € 45.000.000;
Avviso 6/2023: € 28.000.000
- Importo PNRR Regione Lombardia:** 3.500.000 € (Avviso 3/2022: € 2.000.000;
Avviso 6/2023: € 1.500.000)

Linea 1

Programma di sicurezza e protezione dei dati

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Migliorare la *cybersecurity posture* delle entità appartenenti al Sistema Federato di Regione Lombardia partendo da un assesment preliminare volto ad individuare il livello di maturità attuale ed eventuali gap, in modo da costruire un programma di sicurezza di medio e lungo termine coerente con l'attuale scenario delle minacce e con gli obiettivi generali posti da Regione Lombardia in accordo con la Strategia Nazionale per la Cybersicurezza. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi:
- Verificare il livello di maturità di tutti i membri del Sistema Regionale Allargato (Giunta, Enti e società del sistema e Consiglio regionale) con l'obiettivo di individuare gli interventi di miglioramento, puntuali e comuni, necessari per ciascun Ente e per il Sistema Regionale stesso,
- Predisporre una strategia di medio-lungo periodo attraverso un programma che preveda una serie di interventi allineati alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza.
- Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche *cyber* nel personale degli Enti appartenenti al Sistema Federato, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, trasmettendo l'importanza della gestione di tali temi, sia per una corretta applicazione ed evoluzione del modello, sia per innalzare il livello di protezione dell'Ente.
- Implementare meccanismi, modelli, strumenti di governo e sistemi di condivisione delle informazioni a supporto del funzionamento del modello, con l'obiettivo di garantire agilità ed efficacia nella cooperazione tra Regione e i membri del Sistema Federato.
- Supportare il processo di transizione digitale, in accordo con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia per le proprie infrastrutture e per i servizi *in Cloud* attraverso l'implementazione di idonee misure di sicurezza.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	2.000.000 €.
(Avviso 3/2022 – progetto "Programma di sicurezza e protezione dei dati":	1.000.000 €.
Importo realizzato al 30/04/2026:	1.000.000,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviso 3/2022: Le attività tecniche del progetto sono state concluse entro il 30/11/2024.
 - Sono stati richiesti n. 2 rimborsi per spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per un importo complessivo di euro 841.547,79.
 - Si è chiesta la proroga al 30/06/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
 - L'attività amministrativa lato Regione Lombardia si è chiusa con la richiesta del saldo del rimborso pari a euro 158.452,16.
-

Linea 2 "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia"

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence per gli Enti: l'attività, avviata nel 2022 e conclusasi a dicembre 2023 per la parte finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha visto l'attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI) dedicato agli Enti Sanitari, diretto al supporto e alla prevenzione dei rischi dovuti a minacce esterne. L'attività di CTI prende avvio con analisi strutturate (assessment) su sistemi informatici e apparati fisici al fine di migliorare la sicurezza informatica di un'organizzazione (in questo caso, di Enti sanitari), e si basa su cinque step:
 - Identificare gli asset fisici e valutare i rischi;
 - Proteggere l'accesso agli asset;
 - Monitoraggio continuo;
 - Rispondere alle minacce individuate;
 - Ripristinare gli asset colpiti.

Fra i fenomeni di Cyber Threat oggetto dell'attività di CTI si può evidenziare il rilevamento di:

- fenomeni di attacco, anche nelle fasi di strategia, reclutamento, preparazione, coordinamento, ecc;
- malware creati ad hoc (anche mobile) circolante o scambiato nelle fonti controllate;

- servizi esposti non altrimenti noti, le cui vulnerabilità sono anche già censite, note e oggetto di scambio di informazioni nelle fonti monitorate;
- credenziali e dati personali trafugati e disponibili nelle varie fonti monitorate, nonché il rilevamento del loro eventuale scambio e preparazione all'utilizzo in cybercrime;
- compromissione ed eventuale abuso in corso o previsto di risorse quali indirizzi IP, indirizzi mail, domain name, siti e servizi esposti di ogni natura, tracce di compromissione di server/computer/mobile anche interni al perimetro di un'organizzazione, ecc.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia: Linea 2 progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia": 1.000.000 €

Cofinanziamento regionale: Progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia": 6.682.563,33 €

Importo realizzato al 30/04/2026 per la linea 2: 1.000.000,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Per il progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia" (Linea 2), le attività si sono concluse a dicembre 2023, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr n. XII/1224 del 30/10/2023 recante "Approvazione Piano di Cyber Security per gli Enti Sanitari 2023-2025"

Potenziamento CSIRT Regione Lombardia

Avviso 6/2023

Durata del progetto: 01/2023 – 31/12/2024 per la linea 1

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Potenziamento, sulla base delle linee guida di ACN per la realizzazione del CSIRT, del Modello Organizzativo ed Operativo del CSIRT di Regione Lombardia, in grado di erogare molteplici servizi centralizzati messi a disposizione degli Enti dell'ecosistema Regionale per incrementare la postura di sicurezza complessiva.

Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- declinare i ruoli e le responsabilità interne a Regione Lombardia e ARIA in qualità di principale organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi del CSIRT;
 - identificare nettamente le responsabilità ed azioni in carico a ciascun Ente e/o fornitore con particolare riferimento ai servizi che verranno erogati da CSIRT (es. gestione degli eventi sul SIEM, gestione delle segnalazioni esterne, *threat hunting*, ecc.);
 - identificare le figure professionali necessarie interne al CSIRT e definire un piano di formazione al fine di assicurare il corretto raggiungimento degli obiettivi del Mandato del CSIRT;
 - potenziare il programma di formazione e sensibilizzazione del personale della Regione rispetto ai rischi cyber in continua evoluzione;
 - aggiornare i framework usati per il monitoraggio della postura di sicurezza degli Enti dell'Ecosistema Regionale e valutarne lo stato;
 - individuare KPI e definire metriche utili al contesto d'interesse e ricavare così informazioni relative alla gestione della Cyber Security;
 - garantire nel tempo l'applicazione di un efficace modello di interazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione degli incidenti attraverso la predisposizione di opportuni strumenti di collaborazione e registrazione degli incidenti rilevanti;
 - aumentare la visibilità di potenziali minacce provenienti dall'esterno attraverso attività di intelligence e condivisione di informazioni con gli Enti della constituency
-

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	1.000.000 €
Avviso 6/2023 - Potenziamento CSIRT di Regione Lombardia per le spese eccedenti il finanziamento ottenuto con l'Avviso 3/2022 e inizialmente finanziate con risorse autonome (421.300 €)	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	1.000.000,00€

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M1C1-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000,00€ per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN.
 - Tutte le attività sono state concluse a fine 2024.
 - Il 23/12/2024 è stato richiesto il rimborso della prima tranche di contributo pari a 181.850,00 euro.
 - È stata chiesta la proroga al 31/12/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
 - È in corso la raccolta e verifica di tutta la documentazione amministrativo/contabile per richiedere il rimborso a saldo del finanziamento.
-

Linea 2

Potenziamento CSIRT Enti Sanitari Regione Lombardia.

Durata del progetto: 01/2023 - 31/12/2025 per la linea 2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, attraverso l'attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence per gli Enti Sanitari di Regione Lombardia a seguito del progetto di Securizzazione degli Enti e basato su un assessment preliminare svolto per individuare il perimetro di ciascun di essi.

Il servizio prevede due attività:

- una dedicata al monitoraggio delle fonti e alla ricerca costante delle informazioni esposte pubblicamente, attraverso ricerche automatiche e manuali;
- una volta all'analisi, segnalazione e gestione dei risultati, evidenziando potenziali rischi collegati.

Obiettivo principale del servizio è l'analisi, la gestione e la segnalazione agli Enti coinvolti delle informazioni esposte. Le tipologie di segnalazioni oggetto del servizio di CTI sono:

- Esfiltrazione dati;
- Credenziali esposte;
- Campagne malevole in corso che hanno come target l'Ente;
- Account compromessi.

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M1C1-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2". **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia: 500.000 €
(Avviso 6 – Potenziamento del CSIRT degli Enti Sanitari).
Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato al 30/04/2026: 500.000,00 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Avviso 6: le attività si sono concluse a dicembre 2024, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.
-

INDICATORI

**Nr. di interventi di potenziamento nei settori del PSNC
(Perimetro di Sicurezza Cibernetica Nazionale) e del NIS
(Network Information Security)**

Programmato: 2 – Realizzato: 2



INVESTIMENTO: M1-C1-1.7.2

RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. I punti di facilitazione digitale sono punti di accesso fisico (es. biblioteche, scuole, centri sociali, etc.), che offrono servizi di facilitazione e/o educazione digitale in presenza e online per l'acquisizione di competenze digitali (es. collegarsi ad internet, mantenere sicure le password, usare servizi digitali, utilizzare browser, etc.) principalmente tramite assistenza personalizzata.

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini giovani e adulti (over 16 anni) a rischio di esclusione digitale in iniziative di facilitazione, che saranno erogate dai punti di facilitazione digitale disseminati sul territorio.

STATO PROGETTI	FASE PROCEDURALE ESECUZIONE ATTIVITÀ	N.RO PROGETTI 1												
Amministrazione titolare:	Dipartimento per la Trasformazione Digitale													
Soggetto esecutore:	Partenariati pubblici e privati													
TARGET	Target nazionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione di 2 milioni di cittadini ▪ Attivazione di 3.000 punti di facilitazione Target regionale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione di 341.000 cittadini, ▪ l'attivazione di 424 punti di facilitazione. RAGGIUNTO													
RISORSE	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;">Importo nazionale:</td> <td style="text-align: right;">135.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td> <td style="text-align: right;">18.658.505¹²€</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">di cui 932.925,25 €</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">per iniziative di comunicazione</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td style="text-align: right;">/</td> </tr> <tr> <td>Importo realizzato al 30/04/2026:</td> <td style="text-align: right;">5.597.551,50 €</td> </tr> </table>		Importo nazionale:	135.000.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	18.658.505 ¹² €		di cui 932.925,25 €		per iniziative di comunicazione	Cofinanziamento regionale:	/	Importo realizzato al 30/04/2026:	5.597.551,50 €
Importo nazionale:	135.000.000 €													
Importo PNRR per Regione Lombardia:	18.658.505 ¹² €													
	di cui 932.925,25 €													
	per iniziative di comunicazione													
Cofinanziamento regionale:	/													
Importo realizzato al 30/04/2026:	5.597.551,50 €													

Programma target	Dicembre 2025	
	Punti da attivare	424
		100%
	Cittadini da raggiungere	341.000
		100%

Monitoraggio dati al 30 APRILE 2026	
Punti attivati	1.059
Cittadini raggiunti	165.608

¹² L'importo attualmente stanziato per Regione Lombardia in merito all'investimento 1.7.2 rappresenta circa il 14% delle risorse totali messe a disposizione.

STATO DI AVANZAMENTO

- A giugno 2025 il DTD (Dipartimento Trasformazione Digitale) ha illustrato la possibilità di richiedere motivatamente l'estensione del termine per il conseguimento del target finale cittadini dal 31/12/2025 al 30/04/2026, con conseguente aggiornamento del cronoprogramma delle attività.
 - A ottobre 2025 è stata attivata la società in-house, Aria S.p.A., per l'ingaggio di nuovi soggetti che contribuiscano al raggiungimento del target. La stima è che Regione Lombardia raggiunga il 71% del target entro aprile 2026, pari a 242.000 cittadini raggiunti. Tuttavia, Regione Lombardia si è impegnata a individuare e attuare ulteriori forme di collaborazione per raggiungere il 100% del target. Il target a livello nazionale risulta invece già raggiunto.
 - A dicembre 2025, è stato prorogato al 30 aprile 2026 il termine per l'erogazione dei servizi di facilitazione.
 - A gennaio 2026, Aria S.p.A ha affidato a Poste Italiane S.p.a l'erogazione di servizi di facilitazione digitale ad almeno 40.000 cittadini aggiuntivi entro il termine di progetto (30/04/2026). Le attività sono state avviate da Poste Italiane a fine gennaio 2026 e, in modo progressivo, sono stati attivati i punti di facilitazione dichiarati, raggiungendo 400 punti operativi al 25/02/2026 e successivamente ulteriori 78 punti, per un totale di 478 punti attivi al 07/04/2026.
 - Il 20 aprile 2026, il DTD ha previsto la possibilità di richiedere una proroga per l'erogazione delle attività dal 30/04/2026 al 30/06/2026. Regione ha pertanto aggiornato il piano operativo e presentato formale richiesta di proroga, al fine di estendere al 30/06/2026 il termine di conclusione delle attività.
-

INDICATORI

Nr. di Centri di Facilitazione Digitali (nodi) attivati o potenziati

Programmato: 424 – Realizzato: 1.059

Nr. di Cittadini partecipanti a iniziative di formazione

Programmato: 341.000 – Realizzato: 165.608



INVESTIMENTO: M1-C1-2.2.1

TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE. ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 29 novembre 2021 è stato dato il via alle attività previste dal Dpcm "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", che prevede lo stanziamento di 320,3 milioni di euro a valere sul fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto all'attribuzione di incarichi di collaborazione a 1000 professionisti ed esperti, per il supporto alla gestione delle procedure complesse.

Le risorse nazionali sono state ripartite su base regionale a seguito della definizione, da parte di tutte le Regioni e Province autonome, supportate dagli Enti Locali, di un "Piano Territoriale" che ha individuato le procedure oggetto di supporto, le criticità e i "colli di bottiglia" da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell'intervento, i tempi e i risultati attesi. Il Piano territoriale di Regione Lombardia è stato condiviso con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde.

L'azione degli esperti, disciplinata dal decreto-legge n. 80/2021, è concentrata su:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell'arretrato;
- supporto nel monitoraggio, misurazione e riduzione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure prese in carico.

L'operato degli esperti e il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati in funzione della riduzione del totale degli arretrati e dei tempi medi di gestione delle procedure.

Per il territorio lombardo, le procedure oggetto di intervento sono state affidate a 6 Task Force per 6 differenti ambiti: Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Rinnovabili, Bonifiche, Rifiuti, Appalti, Edilizia e Urbanistica. Inoltre, è stata prevista una Segreteria Tecnica composta da 5 professionisti, che si occupa della pianificazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dagli esperti, oltre ad altre 2 Task Force, ("Infrastrutture Digitali" e "Rendicontazione e Monitoraggio"), che supportano trasversalmente le TF. Riguardo alle procedure oggetto di supporto, nel rispetto delle indicazioni dello schema di decreto, Regione Lombardia ha compiuto un'analisi finalizzata innanzitutto a velocizzare le procedure di carattere autorizzatorio verso imprese e cittadini.

- La riduzione dell'arretrato è fissata per 18 procedure al 70% e all'80% per 2 procedure rispetto alla baseline di partenza.
- La riduzione dei tempi è fissata per 15 procedure al 15% rispetto alla baseline di partenza; al 10% per 4 procedure e 5% per 1 procedura.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

CONCLUSO

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Dipartimento Funzione Pubblica

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale: 368.400.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 42.250.000 €

Cofinanziamento regionale: -

Importo realizzato al 30/04/2026: 25.648.808,50 €

L'utilizzo delle risorse è scollegato dal raggiungimento dei target, bensì il loro utilizzo è strumentale al pagamento degli esperti reclutati da Regione Lombardia.

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato ridefinito il perimetro delle procedure del Piano Territoriale che è stato aggiornato con Dgr 846 dell'8 agosto 2023.
- I Target previsti dal DPCM e dalle successive variazioni del Piano Territoriale (Dgr 846 - 8 agosto 2023) sono stati conseguiti rispettivamente da 14 procedure per l'Arretrato e 15 per i Tempi medi. In sintesi, i target raggiunti al 30 giugno 2025 sono il 64% delle procedure in arretrato e il 67% della riduzione dei tempi medi.
- Nel gennaio 2024 il DFP con Decreto del Capo Dipartimento ha aperto alla possibilità, da parte degli esperti/professionisti, di svolgere anche

attività di supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali. Tale attività era stata precedentemente esclusa dal DFP. Ad oggi i progetti PNRR che hanno richiesto supporto da parte degli Esperti riguardano per Regione Lombardia: i progetti di Bonifica di alcuni siti Orfani (M2C4 I3.4); un progetto con la DG Cultura che riguarda la fase di attuazione degli Accordi Quadro ad oggetto la digitalizzazione di oggetti museali e degli archivi e documentazione cartacea e fotografica (M1C3 I1.1.5). Progetti con CMMI e Dg IFL per i Centri per l'impiego (M5C1 I1.1 GOL).

- Sin dall'inizio, Regione Lombardia ha proceduto a comunicare a tutti gli Enti Locali regionali l'avviamento del progetto, gli obiettivi e le modalità di intervento, per coinvolgerli attivamente. Da inizio progetto, sono ormai più di 500 le richieste di supporto su specifiche pratiche transitate attraverso il portale dedicato a Comuni e Province. Per i Comuni, la componente prevalente delle richieste di supporto riguarda quesiti sulle Rinnovabili (oltre il 70%). Per le Province, le richieste riguardano prevalentemente le procedure AIA/AUA/VIA PAUR. Inoltre, gli Esperti, sin dalle prime fasi del progetto a seguito delle analisi sulle pratiche arretrate, hanno contattato direttamente i singoli EELL per:
 - verificare i dati di arretrato riscontrati dai sistemi informatici di supporto,
 - richiedere ove necessario l'intervento di chiusura delle stesse.Come numeriche si parla di centinaia/migliaia di pratiche indirizzate dalle Task Force (es. Rinnovabili, E&U, Rilascio concessioni di piccola derivazione) sia per sollecitare l'intervento degli EELL, sia per predisporre gli atti propedeutici alla chiusura delle stesse.
- Nella semplificazione e velocizzazione dei processi, gli esperti hanno collaborato a predisporre documentazione di riferimento (es. checklist, Form, FAQ) da mettere a disposizione sia dei proponenti sia degli enti autorizzanti, affinché la qualità delle richieste sia coerente con le norme, sia completa e renda il processo autorizzatorio efficace e, di conseguenza, affinché gli Enti spendano meno tempo/energie per soddisfare le richieste dei proponenti.
- Con Decreto 8517 del 16/6/2025 Regione Lombardia ha stabilito la chiusura definitiva del progetto al 31 dicembre 2025. Le attività operative degli esperti sono terminate al 31 ottobre 2025 per consentire che la fase finale di rendicontazione rispetti il termine di dicembre.

INDICATORI

Nr. di esperti assunti

Programmato: 123 - Realizzato: 123



INVESTIMENTO M1-C1-2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento PNRR, denominato "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)", si pone l'obiettivo di assicurare la completa conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di tutti gli Sportelli Unici, compreso il rapporto con i cosiddetti "Enti terzi" (Enti di livello nazionale, Enti di livello regionale, in particolare ATS e ARPA, ed Enti di livello locale), ossia le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti per lo svolgimento dell'attività d'impresa gestiti per il tramite dei SUAP e/o dei SUE, punti di accesso fondamentali per imprese, professionisti e cittadini per il disbrigo delle relative pratiche amministrative. Il risultato finale vuole essere l'ottimizzazione della user experience di cittadini e imprese per una maggiore efficienza dei flussi comunicativi tra le diverse Amministrazioni competenti, con conseguente riduzione complessiva dei tempi di completamento dei procedimenti, eliminando l'uso delle comunicazioni via PEC.

Nell'ambito del suddetto intervento di semplificazione, è prevista la realizzazione del Catalogo del "Sistema Informatico degli Sportelli unici (Catalogo SSU)", un ecosistema digitale degli Sportelli Unici in grado di assicurare la comunicazione telematica e il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti.

In tale contesto, le Regioni, in qualità di Enti competenti all'approvazione della modulistica per l'avvio e lo svolgimento delle attività imprenditoriali rientranti nell'ambito di competenza SUAP (es. modulistica afferente ai settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, della sanità, ecc.), sono chiamate a svolgere un importante ruolo di "validatore" della modulistica presente all'interno del Catalogo SSU. A seguito della verifica e "validazione" delle modulistiche all'interno del Catalogo SSU, Regione Lombardia ha provveduto, il 31/12/2025, a terminare la prima fase di test per il popolamento del Catalogo SSU con i procedimenti esistenti di propria competenza rispetto alle regole di digitalizzazione dei moduli contenute nelle nuove specifiche tecniche di

cui all'Allegato 1 al D.P.R. 160/2010.

Il 22/01/2026 Regione Lombardia ha concluso la seconda fase di popolamento del Catalogo SSU, tramite l'invio formale al Gestore del Catalogo dell'elenco dei procedimenti del "nodo regionale" ai fini del caricamento massivo in ambiente di produzione. Attualmente è in corso la terza fase di popolamento, dedicata alla predisposizione/revisione delle modulistiche di competenza regionale, che confluiranno all'interno del Catalogo nel formato XSD previsto dalle specifiche tecniche.

Parallelamente, è previsto l'adeguamento delle piattaforme in uso agli Enti terzi in conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità. L'adeguamento degli Enti terzi di livello regionale (ATS e ARPA) è governato in tutti i suoi aspetti da Regione Lombardia, al fine di garantire che tutti siano conformi alle specifiche tecniche necessarie. Le attività di adeguamento devono essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento come da avviso sulla piattaforma PAdigitale2026 del 06/05/2025.

STATO: IN CORSO¹³

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio (Dipartimento Funzione Pubblica)						
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia e Aria Spa (soggetto attuatore di secondo livello)						
MILESTONE REGIONALI	<ul style="list-style-type: none">Entro il 26/02/2026: adeguamento tecnico delle piattaforme SUAP/Enti terzi.Data in corso di definizione da parte di MiMIT e Dip. Funzione Pubblica: avvio dell'operatività del Catalogo SSU.¹⁴						
RISORSE	<table><tr><td>Importo nazionale:</td><td>200.000.000,00 €</td></tr><tr><td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td><td>420.686,50 €¹⁵</td></tr><tr><td>Cofinanziamento regionale:</td><td>/</td></tr></table>	Importo nazionale:	200.000.000,00 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	420.686,50 € ¹⁵	Cofinanziamento regionale:	/
Importo nazionale:	200.000.000,00 €						
Importo PNRR per Regione Lombardia:	420.686,50 € ¹⁵						
Cofinanziamento regionale:	/						

¹³Alla data del 31 ottobre l'investimento non risulta ancora censito nel sistema ReGis.

¹⁴Il Decreto 15 luglio 2025 Nuove specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive ha stabilito che il termine per l'attuazione delle specifiche tecniche è di 19 mesi (in luogo dei 12 mesi previsti inizialmente) dalla comunicazione da parte di Unioncamere. Il termine iniziale del 25/07/2025 per l'avvio dell'operatività del Catalogo SSU è quindi differito al 25/02/2026. Con successivo Avviso 9 febbraio 2026, n. 28598, avente ad oggetto "Avvio del nuovo Sistema degli Sportelli Unici per le Attività Produttive", il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dip. della Funzione Pubblica hanno precisato che "il 26 febbraio 2026 rappresenta il termine per l'adeguamento tecnico delle piattaforme, ma non costituisce la data di effettivo avvio dell'operatività del nuovo Sistema degli Sportelli Unici (SSU). L'operatività delle piattaforme informatiche dei SUAP e degli Enti terzi secondo le nuove specifiche tecniche presuppone, infatti, che siano realizzate ulteriori attività (...), mentre la continuità dell'azione amministrativa dovrà essere garantita, fino alla completa messa in esercizio del nuovo Sistema, tramite gli applicativi attualmente in uso".

¹⁵La somma sarà erogata a seguito del raggiungimento dell'effettivo adeguamento delle piattaforme degli Enti terzi alle specifiche tecniche.

STATO DI AVANZAMENTO

- Avviati i Tavoli tecnici dedicati allo sviluppo e/o adeguamento delle soluzioni informatiche delle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS) e Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA), ai quali partecipano attivamente le direzioni generali Sviluppo Economico, Welfare e l'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA).
 - Ottobre 2025: Avviati i primi test di funzionamento dell'interoperabilità nella suite di "Black Box Test", come previsto dall'Avviso pubblicato sulla piattaforma PAdigitale2026, che hanno dato riscontri positivi.
 - Le attività risultano completate, la documentazione è stata caricata nella piattaforma PAdigitale2026; attualmente si è in attesa della conclusione della verifica formale, in capo al Dip. Funzione Pubblica, necessaria per procedere con la richiesta di erogazione del finanziamento. Il primo target è stato raggiunto attraverso l'esito positivo dei black box test di interoperabilità del nuovo sistema rispetto alle specifiche tecniche di riferimento.
 - È emersa la necessità di adeguare il sistema alla versione "Approved02" delle specifiche tecniche, in corso di approvazione, con la prospettiva di una nuova linea di finanziamento destinata a sostenere questo ulteriore sviluppo (data di conclusione che si presume sarà prevista è dicembre 2026).
 - Il progetto non è stato affrontato come una semplice trasposizione tecnologica dell'esistente. La misura è stata utilizzata per svolgere un lavoro più ampio di revisione del Catalogo dei procedimenti, di verifica della modulistica e di ricognizione delle competenze tra i diversi livelli istituzionali. Questo ha consentito di affiancare alla realizzazione informatica anche un'attività di razionalizzazione amministrativa, con l'obiettivo di evitare il trasferimento automatico nella nuova piattaforma di procedure stratificate, incoerenze o passaggi non più adeguati.
-



INVESTIMENTO M1-C3-1.1.5

DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE L'investimento mira a:

SINTETICA

- sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e delle collezioni digitali, sia dal punto di vista dell'edutainment che da quello scientifico;
 - assicurare l'uso e l'accessibilità a lungo termine degli archivi digitali e dei prodotti della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ridurre le inefficienze e abbassare i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi (approccio cloud), la dematerializzazione degli archivi cartacei e la digitalizzazione di procedure e processi;
 - semplificare il rapporto tra enti pubblici, cittadini e imprese, ridisegnando le procedure di settore e portando i servizi online.
-

STATO PROGETTI (Fonte REGIS)	FASE PROCEDURALE COLLAUDO	N.RO PROGETTI 1
Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura	
Soggetto esecutore:	Enti e/o soggetti privati	
TARGET	Target nazionale: 65.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro dicembre 2025 75.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro giugno 2026 Target regionale: 1.686.000 nuove risorse digitalizzate e caricate nella piattaforma ministeriale I.Pac ¹⁶ .	
MILESTONE REGIONALI	entro la fine del 2024: avvio delle attività in tutti i cluster previsti RAGGIUNTO entro giugno 2025: 80% dell'obiettivo assegnato RAGGIUNTO entro giugno 2026: 100% dell'obiettivo assegnato	
RISORSE	Importo nazionale: 200.000.000 € Importo PNRR per Regione Lombardia: 6.742.617,13 € Cofinanziamento regionale: / Importo realizzato al 30/04/2026: 333.519,02 €	

¹⁶ Il piano di digitalizzazione regionale, approvato dalla Giunta, prevede un obiettivo di 3.115.299 immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale, superiore al target minimo fissato dal MiC.

STATO DI AVANZAMENTO

- A fine giugno 2023 sono stati pubblicati due bandi di gara, uno per materiale librario e archivistico e uno per quello museale, con scadenza in agosto. In novembre sono state effettuate le aggiudicazioni provvisorie per entrambe le gare e successivamente quelle definitive.
- Per la procedura relativa ai musei, la più piccola, è stato sottoscritto l'accordo quadro in data 20/02/2024.
- Nel complesso, saranno attivati 25 cantieri di digitalizzazione suddivisi in 6 cluster, distribuiti sull'intero territorio regionale. Gli Istituti coinvolti sono 27.
- Definita la programmazione delle attività per tutti i cluster. Il primo cantiere di digitalizzazione è stato installato il 22 ottobre 2024 ed entro la metà di novembre ogni cluster avvierà le attività su almeno uno dei propri cantieri.
- Tutti i Contratti Specifici con i 6 Appaltatori sono stati sottoscritti entro la prima parte del 2025 e le attività effettive di digitalizzazione sono state avviate in ogni cluster, secondo la programmazione dei cantieri concordata.
- Il numero di immagini digitali prodotte al 30/04/2025 è ormai pressoché assestato e molti cantieri hanno terminato le attività, con i fornitori che sono passati a tempo pieno alle attività finali di descrizione dei beni e di caricamento delle risorse nella piattaforma ministeriale. Il conteggio di immagini prodotte, tenuto conto delle sole realizzate in conformità agli standard, è di 2.435.375 (144% dell'obiettivo PNRR). Perché l'obiettivo sia certificato, le immagini devono ora essere caricate nella piattaforma ministeriale I.Pac entro giugno 2026.
- Al momento risultano caricate in piattaforma 932.718 immagini digitali, di cui 740.335 già collaudate positivamente (44% dell'obiettivo), il resto in attesa di collaudo.
- Tutti i fornitori hanno dato priorità alla produzione delle immagini digitali, rimandando alla fase finale del progetto il conferimento alla piattaforma I.Pac, requisito necessario anche per il pagamento. Per questo motivo nessuna azienda ha ancora maturato i requisiti per poter rendicontare il primo SAL, nonostante l'attività sia in fase avanzata. Per lo stesso motivo nella piattaforma ReGis non è stata ancora valorizzata la spesa reale.

INDICATORI

Nr. di risorse culturali digitali

Programmato: 1.685.654 - Realizzato: 2.126.795



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Verrà stimolato un processo sistematico di riqualificazione degli edifici rurali storici e di tutela del paesaggio, sia di proprietà o gestione ad enti privati che a enti del terzo settore.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	171	89%
ESECUZIONE*	21	11%
TOTALE	192	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:	Ministero della Cultura	
Soggetto esecutore:	Soggetti privati	
PROGETTI CONCLUSI AL 30 APRILE 2026¹⁷	171 progetti conclusi	
RISORSE	Importo nazionale:	534.986.570,03 €
	Importo totale in Lombardia:	34.782.368,01 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	24.064.890,45 €
	Altri fondi:	9.546.731,87 €
	Cofinanziamento regionale:	/
	Importo realizzato al 30/04/2026:	20.677.092,16 € ¹⁸

	RISORSE	N. PROGETTI
Messi a bando (riparto)	25.762.772 €	-
Importo liquidabile confermato	23.514.028,73 €	192
Importo liquidato	20.677.092,16 €	171
Economie	200.769,43 €	37 progetti con minore spesa approvata

¹⁷ Indicative sulla base dei dati comunicati dai soggetti beneficiari.

¹⁸ Valore da Piano dei Conti

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- n. 229 progetti ammessi totali (295 beni target)
 - n. 37 rinunce (42 beni)
 - n. 171 progetti con Rendicontazione approvata (225 beni)
-

INDICATORI¹⁹**Nr. beni oggetto di intervento avviati**

Programmato: 253 - Realizzato: 253

Nr. beni oggetto di intervento conclusi


Programmato: 253 - Realizzato: 225

**AVANZAMENTO
ITER AMMINISTRATIVO**

Con il decreto n. 92 del 7 Marzo 2024, sono state rideterminate le somme assegnate alle Regioni per un importo complessivo a livello nazionale sulla Misura di 534.986.570,03 € (rispetto ai 600 Mil€ inizialmente appostati, c'è stata una riduzione di € 55.013.429,97 che rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che con successivi provvedimenti procederà alla loro ripartizione e allocazione). A Regione Lombardia sono pertanto assegnati € 25.762.772,10 richiesti (al netto di revoche e rinunce), con cui si andranno a liquidare i contributi per gli interventi ammessi a graduatoria.

Il completamento di tutti i progetti è previsto entro il 30 giugno 2026.

¹⁹ Ogni progetto può prevedere più beni oggetto.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.3

PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la catalogazione dei Parchi e Giardini Storici presenti sul territorio attraverso l'affidamento alle Regioni di una quota delle somme a disposizione e di un corrispondente obiettivo in termini di schede catalografiche da produrre entro il dicembre 2025.

A Regione Lombardia sono state richieste 1.200 schede con un budget complessivo di 360.000€.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE

VERIFICA DI CONFORMITÀ/REGOLARE ESECUZIONE

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Ministero della Cultura

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	2.511.300 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	360.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2026:	270.000 €

INDICATORI²⁰

Nr schede catalogate

Programmato: 1.200 – Realizzato: 1200

²⁰ L'indicatore alla data del 31 ottobre non è ancora presente nella piattaforma ReGis.

STATO DI AVANZAMENTO

- Il 24/04/2024 il Ministero della Cultura ha approvato il Decreto di assegnazione delle risorse, gli obiettivi minimi e i dettagli del progetto.
 - Il 23/09/2024 la Giunta ha approvato lo schema di accordo con il Politecnico di Milano che prevede, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione di parchi e giardini storici, la collaborazione fra i due enti per la catalogazione in oggetto. L'accordo è stato sottoscritto il 26/09.
 - Avviate le attività di coordinamento fra Regione Lombardia e Politecnico per definire i criteri di individuazione dei beni da censire. I principali obiettivi comuni da raggiungere con questo Accordo sono:
 - l'individuazione di un elenco di parchi e giardini storici lombardi oggetto dello studio;
 - la definizione di un piano di sopralluoghi dei siti interessati e di tutte le attività preparatorie connesse;
 - la raccolta dati in loco;
 - la pubblicazione delle schede sulle piattaforme informatiche di Ministero della Cultura e, successivamente, di Regione Lombardia;
 - la promozione e diffusione dei risultati del Progetto.
 - Il 30/10/2024, ai sensi dell'accordo, è stata liquidata la prima tranche del contributo.
 - Il 19/03/2025 Regione Lombardia, attraverso apposita procedura sulla piattaforma Regis, ha richiesto al MiC l'anticipazione del 30% (108.000 euro) delle risorse assegnate al progetto: il trasferimento delle risorse è stato autorizzato dal MiC il 20.03.2025.
 - Novembre 2025: è stato attestato il raggiungimento dell'obiettivo intermedio di 500 schede realizzate e liquidata la seconda rata di pagamento, come previsto dall'Accordo di collaborazione con il Politecnico.
 - Dicembre 2025: al fine di migliorare la qualità delle schede catalografiche prodotte, Regione Lombardia ha chiesto e ottenuto dal MiC la proroga dell'Accordo MiC-Regione al 31/05/2026. Il Politecnico ha conseguentemente chiesto e ottenuto da Regione la proroga della scadenza dell'Accordo RL-Polimi dal 31/12/2025 al 28/02/2026.
 - Aprile 2026: Il Politecnico ha caricato sulla piattaforma ministeriale 1.200 schede catalografiche entro il termine della scadenza dell'accordo con Regione, la quale sta procedendo con la verifica sul 10% delle schede realizzate. Tale fase terminerà entro il 31/05/2026, dopodiché si procederà alla verifica della documentazione presentata dal Politecnico per la rendicontazione delle attività e alla liquidazione del saldo finale.
-



MISSIONE 2


Rivoluzione verde e transizione ecologica

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	300.046.890 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	8,9%
NUMERO INVESTIMENTI:	5
NUMERO PROGETTI:	1.184



RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	302.903.443 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	81,3%
NUMERO INVESTIMENTI:	2
NUMERO PROGETTI:	123





INVESTIMENTO: M2-C1-2.3 (INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE)

Ambito PRSS: 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale l'ammodernamento di macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

Inoltre, per il processo di trasformazione dell'olio d'oliva, l'investimento prevede l'ammodernamento di lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

STATO PROGETTI

SOTTOMISURA	FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI
Ammodernamento delle macchine agricole	ESECUZIONE*	501
Ammodernamento delle macchine agricole	CONCLUSO	582 ²¹
Ammodernamento dei frantoi oleari	CONCLUSO	4
TOTALE		1087

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetto esecutore: Soggetti privati

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE"

L'aspettativa è di circa 15.000 progetti a livello nazionale. Il 50% delle risorse è da destinare alla digitalizzazione dei trasporti con un focus prioritario al risparmio delle risorse idriche.

Gli interventi ammissibili:

- riguardano l'ammodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola;
- devono garantire il rispetto del DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura;
- devono essere conformi a quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472; in particolare sono ammessi i costi previsti al comma 6 lett. b)

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le seguenti tipologie di interventi:

- a. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
 - b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
 - c. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.
- Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto – tipologie a e c – e di 70.000 – tipologia b - con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

²¹ Le istruttorie di rendicontazione concluse sono n. 1.064.

MILESTONE REGIONALI

- Raggiunte:
- entro il 31.12.2023 la pubblicazione del bando regionale.
 - inizio periodo di presentazione delle domande: 22 gennaio 2024
 - fine periodo di presentazione delle domande: 31 maggio 2024
 - approvazione graduatoria: 30 settembre 2024
 - comunicazione fabbisogni al MASAF: 7 ottobre 2024
- Da raggiungere:
- erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	400.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	23.634.281,47€
	(di cui 23.309.898,84 € per le macchine agricole)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	94.420,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1.193 istanze pervenute.

Con decreto n. 14477 del 30 settembre 2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute a valere sulla sottomisura "ammodernamento macchine agricole". Sono risultate ammesse a finanziamento n. 1181 istanze per un contributo complessivo concesso di € 23.850.804,45.

Il 9 ottobre 2024 è stato trasmesso al ministero il decreto di approvazione degli esiti istruttori.

Il 15 ottobre 2024 sono stati trasmessi al Masaf i template, compilati con i dati relativi ai n. 1181 beneficiari ammessi a finanziamento;

Ad inizio maggio 2025 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.

I beneficiari che hanno presentato la domanda di rendicontazione sono stati 1.083, le rinunce/decadenze complessive sono state invece 98. I beneficiari hanno completato gli investimenti e inviato la rendicontazione.

Alla data del 30 aprile 2026 Regione Lombardia ha ricevuto 1083 le domande di saldo e a seguito di verifica istruttoria ha provveduto a liquidare 717 beneficiari, anticipando 14.254.102,82 € di risorse autonome. Per le rimanenti domande verrà disposto il pagamento entro il 30 giugno 2026.

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

Sono ammissibili, esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" realizzati da parte di aziende agricole e imprese agroindustriali anche riunite in associazioni o cooperative.

Nell'ambito della discrezionalità regionale la Lombardia ha deciso di:

- limitare l'applicazione dell'intervento alle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta della Lombardia (Laghi lombardi e Garda);
- determinare l'intensità di aiuto all'80% per i giovani agricoltori, al 10% per le grandi imprese e al 65% per altri richiedenti;
- stabilire i limiti di spesa minima/massima ammissibile per domanda di contributo rispettivamente a € 10.000 e € 200.000;
- escludere gli interventi edilizi dalle spese ammissibili;

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ pubblicazione del bando regionale: 31 ottobre 2023▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 6 novembre 2023▪ fine periodo di presentazione delle domande: 15 febbraio 2024▪ approvazione delle graduatorie: 27 maggio 2024▪ comunicazione dei fabbisogni al MASAF: 10 giugno 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	100.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	324.382,63 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	571.599,33 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Con D.d.u.o. n. 8040 del 27.05.2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute: Sono risultate ammesse a finanziamento n. 5 istanze per un contributo complessivo concesso di € 344.532,63.
- A giugno 2024 sono stati trasmessi al MASAF il decreto di approvazione delle graduatorie, gli atti d'obbligo sottoscritti dai beneficiari nonché i template per l'inserimento dei progetti finanziati in Regis. Contestualmente sono state chieste le utenze per l'accesso a Regis. Tali utenze sono state rilasciate alla fine del mese di luglio.
- Con D.d.u.o. n. 10150 del 4 luglio 2024 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Organismo Pagatore Regionale che effettuerà la liquidazione ai beneficiari.
- Ai primi di agosto 2024 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.
- Al 30 aprile 2026:
- Sono state presentate 4 domande di pagamento, positivamente istruite delle quali 3 sono state liquidate a novembre 2025 dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR) per complessivi € 304.042,83. Il pagamento dell'ultima avverrà entro il 30 giugno 2026.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.4 SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri, con un forte utilizzo di treni diesel. Il progetto include la produzione di idrogeno rinnovabile in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno. Il progetto lombardo è relativo alla linea ferroviaria Brescia-Iseo Edolo. L'investimento prevede opere infrastrutturali ferroviarie e opere di realizzazione degli impianti per l'alimentazione dei treni a idrogeno.

STATO PROGETTI	FASE PROCEDURALE ESECUZIONE LAVORI	N.RO PROGETTI 3								
Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Soggetto attuatore di secondo livello:	Ferrovienord S.p.A.									
MILESTONE	<p>Raggiunte: <ul style="list-style-type: none"> Al 23/10/2023 conseguite tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti; Al 14/10/2023 avvio dei lavori; Al 31/01/2026 completato il 50% dei lavori. </p> <p>Da Raggiungere: <ul style="list-style-type: none"> Al 30/06/2026 devono essere completati i lavori. </p>									
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>300.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td> <td>97.206.466,37 €</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td>3.734.616,15 €</td> </tr> <tr> <td>Importo realizzato al 30/04/2026:</td> <td>18.013.770,00 €</td> </tr> </table>		Importo nazionale:	300.000.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	97.206.466,37 €	Cofinanziamento regionale:	3.734.616,15 €	Importo realizzato al 30/04/2026:	18.013.770,00 €
Importo nazionale:	300.000.000 €									
Importo PNRR per Regione Lombardia:	97.206.466,37 €									
Cofinanziamento regionale:	3.734.616,15 €									
Importo realizzato al 30/04/2026:	18.013.770,00 €									

-
- STATO DI AVANZAMENTO IMPIANTI DI PRODUZIONE D'IDROGENO**
- Sito di Edolo:**
- Finanziamento totale: 51.435.323,66 €
 - Approvato ad ottobre 2024 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno e delle opere ferroviarie di prima fase, approvato a ottobre 2025 il progetto esecutivo delle opere ferroviarie di seconda fase;
 - I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari a circa l'82%;
 - Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata il 23/12/2024. Data fine prevista il 22/06/2026.
- Sito di Iseo:**
- Finanziamento totale: 48.688.124,80 €
 - Approvato a dicembre 2022 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno per rifornimento materiale rotabile e mezzi operativi; completati i lavori relativi alle opere ferroviarie e completata la progettazione esecutiva degli

impianti. Nel mese di luglio 2024 è intervenuta la consegna parziale dei lavori relativi agli impianti di produzione e distribuzione con l'avvio delle attività di cantierizzazione. In corso di approvazione il progetto esecutivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno e opere ferroviarie;

- I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari a circa il 70%;
- Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata il 14/10/2023. Data fine prevista 30/06/2026.

Sito di Rovato:

- Finanziamento totale: 817.634,06 €
- Progetto subentrato al progetto di Borgo San Giovanni.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di distribuzione mobile di idrogeno.
- Stato di avanzamento procedurale: lavori conclusi (formalizzata in data 19/09/2025 la "Verifica finale di conformità").

INDICATORI

Nr. di stazioni di rifornimento a base di idrogeno sviluppate

Programmato: 3 - Realizzato: 1

INVESTIMENTO: M2-C2-4.1.1 CICLOVIE TURISTICHE

Ambito Investimento: *1.1 Reti di mobilità infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità. Regione Lombardia è assegnataria di risorse per il Sub investimento «Ciclovie Turistiche».

È previsto che, con il completamento dei lotti previsti si arrivi a circa 250 km complessivi entro la fine del programma.

I risultati finora ottenuti consentono a Regione Lombardia di contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi nazionali del PNRR in materia di mobilità sostenibile.

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di primo livello:

Regione Lombardia

Soggetti attuatori di secondo livello:

AIPO (Ciclovie Vento) - ARIA SpA (Ciclovie Garda) - Parco Regionale del Mincio (Ciclovie SOLE)

TARGET²²

- | | |
|-----------------------------|---|
| Target nazionali | ▪ 30 giugno 2026: Costruzione di almeno 746 km aggiuntivi di piste ciclabili in Italia. |
| Target regionale intermedio | ▪ 20% dei lavori realizzati al 30 giugno 2024
RAGGIUNTO |
| Target finale | ▪ Km di ciclovie costruiti: 101km. Realizzato al 30/04/2026: 101km RAGGIUNTO |

²² I target sono stati oggetto di revisione il primo e di eliminazione il secondo, in seguito alla pubblicazione del Decreto 221 del 30 agosto 2024.

STATO PROGETTI

(fonte Regis)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	1	25%
COLLAUDO*	2	50%
ESECUZIONE LAVORI	1	25%
TOTALE	4	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA SOLE

RISORSE

Finanziamento totale:	6.296.212,43 €
Finanziamento PNRR:	0,00 €
Cofinanziamento regionale:	3.430.877,62 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	6.296.212,43 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: CONCLUSO

Per la Ciclovia Sole, il target minimo previsto era la realizzazione di almeno 30 km. Tuttavia, sono stati realizzati quasi 89 km, raggiungendo e superando abbondantemente il target.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA VENTO

RISORSE

Importo nazionale:	51.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia ²³ :	
▪ Ciclovia Vento, Tratta L3 da Pavia a San Rocco al Porto, per un importo di	14.230.623,83 €
▪ Ciclovia Vento: completamento Tratta L5 da Stagno Lombardo (Cr) a Viadana (Mn), per un importo di	8.063.239,62 €
Cofinanziamento regionale:	2.853.466,18 €
per Tratta L3 (risorse del Piano Lombardia)	
Importo realizzato al 30/04/2026:	8.120.328,67 €
(Tratta L3) + 6.796.783,76 € (Tratta L5)	

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

²³ I lotti indicati, finanziati con i fondi del PNRR, si inseriscono in un'attività molto più estesa, che vede tutte le tre ciclovie Nazionali previste nel territorio lombardo finanziate sia con risorse previste dal DM 517/2018, sia con il Piano Lombardia, per un importo complessivo (compresi i fondi PNRR) di circa 116 milioni di euro. A cui si aggiungono risorse del Fondo Opere Indifferibili per 2.489.773,29 € assegnate per la Tratta L3 della Ciclovia Vento

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI LAVORI:**

TRATTA

L3

L5

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE LAVORI

LAVORI ULTIMATI CON
COLLAUDO IN CORSO

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI LAVORI: IN
CORSO**

- AIPO (Agenzia interregionale per il Po) è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con AIPO gli Accordi di progettazione e realizzazione per la Tratta L3 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022) e su risorse regionali del Piano Lombardia e per il completamento della Tratta L5 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).
- Avviati i lavori per la Tratta L3, con avanzamento di circa il 75%.
- La Tratta L5 di 54 Km è stata completata a fine 2025 ed è in fase di collaudo.

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L3**

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 16/11/2023 - Data fine effettiva 18/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 30/01/2024 - Data fine prevista 31/12/2025

Collaudo

Data inizio prevista 30/06/2026 - Data fine prevista 27/12/2026

**FASI PROCEDURALI
TRATTA L5**

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 03/10/2023 - Data fine effettiva 11/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 11/04/2024 - Data fine effettiva 20/04/2026

Collaudo

Data inizio effettiva 22/10/2024 - Data fine prevista 30/06/2026

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA GARDA LOTTO 2

RISORSE

Importo Nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	10.354.392,17 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	2.322.739,61 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: ESECUZIONE

- ARIA S.p.A. è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con ARIA gli Accordi di progettazione e realizzazione per il secondo lotto (Toscolano Maderno- Padenghe sul Garda) a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).²⁴ I lavori dello stralcio da Padenghe sul Garda a Gardone Riviera sono in corso di esecuzione e si prevede il collaudo nel 2026.
- L'avanzamento del secondo lotto è di circa il 63%. I lavori riguardano la realizzazione di necessarie infrastrutture per garantire un percorso sicuro e di alta qualità per i ciclisti.

FASI PROCEDURALI

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 19/09/2023 - Data fine effettiva 05/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 18/03/2024 - Data fine prevista 30/06/2026

Collaudo


Data inizio effettiva 18/12/2023 - Data fine prevista 31/12/2026

INDICATORI

KM di ciclovie costruiti

Programmato: 101 - Realizzato: 101

²⁴ Sono previste le scadenze del DM 4/2022; fine lavori entro il 30 giugno 2026.



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4.2 POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONE E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo dell'investimento è accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco.

Regione Lombardia ha deciso di utilizzare le risorse per l'acquisto di 7 treni "Caravaggio" (Decreto Ministeriale 319/2021). All'interno del PNRR sono successivamente confluiti su decisione del MIT i finanziamenti inizialmente assegnati a valere su risorse statali dal Decreto Ministeriale 164/2021, per ulteriori n.4 treni "Caravaggio". È quindi stato inserito in Regis un secondo progetto identificato "a legislazione vigente".

STATO PROGETTI**FASE PROCEDURALE**
CONCLUSO**N.RO PROGETTI**
2**Amministrazione titolare:**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore:

Regione Lombardia

TARGET REGIONALE**Numero treni a basse emissioni entrati in servizio:**
11 treni. **RAGGIUNTO****RISORSE**

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo totale per la Lombardia:	102.487.000€
Importo PNRR per Regione Lombardia:	94.825.213,02 € (64.600.791,77 €+ 30.224.421,25 €)
Cofinanziamento regionale:	7.661.786,98 (618.208,23 € + 7.043.578,75 €)
Importo realizzato al 30/04/2026:	101.455.780,00 €


STATO DI AVANZAMENTO

- È stata approvata la Delibera di Giunta Regionale XI/6456 del 31/05/2022, che ha destinato le risorse PNRR all'acquisto di 7 treni "Caravaggio" di Hitachi all'interno del contratto applicativo del 30/9/2021.
 - I 7 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra febbraio e maggio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite REGIS nel mese di agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese.
 - I successivi 4 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra maggio e luglio 2023. Le consegne sono pertanto completate. Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite ReGiS nel mese di Agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese. A seguito di alcune richieste di integrazione, con nota del 19/02/2025 il MIT ha comunicato l'approvazione del rendiconto ed il benestare all'erogazione di € 51.680.633,42, pari al 90% dell'ammontare di risorse assegnato all'intervento al netto dell'anticipazione già erogata (per effetto del Decreto del MEF del 6/12/2024).
 - La procedura amministrativa non è ancora chiusa formalmente sul sistema Regis, in quanto non tutta la spesa risulta ancora rendicontata e pagata per effetto delle milestone residue di cui sopra.
-

INDICATORI

Nr. di Treni TPL a emissioni zero entrati in servizio

Programmato: 11 - Realizzato: 11



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4 RINNOVO FLOTTE BUS, TRENI VERDI. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.1

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di circa 1.500 veicoli ad alimentazione GNL e GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. L'investimento integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici e a idrogeno), consentendo la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi extraurbani e interurbani adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni ed è attualmente alimentato a gasolio). Il 50% delle risorse per i primi tre anni del Piano potrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture di supporto.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori: Agenzie di Trasporto Pubblico Locale

MILESTONE REGIONALI

- Entro il 31 maggio 2024: realizzazione 50% del programma di forniture - **RAGGIUNTO**
- Entro 29 maggio 2026: completamento del programma.

TARGET

Target regionale: N° autobus in esercizio previsti nel 2026: 176
N° autobus in esercizio al 30 aprile 2026: 150

RISORSE

Importo nazionale:	600.000.000 €
Importo PNC per Regione Lombardia:	50.145.865 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	53.880.466,11 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

Importo erogato da Regione a favore delle Agenzie al 30/04/2026:	31.580.027,62 €
---	-----------------

STATO DI AVANZAMENTO

Aprile 2026: le Agenzie per il TPL hanno trasmesso la documentazione comprovante l'avvenuta immissione in servizio di 150 mezzi, per un finanziamento complessivo di € 41.081.254,55, a fronte di un costo di € 53.880.466,11.

L'imposizione ministeriale che limitava l'acquisto di autobus esclusivamente alimentati a metano (GNC) e pertanto non funzionali per alcune agenzie territoriali, soprattutto in aree montuose, ha reso impossibile contrattualizzare tutte le risorse. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha ridotto le risorse per 6,6 milioni su 13,9 milioni di euro non contrattualizzati entro i termini stabiliti. Il decreto formale di disimpegno delle risorse da parte del MIT è stato adottato nel mese di marzo 2025 e, conseguentemente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/4564 del 16 giugno 2025, Regione Lombardia ha attuato quanto disposto dal Ministero. Il decreto ministeriale ha rideterminato l'assegnazione per la Regione Lombardia in 54,2 milioni senza incidere sulle obbligazioni già assunte dalle Agenzie né sugli interventi in corso di realizzazione, che restano pienamente validi e finanziati.

Nel mese di settembre 2025, il MIT ha approvato un ulteriore decreto di rimodulazione delle risorse PNC, che prevede una seconda riduzione complessiva nazionale di 38,3 milioni, con un ulteriore disimpegno per Regione Lombardia pari a 4 milioni, riducendo la dotazione regionale complessiva a 50 milioni. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5429 del 1° dicembre 2025, Regione Lombardia ha preso atto del nuovo Decreto Ministeriale, adeguando il riparto alle riduzioni disposte e confermando la piena copertura degli interventi già impegnati dalle Agenzie.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Dalla ricognizione effettuata con le Agenzie per il TPL risulta che entro il termine ministeriale del 31/12/2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per 176 autobus e un contratto di appalto per infrastrutture di ricarica per autobus ad alimentazione elettrica, per un finanziamento di importo complessivo pari a euro 46.906.427,97.
 - Regione Lombardia, con il decreto n. 13891 del 29/09/2022, ha prorogato al 31/03/2023 il termine per le Agenzie per la trasmissione della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti, nel rispetto del termine ministeriale del 31/12/2022.²⁵ Con successivo decreto n. 4143 del 21/03/2023 lo stesso termine è stato prorogato al 30/06/2023.
 - Ottobre 2025: con D.G.R. n. XII/4564 è stata approvata la rimodulazione delle risorse a favore di ciascuna Agenzia del TPL riducendo l'importo complessivo assegnato da 60,8 milioni di euro a 54,2 milioni di euro.
 - Aprile 2026: con D.G.R. n. XII/5429 del 01/12/2025, è stata approvata l'ulteriore rimodulazione delle risorse a favore di ciascuna Agenzia del TPL, riducendo l'importo complessivo assegnato da 54,2 milioni di euro a 50 milioni di euro.
 - Nel primo quadrimestre del 2026 sono stati consegnati ulteriori 15 autobus a metano, portando lo stato di avanzamento a 150 autobus consegnati, 67 dei quali ad alimentazione elettrica e 83 a metano.
-

²⁵ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.



INVESTIMENTO: M2-C3 SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.13)

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma è finalizzato a intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché di portare miglioramenti nelle condizioni di convivenza sociale.

Tipologie di interventi:

- a. interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b. interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c. interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica.

Regione Lombardia ha predisposto il Piano degli interventi con le proposte presentate dai Comuni e dalle ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) in risposta all'apposito bando pubblico e successivamente ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi regionali sono 99²⁶, di cui 33 interventi in capo alle ALER e 66 interventi ai Comuni.

²⁶ Rispetto agli interventi iniziali è stato sdoppiato l'intervento del Comune di Viadana ed è stato revocato l'intervento del Comune di Palazzo Pignano

STATO: IN CORSO

70 interventi ultimati su 99 interventi previsti (30 aprile 2026)

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori:

Aler e Comuni

TARGET

Target nazionali

- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- un incremento di superficie ottenuto mediante acquisto di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, ovvero di circa 1,8 tep;
- una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa 80.000 (ton/anno).

Target regionale

- 2.504 alloggi di edilizia residenziale pubblica in edifici interessati da interventi di riqualificazione energetica e, nella maggior parte dei casi, anche di messa in sicurezza sismica.

MILESTONE

- entro il 2024: realizzazione del 50% dei lavori - **RAGGIUNTO**
- entro dicembre 2026²⁷: ultimazione lavori e approvazione del certificato di collaudo finale.

²⁷ Precedente termine del marzo 2026 prorogato dall'art. 3 del 3 del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156.

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo PNC in Lombardia:	252.757.578 €
	(ulteriori 9.801.292,55 € ²⁸ sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo spese rendicontate al 30/04/2026:	183.385.203,47 €, a fronte di un importo complessivo dei quadri economici dei progetti superiore a 260 milioni di euro.
Importo contributo erogato al 30/04/2026:	180.300.790,17 € (tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).


PROVINCIA	NUMERO INTERVENTI	ALLOGGI	CONTRIBUTO CONCESSO
BG	14	314	€ 36.756.163,79
BS	32	416	€ 66.815.123,50
CO	5	95	€ 7.195.097,59
CR	1	4	€ 625.204,85
LC	2	36	€ 7.110.822,14
LO	7	187	€ 19.317.997,02
MB	2	121	€ 4.421.063,76
MI	13	862	€ 46.294.522,87
MN	11	152	€ 15.517.639,13
PV	6	72	€ 11.023.395,50
SO	3	107	€ 8.876.300,00
VA	3	138	€ 26.826.260,00
TOTALE	99	2.504	€ 250.779.590,15*

* differenza rispetto all'importo PNC a Regione Lombardia dovuto a economie accertate a chiusura degli interventi.

²⁸ La differenza rispetto ai 15 M€ iniziali deriva da rinunce al fondo.

STATO DI AVANZAMENTO

- Aprile 2025: a fronte di complessivi 100 interventi (scorrimento della graduatoria per l'intervento di ALER Milano in via Ernesto Rossi) sono stati avviati 98 interventi. Di quelli avviati, sono stati ultimati complessivamente 40 interventi (per 935 alloggi); sulla scorta dei cronoprogrammi disponibili, i restanti interventi saranno ultimati entro il 2025 (55 interventi per 1.327 alloggi) ed entro marzo 2026 (5 interventi per 228 alloggi).
 - Aprile 2025: Ai Comuni e alle ALER sono stati erogati gli acconti del 15% in anticipazione (37.913.636,74 €) e del 15% previsto all'avvio lavori (37.355.700,90 €), come disciplinato dal decreto ministeriale; a seguito della rendicontazione delle spese sostenute sono stati erogati ulteriori acconti di 35.675.043,31 € raggiungendo, al 30/04/2025, un importo complessivamente erogato di 110.944.380,94 €, pari al 44% dell'importo PNC assegnato a Regione Lombardia.
 - Aprile 2025: Per i 58 interventi in esecuzione, al 31 marzo 2025, data dell'ultimo monitoraggio richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, è stato registrato un avanzamento medio dei lavori pari al 57,5%.
 - Ottobre 2025: Rispetto ai precedenti 100 interventi finanziati, è stata disposta, a seguito di rinuncia, la decadenza di un intervento del Comune di Lonato.
Dei 99 interventi previsti, 60 risultano ultimati (di cui 24 collaudati); 38 interventi avviati (avanzamento medio lavori complessivo del 63,53%) e un intervento (Comune di Rezzato) non ancora avviato.
 - **Aprile 2026:** Dei 99 interventi previsti, 70 risultano ultimati (45 dei quali già collaudati, tra cui 8 per i quali è già stato liquidato il saldo) per un totale di 1.590 alloggi; 28 interventi in corso registrano un avanzamento medio complessivo lavori del 76 per cento; l'unico intervento non avviato, in Comune di Rezzato, prevede l'inizio lavori entro giugno e l'ultimazione con il collaudo entro dicembre 2026.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-1.1

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA AVANZATO E INTEGRATO DI MONITORAGGIO E PREVISIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici. Si prevedono: sistemi di osservazione satellitare, droni, sensoristica da remoto e altri strumenti tecnologici consentiranno il controllo di ampie fasce del territorio italiano. I dati di monitoraggio costituiranno la base per lo sviluppo di piani di prevenzione dei rischi, anche per le infrastrutture esistenti, e di adattamento ai cambiamenti climatici. Il monitoraggio continuo consentirà anche di contrastare lo smaltimento illecito di rifiuti e di identificare gli accumuli, individuandone le caratteristiche per poter poi procedere alla rimozione. Sale di controllo centrali e regionali permetteranno agli operatori di accedere alle informazioni raccolte dal campo e di intervenire rapidamente in caso di necessità. Sistemi e servizi di cyber security metteranno al sicuro le informazioni dagli attacchi informatici.

In particolare, l'investimento prevede per tutte le Regioni italiane il potenziamento delle reti di monitoraggio sulle frane, rete Radar e rete idrometeo/agrometeo/GHG (gas serra).

Regione Lombardia e ARPA Lombardia - amministrazioni beneficiarie dell'intervento e responsabili delle reti - dovranno:

- Comunicare i Referenti operativi al MASE (manderanno a breve una richiesta);
- Confermare le attività oggetto dell'intervento;
- Assicurare la piena e libera disponibilità dei siti;
- Raccogliere le autorizzazioni all'accesso e all'installazione;
- Supportare l'Aggiudicatario nell'esecuzione dei lavori (accesso ai siti, coordinamento dei lavori nei cantieri, verifica della normativa in materia di sicurezza);

- Confermare la conformità della fornitura oggetto dell'esecuzione.
- Verificare la corretta esecuzione delle attività previste e la corretta trasmissione dei dati nel rispetto degli standard di qualità previsti dall'Appalto;
- Produrre la documentazione probatoria ai fini della verifica di conformità della fornitura e di regolare esecuzione dei lavori.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto attuatore:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto beneficiario:	Regione Lombardia e ARPA Lombardia	
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggio 2025: sottoscrizione, tra il MASE e l'aggiudicatario, dell'Accordo quadro e sottoscrizione degli accordi operativi; ▪ Ottobre 2025: avvio lavori; ▪ Giugno 2026: fine lavori e collaudo. 	
RISORSE	Importo nazionale: Importo PNRR per Regione Lombardia:	260.000.000 € 2.897.536 €
	<p>Sono stati finanziati potenziamenti/nuove installazioni per le seguenti 7 frane individuate sul territorio lombardo e specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ frana di Cadegliano Viconago (VA) – Regione Lombardia ▪ frana della condotta di Lanzada in comune di Lanzada (SO) – Regione Lombardia ▪ frana della Ripa di Gromo in comune di Gromo (BG) – Regione Lombardia ▪ frana della Tavola nei comuni di Cerveno e Ono San Pietro (BS) – Regione Lombardia ▪ frana della Val Dagua in comune di Torre SM (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Monte Mater in comune di Madesimo (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Ruinon in comune di Valfurva (SO) – ARPA Lombardia <p>Al termine dei lavori tutta la strumentazione installata sarà acquisita nel patrimonio degli enti lombardi in comodato d'uso gratuito fino al giugno 2026, decorso il quale ne acquisirà la piena titolarità.</p>	

STATO DI AVANZAMENTO

Al 30 aprile 2025 è stata espletata dal MASE la gara nazionale di affidamento della realizzazione della rete di monitoraggio integrato, aggiudicata a favore della RTI Leonardo, Leonardo Germany, CAE, TIM, Almagora.

Ottobre 2025: si sta completando la fase di Raccolta dei fabbisogni e il tracciamento delle autorizzazioni non inclusi negli Ordini di Attivazione.

Marzo 2026: aggiornata l'Anagrafe nazionale dei sistemi di monitoraggio in situ delle frane sul portale IdroGEO di Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Ad oggi, con riferimento ai sistemi di monitoraggio soprariportati, sono stati inseriti nell'Ordine di Attivazione i seguenti sistemi per i quali è in corso la progettazione esecutiva:

- frana della Val Dagua in comune di Torre SM (SO) – ARPA Lombardia
 - frana del Monte Mater in comune di Madesimo (SO) – ARPA Lombardia
 - frana del Ruinon in comune di Valfurva (SO) – ARPA Lombardia
-



INVESTIMENTO: M2-C4-3.4 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a recuperare le aree contaminate individuate come "siti orfani", come definiti dal DM 222/2021 ossia:

- siti potenzialmente contaminati in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di bonifica (art. 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o art. 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471), per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede ad effettuare i necessari interventi e non vi provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;
- siti rispetto ai quali i soggetti tenuti o interessati, dopo avere attivato le procedure di bonifica, non concludono le attività e gli interventi.

Il Piano d'azione nazionale, che rappresenta il quadro giuridico per la bonifica del suolo dei siti orfani, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 301 del 4 agosto 2022, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022) e modificato con i Decreti Ministeriali n. 173 del 7 maggio 2025 e n. 71 del 9 marzo 2026.

I siti orfani da riqualificare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individuati sul territorio della Regione Lombardia erano inizialmente 42. A valle dell'analisi dei singoli procedimenti, tuttavia, 6 siti non sono risultati contaminati per la destinazione d'uso attuale, per 14 siti l'intervento è portato avanti dal soggetto privato (responsabile o proprietario), mentre 4 siti non rispettavano i requisiti o non permettevano il raggiungimento del target definito dal PNRR. Il Piano d'Azione prevede il finanziamento di 16 siti in Regione Lombardia.

Fase procedurale - APRILE 2026	16
Presentazione del progetto di bonifica/progetto di messa in sicurezza	16/16
Intervento di bonifica in corso	6/16
Intervento di bonifica concluso	10/16

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

Soggetto attuatore esterno: Comune di Milano e Comune di Cesano Maderno

Soggetto attuatore di secondo livello per conto di Regione Lombardia: Aria S.p.A.

TARGET

Target nazionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.

Target regionale: Riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo di 16 siti orfani entro il 30 giugno 2026, pari a circa 489.240* m² di superficie.

*il dato è stato aggiornato in sede di verifica tecnica a conclusione della progettazione.

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	51.732.673,56 €
Cofinanziamento regionale:	13.345.247,11 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	3.507.753,43 €

**PROVINCIA
E IMPORTO
FINANZIATO:**

Como	115.200,00 €
Lecco	8.077.698,48 €
Milano	12.711.680,76 €
Monza e della Brianza	19.897.840,00 €
Sondrio	5.053.728,12 €
Varese	5.876.526,20 €

In favore di ARIA S.p.A. sono stati impegnati:

- 2.000.000,00 € per la progettazione degli interventi di bonifica dei 16 siti orfani; al momento liquidati 1.053.370,83 €.
- 46.303.849,96 € per la realizzazione degli interventi di bonifica approvati di 12 siti orfani.

In favore del Comune di Cesano Maderno sono stati impegnati i fondi PNRR per 8.022.735,60 € – area ex SNIA.

In favore del Comune di Milano sono stati impegnati i fondi PNRR per 2.700.000,00 € – area Milanfer.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Il 15 ottobre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 04.11.2024, per gli interventi di bonifica di 16 siti orfani di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore.
 - Il 17 dicembre 2024 è stato sottoscritto dal Ministero l'Accordo con Regione Lombardia e i Comuni di Milano e Cesano Maderno per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 16.01.2025, per gli interventi di bonifica di 2 siti orfani di cui i Comuni sono soggetto attuatore esterno.
 - Il 22 settembre 2025 è stata trasmessa formale istanza di modifica del Piano d'Azione chiedendo lo stralcio dei due siti per cui si è attivato il privato e modificando alcune superfici a seguito dell'approvazione del documento progettuale definitivo.
 - In data 9 marzo 2026 il MASE ha emesso il decreto Ministeriale n. 71 di Modifica al Piano d'azione e s.m.i.
 - In data 10 aprile 2026 è stata trasmessa istanza di Modifica del Piano d'azione e aggiornamento sullo stato di avanzamento.
-

**PROGETTI
CONCLUSI**

1. Relub, Bovisio Masciago (MB): intervento concluso a seguito di Analisi di Rischio.
 2. Sversamento SS11 – Sinistro del 23/11/2006, Boffalora Sopra Ticino (MI): Intervento di bonifica concluso e certificato. Affidato l'incarico per la rinaturalizzazione dell'area che al fine del rispetto delle prescrizioni del Parco del Ticino.
 3. Ex Roncoroni – Ex Siome – Lotto E, Malnate (VA): procedimento di bonifica concluso;
 4. Condominio Annunciata, Como (MB): intervento di messa in sicurezza e monitoraggio dell'attenuazione naturale in falda conclusi. In attesa della certificazione di avvenuta bonifica dalla Provincia.
 5. Ex Siome – Folla di Malnate, Malnate (VA): Intervento di bonifica concluso, in attesa di certificazione..
 6. Ex Cotonificio Fossati, Sondrio (SO): Intervento di bonifica concluso, in attesa di certificazione.
 7. Milanfer, Milano (MI): Intervento di bonifica concluso, in attesa di certificazione.
 8. Siecam, Morimondo (MI): Intervento di bonifica concluso, in attesa di certificazione.
 9. Sacri, Sesto San Giovanni (MI): Intervento di bonifica concluso, in attesa di certificazione.
 10. Immobiliare Viale Italia, Sesto San Giovanni (MI): intervento di bonifica concluso, in attesa della relazione di fine lavori per procedere alla richiesta di certificazione.
-

PROGETTI IN CORSO

1. Lombarda Petroli, Villasanta (MB): consegnate le aree e avviati i lavori per l'esecuzione degli interventi di bonifica dei suoli superficiali in data 24.10.2025. Risultano conclusi gli interventi per un totale di 43.025 m2, ossia il 41%. Si prevede il completamento al 100% entro il 30.06.2026.
2. Safilo, Vercurago (LC): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 11.07.2025. Gli interventi sono in corso; sono stati completati la rimozione dell'amianto da tutto il sito e lo scavo dell'hot-spot, con ampliamento come richiesto dal Dipartimento di Lecco di ARPA Lombardia. Procedimento complesso, entro il termine imposto dal PNRR sarà possibile raggiungere al massimo il 12,5%.
3. Area Nova – Elfe – Ex Discarica E.C.A., Vimodrone (MI): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 09.07.2025 e avviati i lavori in data 05.09.2025. Intervento in corso, risulta completato per 56.000 m2, 65,46%.
4. F.Ili Re di Schiantarelli Giovanni & C. S.A.S., Monza (MB): consegnate le aree per l'esecuzione degli interventi di bonifica in data 08.07.2025 e avviati i lavori in data 30.09.2025. Intervento in corso, sono state riscontrate criticità a seguito della posizione centrale in quartiere residenziale
5. Aree Ex SNIA, Cesano Maderno (MB): lavori aggiudicati con determina del SUA della Provincia di Monza e Brianza del 17.12.2025. Gli interventi sono in corso. Pendente un ricorso al TAR da parte della II classificata in graduatoria di gara.
6. Inceneritore, Abbiategrasso (MI): consegnate le aree e avviati i lavori di bonifica in data 29.10.2025. Intervento in corso.

PROGETTI STRALCIATI DAL PNRR²⁹

- Area Agricola Molinara, Turbigo (MI): intervento portato avanti dalla proprietà.
 - Diefenbach, Monza (MB): intervento portato avanti dalla proprietà.
-

²⁹ Stralcio recepito con DM del MASE 71 del 09.03.2026.

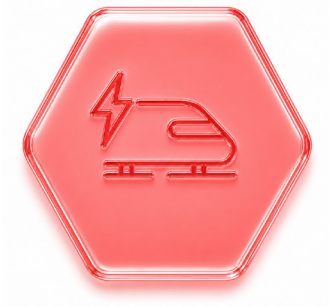
-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**
- Con Dgr n. 2522 del 10 giugno 2024 è stata adeguata la programmazione della società ARIA SpA al fine di avviare la prima gara di appalto per i 6 siti con progetti definitivi/esecutivi approvati.
 - Il 7 maggio 2024 è stato approvato il Decreto Ministeriale³⁰ che modifica l'allegato 2 del Piano di Azione dei siti orfani di diverse Regioni, tra cui la Lombardia.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2727.
 - Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano soggetti attuatori esterni in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2728;
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica in data 15 ottobre 2024.
 - Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano i soggetti attuatori esterni sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero in data 17.12.2025.
 - È stata inoltrata una richiesta di anticipo del 30% dei finanziamenti, con esclusione di due siti (Diefenbach - Monza e Area Agricola Molinara – Turbigo) in cui agisce il privato e per ulteriore sito (Ex Roncoroni-ex Siome – lotto E) concluso senza spese.
-

INDICATORI

MQ di superficie di siti orfani riqualificati

Programmato: 489.240 m² - Realizzato: 173.569,96 m²

³⁰ Gazzetta ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024.



MISSIONE 3

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	59.400.000 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	16%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	1





INVESTIMENTO: M3-C1-1.5 RAFFORZAMENTO NODI FERROVIARI METROPOLITANI E COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

Ambito PRSS: Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli interventi sui nodi mirano a potenziare i collegamenti “metropolitani” o “suburbani”, al fine di garantire servizi capillari con alte frequenze, sostenendo così la domanda di mobilità espressa dalle grandi città metropolitane e dalle aree urbane di medie dimensioni. Inoltre, tali interventi sono volti a garantire servizi di viaggio a medio raggio, sostenendo la domanda di mobilità espressa dalle grandi aree urbane diffuse, con livelli di velocità e comfort competitivi rispetto all’uso dell’auto privata, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Essi potranno inoltre consentire il miglioramento dell’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e altri sistemi di mobilità del trasporto rapido di massa.

Regione Lombardia ha come obiettivo la realizzazione dell’intervento denominato “FNM: Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano”. La sua rendicontazione avviene sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP).

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: Ferrovienord S.p.A.

MILESTONE RAGGIUNTE

- conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti: 30/12/2022
- consegna dei lavori: 24/04/2024.

TARGET

Target nazionale: Entro dicembre 2026: 20 stazioni ferroviarie regionali adattate e 680 km di linee regionali migliorate.

Target regionale: entro dicembre 2026: realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle tratte ferroviarie Seveso – Asso, Busto – Malpensa e Tradate – Laveno, attraverso la sostituzione degli apparati ACEI con gli ACC-M da installare presso 20 posti centrali/periferici (stazioni/fermate) appartenenti al ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord S.p.A.

RISORSE

Importo nazionale:	1.550.000.000 €
Importo PNC per Regione Lombardia:	59.400.000 €
Cofinanziamento regionale:	12.183.035,94 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	41.894.703,93 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Andamento lavori in linea con le previsioni:

OPERA	STATO AVANZAMENTO LAVORI	AVVIO LAVORI	FINE PREVISTA
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Seveso – Asso	85%	24/04/2024	01/04/2027
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Busto – Malpensa	75%	19/04/2024	31/03/2027
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Tradate – Laveno	60%	24/04/2024	31/03/2027

-
- AVANZAMENTO**
- Progetti definitivi approvati tra novembre e dicembre 2022.
- ITER AMMINISTRATIVO**
- Perfezionate entro il 31.12.2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (contratti firmati il 28 e il 30 dicembre 2022).
 - Effettuata gara di appalto integrato e relativa aggiudicazione.
 - Progetti esecutivi approvati ad aprile 2024.
-



MISSIONE 5

Inclusione e coesione

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	951.094.977 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	28,2%
NUMERO INVESTIMENTI:	4
NUMERO PROGETTI:	95



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
IMPORTO
REALIZZATO DA
PIANO DEI COSTI

considera tutte le fonti di finanziamento



AVANZAMENTO
PAGAMENTI

considera solo il finanziamento PNRR



INVESTIMENTO: M5-C1

RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE – PROGRAMMA GOL (GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI)

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione occupazionale e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

In particolare, Il nuovo Programma GOL intende superare - con un approccio basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni - l'eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale. Altri aspetti essenziali sono la prossimità degli interventi e l'integrazione in rete dei servizi territoriali. Attenzione specifica viene dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. I beneficiari sono lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati basati sulla cooperazione tra servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, educativi).

Con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, recante modifiche al programma GOL è stata estesa la platea dei beneficiari a tutti i disoccupati indipendentemente dall'età anagrafica, dal sesso e dall'anzianità di disoccupazione.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE

ESECUZIONE

N.RO PROGETTI

2³¹

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto attuatore di secondo livello:

Enti accreditati ai servizi per il lavoro, enti accreditati alla formazione e Centri per l'Impiego

TARGET

Target nazionale:

- 3.000.000 di soggetti da prendere in carico
- 800.000 beneficiari di formazione da raggiungere
- 300.000 beneficiari di formazione digitale da raggiungere

Target regionale:

Al 30 giugno 2026

- 375.835 soggetti da prendere in carico
- 105.050 beneficiari di formazione da raggiungere
- 50.425 beneficiari di formazione digitale da raggiungere

RISORSE

Importo nazionale: 4.908.600.000,00 €

Importo PNRR per Regione Lombardia

- 101.288.000 € per le annualità 2021 e 2022
- 131.040.000 € per l'annualità 2023
- 346.594.438,49€ per le annualità 2024/2025/2026

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 30/04/2026: 197.037.933,40 €³²

Importo rendicontato al 30/04/2026 301.957.346,01 €

Importo liquidato al 30/04/2026 175.582.246,13 €

³¹ Fonte ReGis.

³² Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.

STATO DI AVANZAMENTO	Risultati ad aprile 2026 (da inizio programma)		
	INDICATORE TARGET	AVANZAMENTO	% RISPETTO AL TARGET
	Soggetti presi in carico ³³	476.200	127%
	Beneficiari di formazione raggiunti	115.630	110%
	Beneficiari di formazione digitale raggiunti	68.571	136%
	Doti aperte	360.592	/

Il raggiungimento dei target è stato possibile grazie all'adozione delle seguenti iniziative:

- SEMESTRE BIANCO:** la mutata cornice normativa prevista per la valorizzazione dei target formati e trattati a partire dalle prese in carico avvenute in data successiva al 30 giugno 2025 ha consentito un incremento del volume degli utenti eleggibili a target. Al fine del target trattati sono stati conteggiati tutti gli utenti sottoscrittori di un Patto di servizio³⁴;
- AZIONE DI ACCELERAZIONE:** Regione Lombardia ha assegnato agli operatori accreditati un target per il secondo semestre 2025 finalizzato ad incrementare il volume dei soggetti avviati a formazione;
- MISURA DUALE GOL:** Regione Lombardia ha attivato, conformemente alle linee guida ministeriali, il Modulo Duale GOL. Regione Lombardia ha scelto di destinare questa misura agli iscritti alla terza e quarta annualità, stanziando risorse complessive pari a € 142.089.600,00 di cui € 139.680.768,00 per i servizi di formazione e € 2.408.832,00 per i servizi di presa in carico³⁵.
- PROGRAMMA EDO:** Regione Lombardia ha potuto valorizzare, fino al 31 dicembre 2025, al fine del target formati e formati digitali, anche i soggetti che hanno concluso il percorso di formazione sulla Piattaforma EDO;
- FORMATI CLUSTER 3:** valorizzazione ai fini dei target formati e formati digitali degli utenti cluster 3 che hanno completato con successo una formazione anche inferiore alle 151h, purché eleggibili come beneficiari trattati con esito occupazionale positivo.

³³ Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.

³⁴ Il Patto di Servizio Personalizzato è un accordo formale tra il Centro per l'Impiego e una persona in cerca di lavoro, che definisce le azioni da intraprendere per la ricerca attiva di un'occupazione. Questo accordo definisce il percorso di reinserimento lavorativo, i servizi di supporto offerti dal Centro per l'Impiego (come orientamento, formazione e consulenza) e gli impegni che il lavoratore deve rispettare, anche per mantenere il diritto a eventuali prestazioni economiche come la NASpl.

³⁵ Si tratta di una misura volta a coinvolgere nell'Anno Formativo 2025/2026 gli allievi dell'IeFP di età pari o superiore a 16 anni per beneficiare dei servizi di presa in carico attraverso l'assessment per poi essere iscritti in un percorso formativo di IeFP, previa sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato.

-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**
- Approvata la Dgr 4503 del 3 giugno 2025 che aggiorna il Piano Attuativo Regionale (Par) relativo al programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) e l'adeguamento Linee Guida GOL;
 - Approvato il decreto n. 8162 del 10 giugno 2025 di aggiornamento dell'Avviso GOL;
 - Approvato il decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 di adozione dell'Avviso Modulo Duale GOL.
 - Pubblicato 13 gennaio 2026 nella Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale del 4.12.2025 "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del programma nazionale per la Garanzia Occupabilità dei lavoratori (Gol)" con il quale si è provveduto alla rimodulazione degli obiettivi fisici e delle risorse finanziarie assegnate alle Regioni e Province Autonome.
-



INVESTIMENTO: M5-C1-1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

La riforma integrata in materia di politiche attive del lavoro e formazione è accompagnata da un intervento specifico di rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Le attività programmate e finanziate anche con risorse PNRR sono:

- Comunicazione coordinata dei CPI
- Formazione degli operatori
- Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale
- Sistemi informativi

Le risorse sono, inoltre, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego:

- Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi
 - Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta
 - Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali
 - Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori
 - Analisi dei fabbisogni
 - Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze)
 - Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti
 - Promozione dell'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione.
-

**STATO PROGETTI
APRILE 2026**
(FONTE REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	32	42%
COLLAUDO*	14	18%
VERIFICA DI CONFORMITA'/ REGOLARE ESECUZIONE	4	5%
ESECUZIONE	25	32%
STIPULA CONTRATTO	1	1%
PROGETTAZIONE	1	1%
TOTALE	77	

NB: la tabella riporta il numero di CUP associati agli interventi della misura finanziati a valere su risorse PNRR, distinti per fase procedurale attiva del cronoprogramma. Si precisa che alcuni CUP hanno carattere trasversale, in quanto riferiti ad interventi che insistono su più sedi di CPI nel territorio lombardo; pertanto, non sussiste una corrispondenza biunivoca (1:1) tra CUP e singola sede di CPI. Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto attuatore di primo livello: Regione Lombardia – Responsabile delle attività trasversali: comunicazione, formazione, osservatorio Mercato del Lavoro e sistemi informativi.

Soggetto attuatore di secondo livello: Comuni, Province e Città Metropolitana di Milano, Enti in House, Agenzie per il lavoro (provinciali) – Responsabili dell'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.

TARGET

Target nazionale: per almeno 270 Centri per l'Impiego, il completamento del 100% delle attività previste dal piano di potenziamento nel triennio 2021 – 2023 entro il quarto trimestre 2025.

Target regionale: Il piano di potenziamento regionale prevede attività di potenziamento per almeno 72 sedi CPI sulle 80 totali.

RISORSE

Importo nazionale: 600.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 67.107.643,61 €³⁶

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 30/04/2026: 38.295.283,58 €

³⁶ A questa cifra si aggiungono 60,2 milioni di euro di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, per un totale di circa 133,8 milioni di euro. Le risorse PNRR dedicate alle attività già previste nel piano di potenziamento regionale ("risorse in essere") coprono il 37% del totale del finanziamento, mentre quelle dedicate ai nuovi progetti ("risorse native") coprono il 18% del totale.

ATTIVITA' PREVISTE	LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PNRR	SOGGETTO ATTUATORE
	Formazione degli operatori	1.988.340,75 €	Regione Lombardia
	Comunicazione	2.007.250,58 €	Regione Lombardia
	Osservatorio del mercato del lavoro	1.653.348,54 €	Regione Lombardia Province/CMM
	Sistemi informativi	20.000.383,67 €	Regione Lombardia Province/CMM
	Adeguamento delle sedi	49.100.000,00 €	Province/CMM

STATO DI AVANZAMENTO APRILE 2026 Nr progetti di Formazione, Comunicazione, Osservatorio, Sistemi Informativi

	Comunicazione coordinata dei CPI	Formazione degli operatori	Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro	Sistemi informativi	Totali
Programmati	5	2	13	9	29
Conclusi	5	2	13	9	29

NB. Tutti i progetti sono stati portati a termine e rendicontati nel target.

Stato delle opere di adeguamento strumentale e infrastrutturale delle 80 sedi dei CPI

Stato degli interventi	Numero sedi CPI
Interventi conclusi (<i>possono concorrere al target regionale</i>)	46
Interventi in corso (<i>da completare entro e non oltre il 30 giugno 2026</i>)	34
Totale	80

NB. il prospetto tiene conto di tutte le opere previste nell'ambito del piano di potenziamento dei centri per l'impiego, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, PNRR o risorse nazionali.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Con la Dgr 4118 del 24/03/2025 – “Consolidamento del quadro degli interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale inseriti nel piano di potenziamento CPI - PNRR M5C1 Investimento 1.1”, Regione Lombardia ha aggiornato l’elenco degli interventi, inserendo nel Piano di potenziamento la nuova sede distaccata del CPI di Voghera presso il Comune di Varzi, al fine di migliorare l’accessibilità ai servizi da parte del bacino di utenza interessato.

L’aggiornamento del Piano di Potenziamento è stato approvato il 19 settembre 2025 dall’Unità di Missione del Ministero del Lavoro e Politiche sociali con Dgr 5120/2025 è stato deliberato l’aggiornamento del Piano di Potenziamento CPI dove è stata rimodulata la distribuzione delle risorse, definita la sostituzione di sedi CPI: Venegono al posto di Tradate, Valdisotto al posto di Bormio.

Il nuovo piano di potenziamento, approvato con Dgr 5120 del 6 ottobre 2025, ha previsto 16 sedi aggiuntive alle 64 esistenti, di cui 11 distaccate e 5 decentrate, al fine di migliorare l’accessibilità ai servizi da parte del bacino di utenza interessato, portando a 80 il numero totale dei CPI che concorrono al target M5C1-7bis di Regione Lombardia. A queste si aggiungono 2 nuove sedi per il collocamento mirato.



INVESTIMENTO: M5-C1-1.4 SISTEMA DUALE

Ambito PRSS: *3.2 Formazione professionale e Its Academy*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio *"learning on-the-job"*).

Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Le risorse sono destinate alle Regioni come soggetti attuatori dell'Investimento e da queste erogate a favore dei soggetti esecutori che realizzano i percorsi individuali aggiuntivi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Le risorse sono ripartite principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti ai percorsi di IeFP e ai percorsi realizzati in modalità duale, sulla scorta del monitoraggio effettuato dalle Regioni e Province Autonome e in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto esecutore: Enti della formazione

TARGET

Target nazionale: Le risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale sono legate al raggiungimento su scala nazionale di 135.000 persone in più entro il 2025 che frequentano percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con un ampliamento della platea anche agli adulti.

RISORSE

Importo nazionale:	600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	238.233.219 € ³⁷
Cofinanziamento regionale:	238.623.943,00 €
Importo realizzato³⁸ al 30/04/2026:	221.708.888,04 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

A Regione Lombardia sono stati assegnati € 238.233.219,00 di cui € 81.914.464,00 ricevuti in anticipazione.³⁹ La restante quota sarà liquidata a saldo dopo rendicontazione della spesa. Si segnala che rispetto alle risorse finora ripartite la Lombardia ha avuto un'assegnazione finanziaria inferiore al 40%, corrispondente alla medesima quota di target sul totale nazionale, ma contribuisce per il 59% al numero nazionale degli iscritti alla IeFP.

Per questo specifico investimento, il PNRR ha definito obiettivi quantitativi annuali, articolati secondo due parametri distinti: valore di Baseline e valore Target PNRR. Il valore di Baseline rappresenta l'indicatore quantitativo di riferimento iniziale, calcolato sulla base dei dati storici relativi agli iscritti ai percorsi formativi duali e utilizzato come punto di partenza per la misurazione dell'impatto dell'investimento. Il Target PNRR, invece, esprime il risultato atteso per ciascun anno formativo, in termini di incremento programmato degli iscritti a seguito dell'attuazione delle misure previste dal Piano.

³⁷ Tali risorse non sostituiscono le risorse autonome e statali attualmente impiegate sul sistema duale lombardo.

³⁸ Pagato da Regione ai soggetti esecutori

³⁹ L'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia, a titolo di anticipo ad ottobre 2022 il 75% dell'importo relativo al primo decreto di riparto, pari a € 33.915.786,00. Successivamente ad ottobre 2024 ha trasferito il 50% dell'importo relativo al secondo decreto di riparto, pari a € 47.998.678,00.

ANNUALITÀ 2021 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2021, sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 45.221.048,00 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 10.162 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 15.221.048,00 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno;
- € 2.500.000,00 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.500.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate;
- € 10.000.000,00 agli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2022 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2022 sono stati ripartiti € 95.997.356,00 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 21.572 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 66.497.356,00 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale;
- € 4.500.000,00 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.000.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A;
- € 8.000.000,00 per gli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2023 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2023 sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 97.014.815,00 cui si sono aggiunti € 11.366.526,71 derivanti da economie PNRR a valere sugli anni finanziari precedenti, come precisato nella D.G.R. XII/2419 del 28/05/2024. A questo importo si sono aggiunte nel corso del 2025 ulteriori economie nel frattempo maturate per un totale di € 9.450.317,62⁴⁰, tali comunque da rientrare nell'importo totale assegnato dal PNRR alla Lombardia per questo investimento. Il numero di percorsi da far valere come baseline e quelli da far valere come target sono rispettivamente 3.948 e 21.868. Le

⁴⁰ DGR n. XII/4075 del 17-03-2025, Decreto n. 7654 del 29-05-2025, DGR n. XII/4928 del 01-08-2025.

risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 85.800.000,00 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali, quadriennali e di IV anno in modalità duale;
- € 3.581.341,71 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 19.000.000,00 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate.

Nel corso del 2026 Regione Lombardia ha provveduto ad ulteriori riparti delle economie di spesa nel frattempo maturate, rimettendo in circolazione € 6.619.357,87 (DGR XII/5735 del 09 febbraio 2026).

STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI (BASELINE E TARGET)

Nel corso del 2025 Regione ha effettuato la rendicontazione per tutte le annualità 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, dimostrando l'effettivo raggiungimento sia dei valori di Baseline sia degli obiettivi Target PNRR, come sintetizzato nella tabella che segue.

Rispetto ad un'assegnazione complessiva di 19.740 percorsi come valore di baseline e 53.602 percorsi come valore di target, Regione ha rendicontato complessivamente 26.107 di baseline e 76.545 di target. Tutti gli interventi formativi delle annualità previste dal Programma a partire dall'a.f. 2020/2021 all'a.f. 2024/2025 risultano conclusi.

RENDICONTAZIONE BASELINE E TARGET

Fonte: Tracciato dataset trasmesso dagli Uffici all'Unità di Missione PNRR

Anno formativo	Valore di Baseline	Valore Target PNRR
2020/2021	4.721	0
2021/2022	4.738	12.892
2022/2023	4.655	13.474
2023/2024	7.918	27.833
2024/2025	4.075	22.346
Totale complessivo	26.107	76.545

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Regione Lombardia ha scelto di attuare l'Investimento "Sistema duale" con due Avvisi pubblici di finanziamento per ciascuna annualità formativa:

- un Avviso dedicato al finanziamento dei percorsi di leFP erogati in modalità apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati all'acquisizione del titolo di Qualifica professionale e di Diploma professionale;
- un Avviso destinato al finanziamento dei percorsi di leFP in modalità "ordinaria", ossia in modalità duale (lezioni di aula e formazione in assetto lavorativo).

Ciascun Avviso è stato contraddistinto da un CUP, per un totale di sei Avvisi e sei CUP. In questo modo è stata effettuata la programmazione dell'intero importo assegnato a Regione Lombardia sul PNRR "Investimento Sistema duale", pari a € 238.233.219,00.

- Aprile 2026: conclusi i pagamenti 22/23 e i caricamenti in Regis. In corso di completamento i caricamenti e pagamenti sul 23/24 e 24/25 per duale e apprendistato
-



INVESTIMENTO: M5-C2-2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

Ambito PRSS: 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma ha finanziato proposte progettuali candidate da Regioni, Comuni capoluoghi o con più di 60.000 abitanti e Città metropolitane per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. In particolare, gli interventi sono finalizzati a:

- Riqualificare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
- Recuperare edifici sottoutilizzati, costruire in aree urbane dismesse, ambiti attualmente interessati da abbandono e fenomeni di microcriminalità che creano allarme sociale;
- Rifunionalizzare spazi e servizi per la creazione di luoghi comuni di condivisione e funzioni di supporto alla residenza, anche in collaborazione con la rete di progetti e di soggetti locali del terzo settore che insistono sul territorio.

Le proposte di intervento finanziate si distinguono in progetti ordinari, il cui ambito d'intervento fa particolare riferimento alle aree periferiche o comunque interessate da disagio abitativo e socioeconomico; e progetti pilota ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

STATO PROGETTI

(fonte Regis)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO
ESECUZIONE LAVORI

N.RO PROGETTI

1 (Varese)
2 (Milano e Pavia)

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di II livello:

ALER territorialmente competenti

TARGET

- entro dicembre 2023: aggiudicazione lavori.
- entro giugno 2026⁴¹: realizzazione delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e metri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno, con certificazione dell'ultimazione dei lavori.

PROGETTO

Progetto Gratosoglio
Progetto "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. e rifunionalizzazione aree comuni (con ALER PV-LO)

TOTALE

UNITÀ ABITATIVE

782 unità abitative
264 unità abitative

1.046 u.a.

MQ DI SPAZI PUBBLICI

6.781 mq
17.126 mq

23.907 mq

RISORSE

Importo nazionale:	2.820.007.519,85 €
Importo totale Regione Lombardia:	71.134.010,90 €
di cui:	
▪ Importo PNRR:	66.831.675,80 €, di cui 47.195.167,34 € (pari al 70%) già trasferiti a Regione Lombardia
▪ Importo FOI:	513.336,00 €
▪ Importo ALER:	3.788.999,10 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	56.273.445,55 € (pari al 79%)

⁴¹ Il termine inizialmente previsto a marzo è stato prorogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I Progetti lombardi

Regione Lombardia è beneficiario e soggetto attuatore di I Livello e le ALER coinvolte attuatori di II Livello di due progetti che, rispetto alle proposte inizialmente ammesse a finanziamento, sono state rimodulate.

Progetto pilota “Gratosoglio 2.0”:

- interventi di riqualificazione di 12 edifici SAP del quartiere Gratosoglio a Milano (782 alloggi). Intervento in capo ad ALER Milano per un valore di 52,3 mln€ di finanziamento PNRR.

Progetto ordinario “Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. e rifunzionalizzazione aree comuni (con ALER PV-LO)”, per un valore di 14,5 mln€:

- inutilizzati, da cui saranno ricavati 68 alloggi;
- viale Sicilia a Pavia: riqualificazione energetica di 6 edifici SAP (176 alloggi) e recupero spazi sociali;
- vie Tasso/Colesino/Cignoli/Sicilia: recupero 20 alloggi, sistemazione spazi comuni e rifunzionalizzazione spazi esterni, sistemazione verde e percorsi pedonali.

Altri 4 progetti sul territorio lombardo sono stati presentati da Comuni (Monza, Milano, Bergamo e Mantova) e riqualificano anche il patrimonio delle ALER territorialmente competenti, per un valore di 56 mln €.

Ulteriori 11 interventi a titolarità esclusivamente comunale, per i quali Regione ha contribuito mediante pareri di compatibilità programmatica, beneficiano del finanziamento PNRR di 252 mln €. I programmi, oltre a significativi interventi su edifici destinati a servizi abitativi pubblici e sociali, prevedono opere di riqualificazione di aree pubbliche, spazi sociali e infrastrutture viabilistiche.

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI PROGETTI**

Intervento di ALER Milano a Gratosoglio, finanziato con risorse PNRR pari a 52.326.675,00 euro:

- Sono stati avviati, nell'ambito di Accordi Quadro, i lavori su 12 edifici (782 alloggi): 11 edifici sono stati ultimati (6 nel 2024 e 5 nel 2025) per un totale di 702 alloggi, mentre l'ultimo edificio (80 alloggi) sarà ultimato entro giugno 2026 (avanzamento lavori all'85%). I lavori per quest'ultimo edificio sono stati autorizzati con la seconda rimodulazione di aprile 2025, riutilizzando le economie disponibili.
- La riqualificazione edilizia assorbe l'intero finanziamento. Al 30 aprile 2026 sono stati erogati 47 milioni di euro.

Stato di avanzamento - aprile 2026:

INDIRIZZO	EDIFICIO	AVANZAMENTO
via Baroni 156	18	100%
via Baroni 166	17	100%
via Baroni 240	6	100%
via Baroni 99	9	100%
via Baroni 206	3	100%
via Baroni 200	4	100%
via Baroni 150	19	100%
via Baroni 144	20	100%
via Baroni 246	7	100%
via Saponaro 45	10	100%
via Saponaro 36	52	100%
via Saponaro 32	54	85%

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Su proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
- La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico su 79 alloggi complessivi siti nell'edificio Torre 52 di via Saponaro 36, nel comune di Milano.
- A seguito di un'ulteriore proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 21 marzo 2025 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 26 marzo 2025, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 24 marzo 2025 e valutata positivamente. La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico dell'edificio Torre 54 (80 alloggi) di via Saponaro 32.
- L'Alta Commissione nella seduta del 13/10/2025 ha dato parere favorevole alla richiesta di riutilizzare le economie, pari a circa 5,7 mln€, per il recupero di circa 120 alloggi sfitti. Nello stesso mese di ottobre è stata pubblicata la procedura di gara per l'Accordo quadro e a novembre sono stati avviati i lavori, con uno stato di avanzamento ad aprile 2026 pari al 55%. A giugno 2026 ci sarà il consuntivo degli alloggi ultimati, che andranno a incrementare il target di alloggi previsti.

INTERVENTO DI ALER VA-CO-MB-BA il cui importo finanziato è pari a 7,5 mln€ +0,5 mln€ del FOI 2022(Fondo Opere Indifferibili):

- I lavori di riqualificazione dei 4 edifici, per un totale di 68 nuovi alloggi SAP sono stati conclusi nel mese di dicembre 2025
- Al 30 aprile 2026 sono stati erogati 6,7 milioni di euro.

INTERVENTI DI ALER PV-LO per un importo complessivo di 7 mln di euro:

- i lavori di efficientamento energetico di 4 edifici SAP in viale Sicilia 69 (144 alloggi) sono stati avviati a settembre 2023 e ultimati a ottobre 2025; il collaudo è stato sottoscritto ad aprile 2026. La riqualificazione degli spazi sociali nell'ambito dello stesso contratto d'appalto, sono stati ultimati a novembre 2025;
- i lavori di efficientamento energetico dei 2 edifici di via Scala 25 e 27

sono stati avviati ad aprile 2025 e ultimati a febbraio 2026;

- i lavori per la rifunzionalizzazione delle aree verdi e dei percorsi pedonali degli edifici delle vie Colesino e Cignoli, Tasso e Ticino sono stati avviati a settembre 2025 e ultimati a marzo 2026;
- i lavori di recupero degli alloggi sparsi delle vie Tasso, Colesino, Cignoli e Sicilia sono stati avviati ad aprile 2025 e l'ultimazione è prevista entro giugno 2026;
- ad aprile 2026 sono stati ultimati lavori su edifici per un totale di 176 alloggi; complessivamente sono stati erogati circa 5,8 milioni di euro.

Tutte le opere sopra indicate, ad eccezione dell'intervento sui 4 edifici SAP di viale Sicilia 69, sono state autorizzate con la rimodulazione, in sostituzione dell'intervento nell'area Ex Macello.

- I lavori per la costruzione di 20 Alloggi Sap nell'area Ex Macello, il cui importo era di 4,4 mln€, sono stati oggetto della rimodulazione che, su proposta di ALER PV, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT, per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione. Il parere favorevole è stato trasmesso dal Ministero il 13 maggio 2024.
- I Programmi finanziati a Regione Lombardia sono stati oggetto di audit dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. In data 7 aprile 2025 è stato illustrato agli ispettori l'avanzamento complessivo degli interventi finanziati, seguito da un sopralluogo nel cantiere di via Montello 100 a Varese. Il giorno successivo sono stati visitati i cantieri di viale Sicilia 69 a Pavia e di via Baroni 206-210 e via Saponaro 36 a Milano. A esito dei sopralluoghi, gli ispettori dell'UDM-PNRR non hanno evidenziato elementi di criticità nell'esecuzione e nell'avanzamento degli interventi finanziati.
- Con Decreto direttoriale n. 70 del 26 marzo 2026, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha differito dal 31 marzo 2026 al 30 giugno 2026 il termine per il conseguimento dei target previsti dal PINQuA.

L'effettivo raggiungimento dei target dovrà essere comprovato mediante i Certificati di ultimazione dei lavori e rendicontato secondo le modalità e con la documentazione previste dalle apposite Linee guida predisposte dall'Unità di missione per il PNRR del medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.



MISSIONE 6 Salute

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	1.906.851.552 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	56,5%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	1.167



RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	10.094.745 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	2,7%
NUMERO INVESTIMENTI:	2
NUMERO PROGETTI:	12



INVESTIMENTO: M6-C1-1.1.1 CASE DELLA COMUNITÀ

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un gruppo multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	69	35%
COLLAUDO	71	36%
ESECUZIONE LAVORI	56	29%
TOTALE	196	100%

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST/IRCCS

TARGET Target regionale: In Regione Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 196⁴² Case della Comunità (187 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	20
Brescia	31
Como	12
Cremona	4
Lecco	8
Lodi	5
Mantova	9
Milano	52
Monza e Brianza	17
Pavia	11
Sondrio	6
Varese	21

MILESTONE

- Milestone raggiunte
- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità (target ITA)
 - Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) (target ITA)
 - Entro settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità (target ITA)

⁴² 199 in origine. Tre CdC sono uscite dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

- Milestone da raggiungere
- Entro marzo 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target ITA);
 - Entro giugno 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target UE).

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo totale Regione Lombardia:	471.541.105,51 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	277.203.041,64 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	173.443.341,58 € ⁴³
Altri fondi:	33.172.794,96 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	220.529.186,24 €

Fonte dati: Regione Lombardia

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Progetti con iter procedurale concluso: 71
 Progetti avviati: 196

	Aprile 2026
Case di Comunità con almeno un servizio attivo	168 di cui 6 extra POR
Case di Comunità con tutti i servizi attivi	82

* fonte Regione Lombardia

I servizi delle Case di Comunità vengono attivati in maniera graduale, anche in considerazione delle casistiche seguenti:

- 1) Case di Comunità in corso di realizzazione
- 2) Case di Comunità attivate progressivamente, i cui servizi vengono monitorati semestralmente da Agenas

Nota: Alcune Case di Comunità sono attive, ma il procedimento amministrativo di accreditamento è tuttora in fase di discussione tra Regioni e Ministero della Salute.

⁴³ Regione Lombardia è l'unica regione italiana ad aver completamente anticipato le risorse autonome pur di garantire l'immediato avvio di procedure ed attuazioni.

INDICATORI REGIS

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 196 - Realizzato: 196

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 196 - Realizzato: 196

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione delle Case della comunità


Programmato: 196 - Realizzato: 196

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 4.805 Persone / anno - Realizzato: 3.275 Persone / anno

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la DGR 5523 del 15 dicembre 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la DGR 5931 del 30 marzo 2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VIII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La misura mira a identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione. La misura di potenziamento dell'Assistenza domiciliare alla popolazione italiana con più di 65 anni, fissa come obiettivo di assisterne direttamente nelle proprie case il 10%. Dovranno essere almeno 842 mila in più rispetto ai pazienti che attualmente beneficiano dell'assistenza domiciliare entro giugno 2026.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia insieme a soggetti delegati quali le ATS Lombarde.

TARGET

Target nazionali

A giugno 2026 almeno altre 842 mila persone over 65 trattate in assistenza domiciliare (incremento che consentirà di raggiungere con questo servizio almeno il 10% della popolazione over 65).

Target regionali raggiunti

- **2022:** +41.704 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 (92.551).
Target RL: 134.255
- **2023:** +83.026 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 175.577
- **2024:** +124.267 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 216.818
- **2025:** +141.384 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 233.935

Di seguito la tabella con lo stato di avanzamento del raggiungimento del target annuale

2019 baseline	2022		2023		2024		2025	
	atteso	effettivo	atteso	effettivo	atteso	Effettivo	atteso	effettivo
92.551	134.255	149.114	175.577	182.095	216.818	234.297	233.935	249.583

Ottobre 2025: L'assistenza domiciliare integrata si conferma una delle linee più solide del PNRR sanità. A livello nazionale già nel 2024 la percentuale di popolazione over 65 presa in carico con una o più prestazioni erogate nell'anno di riferimento risulta pari al 10,9%. La Lombardia già nel 2024 ha raggiunto complessivamente il 10,2% degli assistiti superando di fatto l'obiettivo del 10% raggiungendo i risultati previsti per il 2025 in anticipo. Come si evince dalla tabella sopra riportata anche nel 2025 è stato raggiunto e superato il target di presa in carico degli anziani over 65.

MILESTONE

Approvazione del Por entro il 15/5/2023: tempistica rispettata con l'approvazione del decreto n. 7097 del 15/5/2023, ratificato con Dgr XII/430/2023: **RAGGIUNTA**

RISORSE

- **Importo nazionale:** 2.970.000.000 €
- **Importo PNRR in Lombardia:** 503.601.479 (dal 2022 al 2025). A questa cifra si aggiungono 268.548.944 € di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025).
- **Importo realizzato rendicontato:** 772.150.423,00 € Stato di avanzamento rendicontazioni ReGiS (a costi semplificati) della cifra PNRR (503.601.479 euro):

Sono state inserite le rendicontazioni delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025. Approvate quelle relative a 2022, 2023 e 2024, per cui è stato chiesto il rimborso per un totale di 291.089.280 €. Per l'annualità 2025 siamo in attesa dell'approvazione della rendicontazione; solo successivamente potremo procedere alla richiesta di rimborso per gli ulteriori 212.512.199 €.

Si precisa che a fronte di un target afferente ai soli pazienti over 65 (escludendo under 65 con gravi patologie), la spesa non ha raggiunto cifre elevate anche perché i pazienti possono aver bisogno di percorsi di presa in carico meno costosi della quota pro-capite stabilita – (circa 1.967,94 euro a testa che costituisce il costo medio ponderato per la presa in carico a domicilio per persona over 65 all'anno – opzione costo semplificato). L'Assistenza Domiciliare Integrata comprende ADP, RSA aperta e altre tipologie di assistenza domiciliare.

Il risultato di questa stima potrebbe non essere allineato alla spesa effettivamente sostenuta, in quanto quest'ultima può variare in ragione dell'effettivo fabbisogno assistenziale di ogni utente, così come definito dai soggetti preposti alla valutazione.

STATO DI AVANZAMENTO

- A seguito dell'approvazione della Dgr XI/6867/2022 è stata recepita l'intesa del 4/8/2021 in tema di aggiornamento dei requisiti di esercizio e accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata e si è proceduto alla riclassificazione dell'assistenza in cure di base (di natura più prestazionale) e cure integrate di primo, secondo e terzo livello.
- In attuazione del POR (Dgr XI/430/2023), e sulla base del quadro regolatorio sopra descritto, sono stati sottoscritti contratti di scopo a favore di erogatori privati accreditati delle cure domiciliari (Dgr XII/715/2023) ed è stato dato avvio al processo di erogazione da parte della componente pubblica, procedendo all'accredimento delle Asst in qualità di erogatori di cure domiciliari ai sensi della Dgr XI/6867/2022.
- È stato inoltre dato avvio al progetto di sorveglianza domiciliare, con il coinvolgimento dei MMG, per la gestione proattiva delle persone anziane con malattia cronica, non già seguite da servizi domiciliari, che presentano difficoltà, a fronte di condizioni cliniche o logistiche, a raggiungere l'ambulatorio (Dgr XII/717/2023).
- Con DGR XII/2856/2024 sono state approvate le indicazioni operative per attuare nel 2024 le azioni previste dalla DGR XII/430/2023 in materia di contratti di scopo con gli erogatori C-Dom. con l'approvazione di questa DGR si approvano le determinazioni sui contratti di scopo per l'erogazione di cure domiciliari. Le risorse PNRR previste per l'annualità 2024 sono di circa 120 milioni, ripartite fra le ATS del territorio lombardo.
- Con DGR XII/3720/2024 sono stati aggiornati i target che ogni territorio (ASST) deve conseguire nel 2025 in recepimento del Dipartimento Affari Regionali 18025 del 12/11/2024. Con decreto del 8 aprile 2025 "Modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati aggiornati i target come previsto dal DAR 18025/2024.
- Nel 2025, grazie al PNRR, l'offerta di cure domiciliari si è arricchita di ulteriori servizi:
 - Sono stati avviati in tutte le ASST progetti di interventi domiciliari (DGR 4891/2025) per favorire la presa in carico delle equipe delle ASST al domicilio garantendo servizi diagnostici/terapeutici/assistenziali anche grazie al coinvolgimento sempre più strutturato dei medici di assistenza primaria;
- Con DGR 5096/2025 stato avviato un programma per assicurare, nell'ambito dell'erogazione C-Dom/Cure Palliative e Rsa Aperta, anche la possibilità di inviare medici specialisti a domicilio per la popolazione più fragile, in modo da favorire l'accesso all'utenza che ha difficoltà a deambulare/accedere agevolmente agli ambulatori (es. anziani allettati).



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la costruzione di 101 centrali operative territoriali in Lombardia, ossia strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Il sistema di interconnessione aziendale permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

STATO PROGETTI

(Fonte: Regione Lombardia)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSIONE LAVORI	10	8%
COLLAUDO*	102	86%
ESECUZIONE LAVORI	17	6%
TOTALE	119	

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello

ASST

TARGET

Target PNRR Regione Lombardia: Completamento interventi per 101 COT giugno 2024

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

Viste le richieste di rimodulazione degli interventi⁴⁴ che si sono rese necessarie per garantire il pieno raggiungimento del target relativo alla realizzazione di 101 COT pienamente funzionanti, prevedendo uno slittamento temporale a giugno 2024 sono state recepite le rimodulazioni approvate dal tavolo istituzionale dell'UMPNNR del Ministero della Salute.

⁴⁴ A seguito della nota UMPNNR 4303 del 6 dicembre 2023 avente ad oggetto "Rimodulazione PNRR Missione 6 – Interventi di investimento dei Contratti istituzionali di sviluppo (CIS); Chiarimenti note prot. nn. 4192, 4193, 4194 del 30 novembre 2023 e n. 4195 del 1° dicembre 2023".

Pertanto, con l'approvazione della Dgr 2616 del 24 giugno 2024, il totale delle COT incluse nel Piano Operativo Regionale è stato portato a 126, aggiungendo all'elenco 25 COT aggiuntive rispetto alle 101 necessarie per il raggiungimento del target, interamente finanziate con risorse regionali. Successivamente, con la DGR 5931 del 30 marzo 2026 sono state stralciate 7 Centrali operative ulteriori rispetto al target, portando a 119 il target massimo regionale delle COT.

MILESTONE

- Entro giugno 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali. **RAGGIUNTA**
- Entro giugno 2024: Centrali operative pienamente funzionanti **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale:	280.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	34.427.127,31 € (di cui 17.480.575 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 7.178.217,29 € per interconnessione aziendale e 9.768.335,02 € per i device).
Cofinanziamento Regione Lombardia:	5.318.786,22 € di cui:
-	1.818.371,24 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali;
-	3.500.000,00 € per COT Interconnessione aziendale
-	414,98 € per COT Device.
Importo realizzato al 30/04/2026:	23.572.745,56 €

N.B. I dati di avanzamento finanziario sono desunti sia da quanto scaricato periodicamente da REGIS sia da rilevazioni condotte a livello regionale.

STATO DI AVANZAMENTO

	Centrali Operative Territoriali attive secondo semestre 2025*
PNRR M6 – POR (Dgr 6426/2022)	101
Extra POR (Dgr 6426/2022)	6
Totale	107

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre 2025 - AGENAS

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la DGR 5523 del 15 dicembre 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la DGR 5931 del 30 marzo 2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VIII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-

INDICATORI

Nr. di centrali operative pienamente funzionanti

Programmato: 119 - Realizzato: 102

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 119 - Realizzato: 119

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 119 - Realizzato: 119

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l’implementazione delle centrali operative territoriali

Programmato: 119 - Realizzato: 119



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sistema di Interconnessione Aziendale (sub investimento 1.2.2.2) permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del sub investimento è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
CONCLUSO

N.RO PROGETTI
1

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia per interconnessione aziendale	7.178.217,29 €
Cofinanziamento Regione Lombardia per interconnessione aziendale	3.500.000 €
Importo realizzato per interconnessione aziendale	10.678.217,29 €

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto per l'evoluzione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio prevede l'introduzione di strumenti digitali di livello regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari di ambito territoriale. In particolare, il nuovo sistema applicativo regionale supporta il funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, la valutazione dei bisogni e la programmazione delle attività assistenziali con registrazione in tempo reale dei dati nelle diverse fasi del processo. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2024 con la progressiva diffusione presso tutte le ASST regionali delle funzionalità necessarie alla gestione completamente digitalizzata dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Preso atto della documentazione presentata dagli Enti Sanitari comprovante il raggiungimento del Target M6C1-7 "Centrali Operative pienamente funzionanti" che comprende, tra i requisiti di conformità, anche il riferimento agli standard tecnologici e quantitativi riguardanti le specifiche dell'infrastruttura informatica a supporto della COT, è stato attestato con DGR XII/3694/2024 il raggiungimento dell'obiettivo M6C1-00-ITA-26 "Completamento interventi per l'interconnessione Aziendale".

L'infrastruttura informatica a supporto delle COT è in progressivo potenziamento per favorire un sempre migliore ed efficace funzionamento delle COT, con particolare riferimento alla rete delle COT di riferimento aziendale ed al processo di interconnessione.

A fine 2025, il sistema gestiva oltre 442.000 pazienti, per un totale di più di 538.000 accessi/segnalazioni e oltre 407.000 pratiche di cure domiciliari. Gli operatori attivi erano circa 8.650, tra cui Medici di Medicina Generale, Infermieri di Famiglia e Comunità, Assistenti Sociali, Specialisti ospedalieri e personale amministrativo.

Da dicembre 2025 è inoltre attiva la rete di interconnessione delle

COT, che collega 127 Centrali e 1.749 operatori abilitati. Le funzionalità dedicate alla gestione delle transizioni di setting hanno già consentito di tracciare oltre 25.000 richieste, dall'inserimento da parte del soggetto inviante fino all'attivazione del servizio territoriale o domiciliare.

Sono attualmente in corso di implementazione le funzionalità e i servizi digitali necessari per realizzare la completa integrazione del Sistema di Gestione Digitale del Territorio e l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina al fine di semplificare l'erogazione dei servizi di Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio in ambito territoriale e di facilitare l'accesso sicuro e protetto e la rendicontazione automatica di tali servizi da parte di tutti gli operatori sociosanitari, compresi i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Nel 2026 sono previsti ulteriori sviluppi volti ad assicurare l'ottimizzazione dei processi assistenziali già attivi, favorirne di nuovi in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali e alla analisi e mappatura puntuale dell'offerta territoriale.

INDICATORI

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'interconnessione aziendale:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di progetti con almeno un CIG perfezionato:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di contratti stipulati:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. di interventi completati:

Programmato: 1 - Realizzato: 1

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la DGR XII/1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione";
- Approvata la DGR n. XII/3628 del 13 dicembre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 - Componente 1 – Sub-Intervento 1.2.2.2 COT - Interconnessione Aziendale, Ulteriori determinazioni relative al Sistema per la Gestione Digitale del Territorio";
- Approvata la DGR n. XII/3694 del 20 dicembre 2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 M6C1 1.2.2.2 COT Interconnessione Aziendale – Presa d'atto della documentazione predisposta dalle ASST/IRCCS attestante il conseguimento del Target – 101 Centrali Operative Territoriali pienamente funzionanti comprendente il completamento intervento sub-investimento M6C1 | 1.2.2.2. COT – Interconnessione Aziendale".



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.3 COT DEVICE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sub investimento 1.2.2.3 COT Device ha come obiettivo il potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e concorre al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento "M6C1 1.2.3. Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio), che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

La procedura di gara per il suddetto sub-investimento è in corso di attivazione coerentemente con le tempistiche per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e con le caratteristiche tecniche definite per l'integrazione con la stessa. Il percorso per l'attuazione della gara di Telemedicina, cui l'investimento COT-Device è strettamente correlato, con relativa aggiudicazione è in fase di completamento.

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE
ESECUZIONE FORNITURA

N.RO PROGETTI
1

STATO AVANZAMENTO

Con la DGR XII/ 3923 del 17/02/2025 Regione Lombardia ha dato mandato all'Agenda di Controllo del Sistema Sociosanitario di definire l'incarico per Aria S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza, necessario all'acquisizione dei dispositivi per i servizi di telemedicina in dotazione alle COT, assegnando alla stessa Agenzia di Controllo l'importo complessivo di 9.768.335,02 €.

Regione Lombardia ha altresì definito la trasmissione dei volumi e le modalità di allocazione dei device destinati al potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali.

La gara è stata aggiudicata e sono stati sottoscritti i contratti con gli aggiudicatari della procedura suddivisi in 13 lotti per i diversi dispositivi medici.

Con la suddetta procedura sono stati approvvigionati 32mila dispositivi medici suddivisi in 2 Tipologie:

- a) dispositivi da destinare al domicilio del paziente per il servizio di Telemonitoraggio di Livello 1 (pulsossimetro, bilancia digitale, termometro, sfigmomanometro, ECG monoderivazione saturimetro per monitoraggio continuo, device con sistema di rilevazione multipla);
- b) dispositivi da destinare al personale sanitario territoriale, in particolare per i servizi di Televisita, Teleconsulto e Teleassistenza (ECG 12 derivazioni, ecotomografo all-in-one portatile, spirometro digitale, telecamera diagnostica, monitor multiparametrico completo di device, device all-in-one per la telemedicina).

La fornitura oggetto dell'iniziativa rientra nel più ampio piano di implementazione e diffusione della Telemedicina, per garantire la prossimità delle cure mediante l'utilizzo di soluzioni digitali sicure, accessibili e condivise e per raccogliere, decodificare e classificare il bisogno del cittadino con l'obiettivo di:

- favorire la diffusione capillare dei servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale;
- supportare l'attività dei professionisti sanitari e sociosanitari nell'erogazione di servizi di Telemedicina; incrementare il numero di pazienti cronici gestiti tramite il servizio di Telemonitoraggio di livello 1.



INVESTIMENTO: M6 C1-1.2.3 TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento mira a rafforzare l'assistenza sanitaria della rete territoriale attraverso una strategia di trasformazione digitale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo generale di tale investimento è quello del potenziamento e dell'adeguamento dei percorsi di telemedicina per la presa in carico del paziente acuto e cronico, al fine di favorire la deospedalizzazione e l'accesso ai servizi sanitari in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il progetto prevede di realizzare, a livello nazionale, una piattaforma abilitante (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT), che ha funzioni di governo, di verifica, di applicazione e manutenzione delle regole comuni di processo (workflow clinico), delle codifiche e degli standard terminologici, di valutazione degli outcome di utilizzo, sia per fini rendicontativi, che clinici.

La Piattaforma Nazionale di Telemedicina è connessa con gli applicativi verticali di telemedicina regionali che, integrati nei processi delle aziende sanitarie e con i servizi di cure primarie, realizzano i servizi essenziali di telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio, Teleassistenza).

STATO PROGETTI

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
COLLAUDO*	1	33%
ESECUZIONE	2 ⁴⁵	67%
TOTALE	3	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali

- Entro dicembre 2023: ogni Regione presenta almeno n. 1 progetto di Telemedicina approvato.
- Entro dicembre 2025: 300.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.

Target regionali

- Entro dicembre 2024: 40.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2025: 84.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2026: 200.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.

Aprile 2026: Il target intermedio di settembre è stato ampiamento superato raggiungendo il 120% dell'obiettivo, con una quota di 101.581 pazienti presi in carico con almeno un servizio di telemedicina. La procedura di trasmissione dei dati è stata definita secondo le modalità indicate da Agenas e mediante l'utilizzo di appositi moduli per la rendicontazione delle prestazioni e degli assistiti che hanno garantito la visibilità dei dati a livello aggregato all'interno della Piattaforma Nazionale di Telemedicina. Quanto rendicontato è stato erogato attraverso piattaforme di telemedicina già esistenti presso gli Enti Sanitari. Al contempo sono stati avviati i primi Enti per l'utilizzo dei servizi dell'Infrastruttura Regionale e il completamento è previsto entro il primo trimestre 2026.

⁴⁵ per 2 progetti l'iter procedurale su regis non è stato compilato.

RISORSE

Importo nazionale:	1.500.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	75.077.748,00 €, di cui 56.738.733,00 € per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e 18.339.016,00 € per le postazioni di lavoro degli operatori sanitari ⁴⁶ . Con Decreto del Ministero della Salute del 19/02/2025 sono state assegnate a Regione Lombardia risorse aggiuntive per 13.309.304,00 €, di cui 6.036.155,00 € per evoluzioni e integrazioni software, e 7.237.149,00 € per l'acquisto dei device per la realizzazione dei servizi di Telemedicina.
Cofinanziamento Regione Lombardia:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	2.158.323,98 €

STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito del progetto per l'introduzione di servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale è stato approvato a dicembre 2023 il Piano Operativo Regionale che descrive:

- le modalità con le quali si intende implementare le diverse tipologie di servizio (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio);
- Gli attori coinvolti nel processo organizzativo e sanitario;
- il fabbisogno e le condizioni di salute che si vogliono trattare;
- il numero e il tipo di condizioni cliniche dei pazienti cronici che si intende prendere in carico prioritariamente

Lo schema di Convenzione sottoscritto tra Agenas e Regione Lombardia, è stato propedeutico all'espletamento della procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e messo a disposizione di tutte le Regioni del Paese. La procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata avviata il 22 giugno 2023 ed è stata completata il 27 dicembre 2023, come previsto dalla programmazione definita a livello regionale e nazionale.

La gara è stata aggiudicata a maggio 2024, e ARIA S.p.A. ha stipulato gli Accordi Quadro scaturiti dall'aggiudicazione della procedura di gara.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024, sono state sottoscritte le convenzioni di collaborazione tra Regione Lombardia e le altre Regioni/ Province autonome che hanno espresso i loro fabbisogni ad Agenas per la procedura in capo a Regione Lombardia.

Il contratto con il fornitore dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stato sottoscritto e, a valle del completamento del collaudo della Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT), Regione Lombardia ha

⁴⁶ Decreto del Ministero della Salute del 28/09/2023.i

avviato la distribuzione dell'IRT presso gli Enti Sanitari, definendo un piano di attivazione progressiva basato su criteri di prontezza organizzativa e tecnologica.

Il piano di diffusione dei servizi minimi è stato sviluppato secondo un modello di implementazione progressiva, articolato per gruppi di Enti Sanitari e per tipologia di servizio. Attualmente risultano completate le attivazioni dei servizi di televisita e teleconsulto presso gli enti sanitari, mentre è in fase di completamento l'estensione del servizio di teleassistenza.

Entro luglio 2026 è inoltre prevista la conclusione dell'attivazione del servizio di telemonitoraggio presso tutte le strutture sanitarie pubbliche lombarde.

L'introduzione dei servizi minimi di telemedicina attraverso l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata supportata da specifiche attività formative rivolte ai professionisti sanitari, oltre che da un accompagnamento tecnico-operativo garantito sia a livello centrale sia dal fornitore della piattaforma.

Parallelamente, sono state attivate iniziative per garantire la conformità al quadro normativo in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, con la predisposizione della documentazione necessaria e il coordinamento con le indicazioni nazionali.

Nel complesso, l'introduzione della Piattaforma Regionale di Telemedicina in Regione Lombardia ha caratterizzato il passaggio progressivo da un contesto frammentato, basato su soluzioni locali, a un modello strutturato e centralizzato. Le attività realizzate hanno consentito di raggiungere gli obiettivi previsti dal PNRR attraverso l'utilizzo dei sistemi locali e, parzialmente, dell'Infrastruttura Regionale, e anche di porre le basi per una diffusione progressiva e sistemica dei servizi, orientata al miglioramento della qualità dell'assistenza, alla presa in carico dei pazienti cronici e al rafforzamento dell'integrazione tra ospedale e territorio.

-
-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**
- Approvata DGR XII/164 del 17 aprile 2023 "Approvazione Piano Operativo Regionale per i servizi di Telemedicina";
 - Approvata DGR XII/180 del 27 aprile 2023 "Convenzione servizi di Telemedicina";
 - Approvata DGR XI/474 del 19 giugno 2023 "Incarico per lo svolgimento della procedura di gara per l'affidamento dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e successive determinazioni in ordine alla DGR XII/180/2023";
 - Approvata DGR XII/1475 del 4 dicembre 2023 "Modello organizzativo di diffusione dei servizi di telemedicina";
 - Approvata la DGR XII/2608 del 24/06/2024 – "Accordo servizi di telemedicina" con la quale viene approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e le altre Regioni italiane per la fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;

- Approvata la DGR XII/3630 del 16/12/2024 che definisce le “Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina” e le relative tariffe da applicare in fase sperimentale;
 - Approvata la DGR XII/3671 del 16/12/2024 “Scenari di applicazione dei servizi minimi di Telemedicina e relative istruzioni operative”;
 - Approvata la DGR XII/4353 del 12/05/2025 che prevede l'accordo con Regione Puglia per l'acquisto delle postazioni di lavoro degli operatori sanitari per l'erogazione dei servizi di Telemedicina.
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DELLA COMUNITÀ)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia al livello territoriale attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari, come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato Regionale)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSIONE LAVORI	21	33%
COLLAUDO*	16	25%
ESECUZIONE LAVORI	27	42%
TOTALE	64	100%

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

ASST e IRCCS

TARGET

Target regionale: In Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 64⁴⁷ Ospedali della Comunità (di cui 60 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	6
Brescia	8
Como	5
Cremona	3
Lecco	4
Lodi	2
Mantova	5
Milano	16
Monza e Brianza	3
Pavia	4
Sondrio	3
Varese	5

MILESTONE

Milestone raggiunte	<ul style="list-style-type: none">Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di ComunitàEntro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di ComunitàEntro settembre 2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (target ITA)
Milestone da raggiungere	<ul style="list-style-type: none">T1 2026 (30/03/2026): ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (target EU)

⁴⁷ 66 in origine. Tre OdC sono usciti dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

RISORSE

Importo nazionale:	1.000.000.000 €
Importo totale in Regione Lombardia:	178.025.188,73 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	151.201.659,08 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	20.099.338,37 €
Altre fonti:	10.137.279,33 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	68.588.018,59 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS e da rilevazioni condotte a livello regionale.

STATO DI AVANZAMENTO

Progetti con iter procedurale concluso: 14
Progetti avviati: 64

Ospedali di Comunità funzionanti -
aggiornamento al 30 aprile 2026

PNRR M6 – POR
(Dgr 6426/2022)

28

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 64- Realizzato: 63

Nr. di progetti con almeno un cig perfezionato


Programmato: 64 - Realizzato: 63

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione degli ospedali di comunità

Programmato: 64 - Realizzato: 63

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la DGR 5523 del 15 dicembre 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la DGR 5931 del 30 marzo 2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VIII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C1-E1

SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA.

PIANO NAZIONALE

COMPLEMENTARE E.1

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a far fronte efficacemente ai rischi storici ed emergenti sulla salute dei cambiamenti ambientali e climatici nell'ambito del nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica promosso dal PNRR ed è collegato all'Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health".

Finalità

Per rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sanitari, presenti e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici sono definiti una serie di investimenti sinergici:

- rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA (Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici - Sistema nazionale di protezione dell'ambiente) a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 - sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale;
 - programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario;
 - promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
 - piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
-

RISORSE

Importo nazionale:	500 milioni di euro
Importo Regione Lombardia:	54.579.185,24 €

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

TARGET NAZIONALE

2025 > Almeno 14 corsi FAD attivati: programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima (formazione a distanza) anche di livello universitario sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici

2026 > 100% di strutture nazionali e almeno il 50% di strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS-SNPA pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) a livello nazionale, regionale e locale

2026 > 2 interventi integrati di salute-ambiente-clima in 2 Siti contaminati rappresentativi, di interesse nazionale

2026 > Almeno 14 programmi eseguiti di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima

2026 > Almeno 50% della rete dati SNPS-SNPA (almeno 10 anni retrospettivi) attivata, su Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, funzionale all'acquisizione, elaborazione, integrazione, analisi, interpretazione e condivisione di dati di monitoraggio e sorveglianza e informazioni rilevanti su salute-ambiente-clima.

TARGET REGIONALE

Nell'ambito del Piano nazionale complementare Regione Lombardia partecipa a cinque progetti distinti:

1. Progetto SNPS/SNPA

Il Progetto ha avuto inizio nel 2022 sottoscrivendo specifico accordo con l'Istituto Superiore di Sanità.

Obiettivo dell'investimento esplicitato dalle linee guida è il "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

Regione Lombardia ha definito facenti parte del Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS):

- le ATS, ovvero i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 della Legge Regionale 30 dicembre 2009;
- le ASST/IRCCS/ICS sede di Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del lavoro (UOOML) individuate con DGR 10 aprile 2017 - n. X/6472 Modifica della D.G.R. 20 marzo 2017, n. X/6359 «Determinazioni in relazione alle Unità operative di medicina del lavoro (UOOML) Nel rispetto della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;
- i Centri Antiveleni (CAV) presso ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA, ASST PAPA GIOVANNI XXIII e ICS MAUGERI Pavia di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 56 del 28 febbraio 2008;

Il progetto ha rispettato il cronoprogramma di aggiudicazione e avvio degli interventi di ammodernamento di strutture e fornitura di beni e servizi.

Entro 31 dicembre 2026 (T4 2026) il 100% delle strutture nazionali e almeno il 50% delle strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS-SNPA saranno pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) regionale.

Il progetto è articolato in più linee di intervento ciascuna caratterizzata da specifiche azioni in ambito infrastrutturale, organizzativo e tecnologico, e accompagnata da un cronoprogramma dettagliato che scandisce le fasi di attuazione. In coerenza con tale pianificazione, nel biennio 2024–2025 risultano ampiamente raggiunti tutti i target previsti, sia in termini di avanzamento fisico degli interventi sia sotto il profilo della spesa e della rendicontazione.

Le somme complessivamente rendicontate da Regione Lombardia e approvate dall'Istituto Superiore di Sanità ammontano a € 45.585.348,14.

Nel complesso, il progetto si colloca in una fase avanzata e coerente con gli obiettivi prefissati, con conclusione prevista entro il 31 dicembre 2026 e con un impatto rilevante atteso sul rafforzamento del sistema regionale di prevenzione rispetto ai rischi ambientali e climatici.

2. PROGETTO MISSION

Il progetto "MISSION" ha preso avvio nel 2022, a seguito della sottoscrizione di un apposito accordo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, nell'ambito del PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento della ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, Area A – Linea "Monitoraggio e abbattimento dei rischi sanitari legati all'inquinamento indoor (MISSION)".

A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 2.099.728,98. Il soggetto esecutore e beneficiario del contributo, individuato dalla stessa Regione quale PI di progetto è ATS Città Metropolitana di Milano.

Gli altri enti di progetto destinatari di contributo per il tramite del PI sono ATS Insubria e ATS Brianza, ASST Spedali Civili di Brescia, A.S.S.T. Fatebenefratelli Sacco, ASST Brianza Ospedale di Desio, Università degli Studi dell'Insubria, Arpa Puglia, ISAC CNR Lecce, IFT CNR Palermo, ASP Catania, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Universitas Mercatorum, IFC CNR Pisa, Azienda USL Toscana sud est, ARPA Marche

Il progetto MISSION – Monitoraggio abbattimento rischi Sanitari Inquinamento Indoor, promosso dal Ministero della Salute e attuato dalla Regione Lombardia, ha la finalità di costruire una rete tecnico-scientifica interregionale per la valutazione e il miglioramento della IAQ nelle scuole; prevede la realizzazione di una campagna nazionale di monitoraggio ambientale e di indagine sanitaria finalizzata alla valutazione dell'esposizione di alunni ed insegnanti delle scuole primarie agli inquinanti presenti negli ambienti scolastici, della relazione di tale esposizione con la salute e dell'efficacia di interventi di mitigazione delle esposizioni mediante sistemi di purificazione e filtrazione dell'aria negli edifici scolastici selezionati. L'obiettivo finale è quello di fornire una base scientifica solida per la definizione di linee guida, raccomandazioni e protocolli operativi, favorendo così lo sviluppo di normative nazionali efficaci volte al miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti chiusi e alla tutela della salute dei più giovani.

Termine previsto per la chiusura del progetto è il 31/12/2026.

3. PROGETTO “Italian Total Worker Health” (ITWH)

Il progetto ha l’obiettivo generale di creare una rete della Medicina del Lavoro italiana per il benessere globale del lavoratore in un’ottica TWH, potenziando i sistemi di sorveglianza e rilevazione dei dati su salute e sicurezza sul lavoro, sviluppando sinergie tra attori della prevenzione per perseguire il benessere dei lavoratori e stabilendo standard qualitativi condivisi di attività formative e di interventi in ambito TWH. A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 700.000,00. Il soggetto esecutore e beneficiario del contributo, individuato dalla stessa Regione quale PI di progetto è IRCCS F. Policlinico di Milano.

Gli altri enti di progetto destinatari di contributo per il tramite del PI sono ASST dei Santi Paolo e Carlo, ASST Spedali Civili di Brescia, A.S.S.T. Fatebenefratelli Sacco, ASST Brianza Ospedale di Desio, Università degli studi di Napoli Federico II, INAIL-DMEILA, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Roma, ASL BT, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “G.Rodolico - San Marco”, ASP Catania, Regione Toscana, DEP Lazio, Università degli Studi di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.

4. Sintesi (SIN1) e InSinergia (SIN2)

Il Ministero della Salute nel 2023 ha bandito con apposito avviso una manifestazione d’interesse per l’attuazione di progetti nell’ambito del PNC per lo sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale.

Il Ministero ha proposto due modelli di intervento:


- modello di intervento 1. “Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l’impatto sanitario delle patologie attribuibili all’ambiente e le disuguaglianze sociali”;
- modello di intervento 2. “Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”.

Regione Lombardia ha preso parte a entrambi gli avvisi, aderendo in qualità di partner alle cordate guidate rispettivamente da AreSS Puglia per il Progetto Sintesi (Cordata 1) e dalla Regione Veneto per il Progetto InSinergia.

RISORSE E BENEFICIARI

STATO: IN CORSO

PROGETTO SNPS/SNPA	IMPORTO 45.585.348,14 €	DISTRIBUITO 27.395.282,24 €	BENEFICIARI ATS/ASST SEDE DI UOOML
MISSION	2.099.726,00 €	2.099.726,00	ATS CITTA' METROPOLITANA/ATS INSUBRIA/ATS BRIANZA
ITWH	700.000,00 €	630.000,00 €	IRCCS F. POLICLINICO MILANO
SIN 1 - SINTESI - ARESS PUGLIA	3.269.149,00 €	980.845,00 €	ATS MI. ATS VAL PADANA
SIN 2 - IN SINERGIA REG. VENETO	3.000.000,00 €	750.000,00 €	ATS MI, ATS BS, ATS PV
TOTALE	54.654.223,14	51.855.853,24	



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede il miglioramento del livello di digitalizzazione relativo all'assistenza sanitaria e alla qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. Detto investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di I e di II livello.

Le principali tipologie di intervento sulle quali si sono concentrate le progettualità degli Enti Sanitari lombardi coinvolti riguardano:

- Introduzione e/o potenziamento della Cartella Clinica Elettronica;
- Evoluzione degli applicativi operanti in area sanitaria;
- Immagini digitali – digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video, ecc.;
- Potenziamento e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e di rete;
- Gestione e controllo dei processi ospedalieri con tracciabilità di beni e risorse;
- Sistemi strutturati per il monitoraggio clinico dei pazienti ospedalieri

STATO PROGETTI (Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	26	65%
COLLAUDO*	14	35%
TOTALE	40	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali: Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere (DEA I e II) nel 2025.

Target regionale: in Lombardia, l'investimento prevede 40 interventi entro settembre 2025.⁴⁸

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero interventi
Bergamo	3
Brescia	5
Como	1
Cremona	2
Lecco	2
Lodi	1
Mantova	1
Milano	13
Monza e Brianza	3
Pavia	3
Sondrio	2
Varese	4
TOTALE	40

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo **RAGGIUNTA**

Milestone nazionale 31/12/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici **RAGGIUNTA**

Milestone nazionale 30/06/2024: Impiego del 75% del finanziamento **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale: 2.863.255.000,00 €

Importo totale in Regione Lombardia: 219.259.037,84 €

Importo PNRR in Lombardia: 219.259.037,84 €

Cofinanziamento Regione Lombardia: /

Importo realizzato al 30/04/2026: 158.429.231,64 €

⁴⁸ la nota ministeriale 0006344 del 25 settembre 2025-UMPNRR-MDS-P avente ad oggetto "Target PNRR M6C2-8 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA – Dipartimenti di emergenza e accettazione – Livello I e II)" Sub-investimento: M6C2 | 1.1.1. "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Digitalizzazione" – Ulteriori aggiornamenti" proroga al 30 novembre 2025 il perfezionamento degli atti aziendali e regionali finali, necessari ai fini dell'attestazione del target regionale.

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto di introduzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale è stato positivamente avviato nel corso dell'anno 2023 e proseguito per tutto il 2024 sulla base della programmazione definita con gli Enti sanitari coinvolti. Al fine di configurare la nuova Cartella Clinica Elettronica sulla base delle esigenze dei diversi Enti, sono stati istituiti molteplici tavoli di lavoro specialistici ai quali hanno contribuito attivamente i professionisti di tutti gli Enti Sanitari coinvolti. Sulla base dell'esito dei diversi tavoli specialistici, sono state configurate e messe a disposizione le funzionalità applicative necessarie alla gestione digitalizzata dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale.

La Cartella Clinica Elettronica Regionale di ambito ospedaliero per la gestione completamente digitalizzata dei ricoveri e dei percorsi di specialistica ambulatoriale è oggi positivamente diffusa su tutti i 19 Enti Sanitari aderenti all'iniziativa (44 ospedali con 804 reparti attivi) ed è in fase di progressivo completamento presso tutti i reparti di ricovero, con il coinvolgimento di 31.563 operatori sanitari attivi, affermandosi come strumento centrale nella gestione del percorso di cura ed è in progressiva diffusione la cartella clinica ambulatoriale.

In linea con gli obiettivi PNRR della Linea di investimento Missione 6, Componente 2 "Potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie sede di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello" che hanno previsto il collaudo entro il T2/2025 e la rendicontazione entro il T3/2025 tramite lo strumento "Electronic Medical Record Adoption Model" (EMRAM) della Società Healthcare Information and Management Systems Society (HIMSS), si è costantemente monitorato il miglioramento del livello di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sedi di Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA).

L'implementazione e diffusione della Cartella Clinica Elettronica regionale, nonché l'aggiornamento degli ulteriori sistemi di Cartella Clinica Elettronica locali riferiti agli Enti Sanitari destinatari dei finanziamenti PNRR, hanno contribuito in maniera decisiva al raggiungimento del target PNRR relativo alla Digitalizzazione dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di I e II livello, attestato integralmente con DGR XII/5426 del 1° dicembre 2025.

AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO FINANZIATO CON RISORSE DECRETO-LEGGE 34/2020.

All'interno del medesimo investimento PNRR sono confluiti 167 progetti in essere già previsti dal Decreto-legge 34/2020. Il Decreto-legge 34/2020 ("Decreto Rilancio") ha stanziato fondi e previsto misure per potenziare i posti letto ospedalieri, specialmente in Terapia Intensiva (TI) e Semi-Intensiva (TSI), per affrontare l'emergenza COVID-19, prevedendo l'attivazione di moduli ospedalieri mobili e la ristrutturazione dei Pronto Soccorso per separare i percorsi.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato regionale)

FASE PROCEDURALE	N.RO POSTI LETTO	% SU TOTALE
POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA REALIZZAZIONE CONCLUSA	142	31,21%
POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA IN CORSO DI REALIZZAZIONE	313	68,79%
TOTALE	455	100%
FASE PROCEDURALE	N. RO POSTI LETTO	% SU TOTALE
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA REALIZZAZIONE CONCLUSA	155	27,43%
POSTI LETTO TERAPIA SEMI INTENSIVA IN CORSO DI REALIZZAZIONE	410	72,57%
TOTALE	565	100%
FASE PROCEDURALE	N. RO INTERVENTI	% SU TOTALE
INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO REALIZZAZIONE CONCLUSA	22	35,48%
INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO IN CORSO DI REALIZZAZIONE	40	64,52%
TOTALE	62	100%

RISORSE

Importo totale in Regione Lombardia:	251.992.365 €
Importo PNRR in Lombardia:	225.345.817 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	26.646.548 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	119.346.708,00 €

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia con D.G.R. 6013 del 20 aprile 2026, ha approvato il V° riallineamento del Piano di Riordino, aggiornando i dati rispetto al piano originario approvato nel 2020, ormai non più coerente con la situazione post-pandemica. I target sono stati fissati in 455 posti letto di terapia intensiva distribuiti su 77 interventi, 565 posti letto di terapia semi-intensiva distribuiti su 87 interventi e 62 interventi di ristrutturazione dei percorsi di pronto soccorso.

Con l'approvazione della DGR 6109 del 4 maggio 2026 è stato attestato il raggiungimento dei target PNRR:

DESCRIZIONE INDICATORE TARGET	TOTALE REALIZZATO
N. POSTI LETTO DI TERAPIA INTENSIVA	124
N. POSTI LETTO DI TERAPIA SEMIINTENSIVA	130
N. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI DI PRONTO SOCCORSO	22
TOTALE	276

INDICATORI

Nr. di nuovi posti letto in terapia semi-intensiva


Programmato: 565 - Realizzato: 130

Nr. di nuovi posti letto in terapia intensiva

Programmato: 455 - Realizzato: 124

Nr. di interventi di ristrutturazione dei percorsi di pronto soccorso

Programmato: 62 - Realizzato: 22



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema socio-sanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA L'investimento prevede l'ammmodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE
COLLAUDO CONCLUSO

N.RO PROGETTI
449

% SU TOTALE
100%

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST/IRCCS

TARGET

Target nazionale: Almeno 3.100 nuove grandi apparecchiature sanitarie operative

Target regionale: 380 interventi (installazione di apparecchiature) +69 interventi overbooking

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero apparecchiature
Bergamo	40
Brescia	59
Como	27
Cremona	15
Lecco	20
Lodi	4
Mantova	17
Milano	142
Monza e Brianza	38
Pavia	35
Sondrio	6
Varese	46

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo

Milestone regionale 30/06/2026: operatività di tutte le grandi apparecchiature

RISORSE

Importo nazionale:	1.189.155.000 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	179.800.400 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2026:	172.699.741,54 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

La rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023) ha previsto il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente la sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie, da dicembre 2024 a giugno 2026, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi, dei ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime e delle necessità organizzative dei Soggetti attuatori. Con la rimodulazione è stata, inoltre, chiarita la possibilità di acquistare nuove apparecchiature tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle inizialmente indicate, nonché la possibilità del riuso delle apparecchiature sostituite ancora funzionali, anche al fine di potenziare l'offerta delle prestazioni e ridurre le liste d'attesa.

Grazie a economie di progetto per circa 5 milioni di euro, Regione Lombardia ha ottenuto dal Ministero della Salute l'autorizzazione a riutilizzare tali risorse per l'acquisto di ulteriori 66 apparecchiature.

Ad aprile 2026 risultano installate 449 apparecchiature superando così il target previsto di 380.

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere

Programmato: 28 - Realizzato: 28

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - ecotomografi

Programmato: 136 - Realizzato: 136

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - mammografi

Programmato: 37 - Realizzato: 37

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - sistemi radiologici fissi

Programmato: 113 - Realizzato: 113

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - angiografi

Programmato: 27 - Realizzato: 27

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - risonanze magnetiche

Programmato: 45 - Realizzato: 45

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - tac

Programmato: 32 - Realizzato: 32

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - pet tac

Programmato: 5 - Realizzato: 5


Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - acceleratori lineari

Programmato: 16 – Realizzato: 16

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere / tac

Programmato: 10 - Realizzato: 10

-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO** ■ Approvata la DGR 5698 del 2 febbraio 2026 - presa d'atto della documentazione predisposta dalle ASST/IRCCS attestante il raggiungimento del target M6c2-6 "Operatività delle Grandi Apparecchiature Sanitarie" al 31 Dicembre 2025.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di assicurare la conformità degli edifici all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 ("Primi elementi riguardanti criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e norme tecniche per la costruzione in aree sismiche"), che ha rivoluzionato il quadro normativo preesistente, ma, soprattutto, dalla consapevolezza che, tra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di disastro. Gli ospedali non solo svolgono una fondamentale funzione di soccorso della popolazione, garantendo l'efficace prosecuzione dei primi interventi medici di emergenza avviati sul campo, ma sono anche fra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici in quanto ospitano un numero molto elevato di persone con capacità di reazione eterogenee. Sulla base di una ricognizione puntuale condotta dal Ministero della salute nel 2020, è stata individuata la necessità di realizzare interventi per l'adeguamento alle normative antisismiche. Questi interventi rappresentano l'oggetto del presente investimento insieme alle precedenti azioni per il rinnovamento e l'ammodernamento strutturale e tecnologico del patrimonio immobiliare sanitario.

STATO PROGETTI

(Fonte: Dato regionale)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	3	12%
ESECUZIONE LAVORI	22	88%
TOTALE*	25	

*dei 25 progetti, 23 hanno ottenuto il collaudo statico.

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello :

ASST

TARGET

- Target nazionali:
- Completamento di oltre 300 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche, di cui almeno 84 attraverso il PNRR e 220 attraverso il PNC entro giugno 2026.
 - Raggiungimento del 90% della spesa prevista (250Mln) per i progetti in essere ex art. 20 L.67/1988 entro giugno 2026.

Target regionali: 25 interventi ⁴⁹

Provincia	ASST SOGGETTO ATTUATORI ESTERNI	Numero interventi PNRR
Bergamo	ASST BERGAMO EST	1
Brescia	ASST FRANCIACORTA ASST GARDA	1 9
Mantova	ASST MANTOVA	1
Milano	ASST FATEBENEFRAPELLI-SACCO ASST GOM NIGUARDA	4 9
TOTALE		25

⁴⁹ Dal conteggio dei target sono fuoriusciti 32 interventi previsti all'interno del PNC. Tali interventi non sono più finanziati con risorse PNC come previsto dall'articolo 1, comma 13 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" che prevede che le risorse riguardanti gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" già finanziati a carico del Fondo complementare al PNRR, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 legge n. 67/1988. Si veda anche Dgr 4939 del 4 agosto 2025.

MILESTONE

- Raggiunte: ■ 31 Marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto e accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti dell'SSN
- Da raggiungere: ■ 30 Giugno 2026: Completamento degli interventi nel rispetto delle normative antisismiche , comprovato mediante Certificato di collaudo statico dell'opera.

RISORSE

Importo PNRR nazionale:	888.851,083,58 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	96.595.343,00 €
Cofinanziamento regionale:	12.402.799,65 €
Altri finanziamenti: (Fondo opere indifferibili):	2.568.325,91 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	46.534.738,23 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Aprile 2026: 20 progetti risultano in linea con il cronoprogramma, mentre 5 sono oggetto di rimodulazione e saranno sostituiti da interventi finanziati con altre linee già in fase avanzata.


INDICATORI

Nr. di interventi completati PNRR
Programmato: 25 - Realizzato: 0⁵⁰

⁵⁰ In Regis risultano 6 progetti già collaudati.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la DGR 5523 del 15 dicembre 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la DGR 5588 del 23 marzo 2026 - “Determinazioni conseguenti alla DGR n. XII/5589/2025 in ordine agli investimenti in ambito sanitario per l’esercizio finanziario 2026 e definizione contributi” con la quale è stato implementato il finanziamento per opere integrative e complementari nell’ambito degli interventi, previsti dal PNRR/PNC da eseguirsi presso i corpi di fabbrica 5, 6/7/14, (in ambito PNRR) e corpi di fabbrica 1, 2 e 3 (in ambito ex PNC) presso il P.O. L. Sacco dell’ASST Fatebenefratelli Sacco, per un importo di € 10.000.000,00, di cui € 900.000,00 destinati a due interventi PNRR M6-C2-1.2;
 - Approvata la DGR 5931 del 30 marzo 2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – VIII Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.1B - ADOZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica.

Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il progetto prevede: (i) la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; (ii) l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

2

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali:

- Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.
- Entro dicembre 2025: I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%);
- Entro giugno 2026: Tutte le Regioni/ Province autonome hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico.

MILESTONE

Milestone nazionali:

- Entro giugno 2024: Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - Fascicolo Sanitario Elettronico (Electronic Health Record);
- Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.

RISORSE

Importo nazionale:	1.600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813 €
(di cui 40.189.006€ per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2026:	13.145.878,09 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi.

STATO DI AVANZAMENTO

Sono stati assegnati alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale due contributi per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione di dati strutturati sul FSE da parte degli operatori sanitari.

- Il primo di 4.118.720,00 € (Dgr XII/379 del 29/05/2023) con la quale è stato ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati dei Referti di Laboratorio, di Radiologia, delle Lettere di Dimissione Ospedaliera, dei Verbali di Pronto Soccorso e in parte dei referti delle prestazioni ambulatoriali;
- Il secondo di 605.120,00 € (Dgr XII/2515 del 10/06/2024) per interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi refertanti ambulatoriali;
- Il terzo di 117.120 € (Dgr XII/4220 del 15/04/2025) per interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi refertanti ambulatoriali.

Tutti gli Enti Sanitari pubblici sono stati coinvolti operativamente e hanno avviato la produzione di documenti e referti sanitari (nel formato strutturato PDF/A3-CDA2) definito a livello nazionale rendendoli disponibili sui Fascicoli Sanitari Elettronici e abilitando la prossima alimentazione dell'Ecosistema dei Dati Sanitari. Analogamente, sono stati positivamente completati gli interventi sull'infrastruttura regionale per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali.

A seguito della pubblicazione delle linee guida del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e della successiva DGR XII/3731/2024 relativa

all'approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi agli Enti Sanitari Privati, finalizzati al finanziamento dell'adeguamento degli applicativi refertanti sul Fascicolo Sanitario Elettronico, nel corso del 2025, ultimate le attività istruttorie previste dall'avviso pubblico, è stato approvato provvedimento di assegnazione dei contributi finanziati con fondi PNRR.

Nell'anno 2025, quindi, sono iniziate, anche per gli Enti Erogatori Privati Accreditati, le attività di migrazione alla nuova infrastruttura regionale del Fascicolo Sanitario Elettronico e si è dato seguito agli interventi necessari per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali per consentire il completamento del processo di trasformazione dal formato documentale al formato strutturato CDA2 nel corso del 2026. Il Ministero della Salute ha stabilito di pianificare la formazione destinata ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) relativa:

- al training specifico sui temi del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- all'alimentazione delle Schede Sanitarie Informatiche dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera Scelta;
- alla produzione del "Profilo Sanitario Sintetico" prevedendo altresì l'opportunità di sessioni pratiche, oltre che di attività teoriche, per garantire una formazione completa ed efficace e il pieno raggiungimento degli obiettivi PNRR tramite "l'incremento del numero di tipi di documento digitalizzati nel FSE e il sostegno e la formazione di specialisti volti a conseguire l'aggiornamento digitale dei medici di base in tutto il paese";

Per questo motivo Regione Lombardia con DGR XII/4274 del 30/04/2025 ha assegnato a favore dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo un importo complessivo di 8 milioni di euro per la realizzazione degli interventi di formazione operativa dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Aprile 2026: Il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico è in fase avanzata. La parte centrale dell'infrastruttura è operativa e sono state realizzate le attività di migrazione alla nuova infrastruttura regionale del Fascicolo Sanitario Elettronico, dando seguito agli interventi necessari per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali per consentire il completamento del processo di trasformazione dal formato documentale al formato strutturato CDA2 nel corso del 2026.

La pubblicazione dei referti secondo i nuovi standard raggiunge al mese di aprile una percentuale in linea con gli obiettivi previsti per il raggiungimento del target PNRR.

Nel corso del 2025 sono state, inoltre, condotte le attività di adeguamento dei sistemi centrali per consentire, già dai primi mesi del 2026, di rendere

disponibili sul Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 le Cartelle Cliniche Elettroniche prodotte dagli Enti Sanitari in formato digitale, il Tesserino di portatore impianto, la nota di dimissione infermieristica e le immagini diagnostiche radiologiche e cardiologiche riferite ai rispettivi referti di specialistica ambulatoriale.


Relativamente alle attività previste per l'incremento delle competenze digitali degli operatori sanitari, durante l'anno 2025 è stata attivata la piattaforma di Formazione a Distanza (FAD) e sono stati pubblicati i contenuti formativi rivolti a 95.000 operatori sanitari. I corsi di formazione sono stati avviati in modo intensivo a partire dal mese di gennaio 2025 e, alla fine di dicembre 2025, oltre 56.000 professionisti del settore hanno partecipato ad almeno un corso in modalità FAD (Formazione a Distanza) o in presenza, per un totale complessivo di circa 548.000 ore di corso fruite dedicate all'approfondimento dei contenuti tecnici e di processo riguardanti l'evoluzione del FSE 2.0, con particolare riferimento al passaggio dal documento al dato, e i corsi dedicati alla formazione delle figure apicali. Inoltre, sono in corso campagne di comunicazione per promuovere la conoscenza del FSE.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr XII/1474 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico" - approvazione offerta tecnico economica".
- Approvata la Dgr XII/1476 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – determinazioni relative al servizio per la gestione centralizzata delle immagini e biosegnali".
- Approvata la Dgr XII/1549 del 18/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" – approvazione offerta tecnico economica per implementazione piano operativo per la formazione FSE 2.0 e assegnazione degli importi relativi al piano di comunicazione".
- Approvata la Dgr XII/2363 del 20/05/2024 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la

simulazione” – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico - Approvazione offerta tecnico economica- secondo provvedimento – CUP E49B22000320001 e CUP E49I22001110001”.

- Approvata la Dgr XII/2515 del 10/06/2024 “Potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – adeguamento degli applicativi ambulatoriali - seconda assegnazione risorse agli enti sanitari pubblici del sistema sanitario regionale”.
- Approvata la DGR XII/3731 del 30/12/2024 “Contributi per l’adeguamento degli applicativi refertanti agli Enti sanitari privati accreditati a contratto”.
- Approvata la DGR XII/4220 del 15/04/2025 “Terza ripartizione di contributi a favore delle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali.
- Approvata la Dgr XII/4274 del 30/04/2025 “Incremento delle competenze digitali per Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta - assegnazione risorse all’agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo.”
- Approvata la DGR XII/5468 del 9/12/2025 “Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1. “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE)” - Determinazioni relative alla rimodulazione delle tempistiche del progetto relative all’incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario – E49I22001110001;
- Approvata la DGR XII/5499 del 15/12/2025 “Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1. “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE)” - Determinazioni relative alla rimodulazione delle tempistiche del progetto relative all’incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario – E49B22000320001;
- Approvata la DGR XII/6011 del 20/04/2026 Piano Nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1. “Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione (FSE)” - Ulteriori determinazioni relative alla rimodulazione delle tempistiche del progetto relative all’incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario – E49B22000320001.



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.2 - NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha come scopo il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della salute per il monitoraggio dei LEA e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria alla popolazione che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. Un più attento e completo monitoraggio dei bisogni sanitari può infatti trasformarsi in un utile strumento per la quantificazione e qualificazione dell'offerta sanitaria. Il progetto prevede: i) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

COLLAUDO*

N.RO PROGETTI

1

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia

MILESTONE

- Entro giugno 2023: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari; **RAGGIUNTA**
- Entro marzo 2025: predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato Decreto Ministeriale recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione;⁵¹ **RAGGIUNTA**
- Entro giugno 2025: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria. **RAGGIUNTA**

RISORSE

Importo nazionale:	292.550.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	4.581.410,27 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	490.964,56 €

⁵¹ Decreto non ancora predisposto.

STATO DI AVANZAMENTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR è stato richiesto ad Aria Spa la progettazione e l'implementazione a livello regionale degli interventi finalizzati all'evoluzione ed all'adeguamento del sistema informativo regionale per poter implementare i primi due flussi nazionali SICOF e SIAR secondo le specifiche funzionali e tecniche espresse dal Ministero della Salute. I due flussi nazionali sono stati inviati in modalità sperimentale nel 2023 e sono entrati a regime nel 2024.

La progettualità recepisce inoltre la nuova modalità di invio dei flussi SICOF/SIAR verso il Ministero della Salute e la relativa elaborazione automatica degli esiti, recependo le specifiche di interoperabilità indicate a livello nazionale. Inoltre, al fine di una implementazione uniforme delle regole regionali la progettualità prevede da parte di ARIA spa un supporto consulenziale per gli Enti del SSR e per gli Enti Erogatori privati accreditati della Rete Territoriale (e loro Software House).

Dal 2024 sono attivi i primi due flussi (SICOF e SIAR) a partire dal 2024. Per i due restanti flussi previsti (SIAP e SIOC) è stata approvata a dicembre 2025 la delibera di giunta con la quale si approva l'offerta tecnico economica per la loro implementazione.

INDICATORI

Flusso per consultori familiari adottato dalla Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per ospedali di comunità adottato dalla Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per riabilitazione territoriale adottato dalla Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per servizi di assistenza primaria adottati da ciascuna Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata DGR 5498 del 15 dicembre 2025 adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali” - approvazione offerta tecnica economica per SIAP (sistema informativo dell’assistenza primaria) e SIOC (sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dagli ospedali di comunità), con la quale si approva l’Offerta Tecnico Economica presentata da ARIA S.p.A relativa all’implementazione dei due nuovi flussi informativi nazionali SIAP (Sistema Informativo dell’Assistenza Primaria) e SIOC (Sistema Informativo per il monitoraggio delle attività erogate dagli Ospedali di Comunità), in maniera aderente ai dettagli funzionali e tecnici espressi dal Ministero della Salute con i decreti del 4 agosto 2025, recepiti con il DDGW n. 13092 del 25/09/2025, e nel rispetto delle scadenze del target PNRR M6C2-00-ITA-15, per un importo pari a € 785.160,00.

Stato di avanzamento rendicontazioni ReGiS (a costi reali):

- sono stati inseriti in Regis mandati di pagamento per € 916.738,00, siamo in attesa della documentazione da parte di ARIA per poter poi procedere alla compilazione della documentazione di competenza di Regione Lombardia e, successivamente, alla rendicontazione.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-2.1

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Per il perseguimento di questi obiettivi si prevedono tre tipi di intervento: (i) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) volti a ridurre il gap fra i risultati del settore della ricerca scientifica e quello dell'applicazione per scopi industriali, attraverso la predisposizione di prototipi per la commercializzazione e la mitigazione dei rischi potenziali - derivanti da eventuali brevetti, licenze o barriere all'entrata - che potrebbero scoraggiare gli investitori di mercato; (ii) il finanziamento di programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari; (iii) il finanziamento per programmi di ricerca su malattie altamente invalidanti.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	NUMERO CUP	% SU TOTALE
COLLAUDO	2	4%
ESECUZIONE FORNITURA	51	96%
TOTALE	53	

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

**Soggetto attuatore
di secondo livello:**

Strutture Sanitarie, ospedaliere e universitarie, altri enti sanitari.

TARGET

Target nazionali:

- almeno 100 progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare nel 2025
- almeno 324 progetti di ricerca finanziati sulle malattie altamente invalidanti nel 2025

MILESTONE

- La convenzione prevede una milestone intermedia ai 12 mesi coincidente con l'invio al Ministero della Salute dello stato di avanzamento scientifico e con il caricamento, della rendicontazione intermedia su Regis.
- Milestone finale al termine del progetto: invio della relazione scientifica finale e con il caricamento della rendicontazione finale su Regis (fase del collaudo).

Target regionali:

- Richiesta anticipo del 40% per i 4 progetti del secondo bando entro il 31/12/2025.
- Presentazione di una relazione intermedia, entro il 31/08/2025.

RISORSE

Importo nazionale:	524.140.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	13.958.301 €
	complessivi per 15 progetti e 53 CUP ⁵²
Altre fonti:	552.821,24
	(cofinanziamento aziendale in termini di salary staff)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	5.564.147,95 €
Importo pagamenti ammessi:	6.636.102,32 €

⁵² Importo chiesto e incassato dal MEF a titolo di anticipo (40%): euro 5.583.320,40.

Ripartizione dei progetti in Lombardia

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Fatebenefratelli- Sacco	1	1.000.000 €
ASST Gaetano Pini CTO	3	2.512.152 €
ASST Monza	1	1.000.000 €
ASST Niguarda	4	3.817.133 €
ASST Spedali Civili di Brescia	5	4.629.016 €
ATS Città Metropolitana di Milano	1	1.000.000 €
TOTALE	15	13.958.301 €

STATO DI AVANZAMENTO

È stato raggiunto il target regionale entro i termini previsti. Sono stati infatti incassati 5.583.320,40 euro pari al 40% del finanziamento PNRR. È stata raggiunta la milestone intermedia relativa alla trasmissione della relazione scientifica. Sono state infatti trasmesse 15 relazioni di cui 10 hanno ricevuto parere favorevole.

Nessuna rendicontazione intermedia è stata ancora chiusa.

Dei 15 progetti, 11 termineranno tra il 2 e il 20 maggio 2026.

INDICATORI

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Malattie altamente invalidanti)

Programmato: 11 – Realizzato: 11

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Proof of Concept o tumori e malattie rare)


Programmato: 4 – Realizzato: 4

Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (uomini)

Programmato: nd – Realizzato: 37 (Full Time Equivalent)

Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (donne)

Programmato: nd – Realizzato: 88 (Full Time Equivalent)



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE IN MEDICINA GENERALE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, nello specifico, questo sub-investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale. Ogni anno del triennio 2021-2023 sono state assegnate le risorse economiche per finanziare borse di studio aggiuntive per i corsi specifici di medicina generale di durata triennale.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	1	33%
COLLAUDO	1	33%
ESECUZIONE FORNITURA	1	33%
TOTALE	3	

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello : Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionali: 2.700 borse di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale nel 2024


Target regionali: 411 borse di studio
Triennio 2021/2024 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2022/2025 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2023/2026 n. 139 borse di studio aggiuntive.

RISORSE

Importo nazionale:	101.973.006 €
Importo totale Regione Lombardia:	58.253.950,06 €
Importo PNRR in Lombardia:	15.522.557,58 €
▪ Triennio 2021/2024 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2022/2025 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2023/2026 – n. 139 borse per un ammontare totale di 5.249.721,42 €;	
Cofinanziamento regionale:	15.991.804 €
Altre fonti:	26.739.588,48 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	26.380.867,85 €

STATO DI AVANZAMENTO Le borse di studio sono state tutte assegnate. I corsi si stanno svolgendo regolarmente.

INDICATORI **Nr. di borse di studio per corsi di medicina generale**
Programmato: 411 Realizzato: 411



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (B) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (FORMAZIONE SULLE INFEZIONI OSPEDALIERE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario. L'investimento prevede l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali.

Sintesi del progetto:

- **Obiettivo:** Formare tutto il personale sanitario, inclusi medici, infermieri e altri professionisti, su come prevenire e gestire le infezioni ospedaliere. La formazione è suddivisa in moduli teorici e pratici, con una durata minima di 14 ore.
 - **Metodologia:** Il programma di formazione è erogato in modalità blended, ovvero combinando formazione a distanza (FAD), lezioni in aula e simulazioni pratiche.
 - **Target:** A livello nazionale, l'obiettivo è formare 293.386 dipendenti entro il 2026. Specificatamente per la Regione Lombardia, l'obiettivo iniziale era 38.311 discenti, ma è stato successivamente incrementato a 39.012.
-

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	32	94%
COLLAUDO*	2	6%
TOTALE	34	

NB: Con l'asterisco è indicata l'ultima fase prevista dall'iter procedurale

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Regione Lombardia

TARGET

Target nazionale: 293.386 dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere nel 2026

Target regionale: inizialmente assegnato 38.311, con nota prot. n. 1596 UMPNRR-MDS-P del 28/04/2025, il Ministero della Salute ha approvato un incremento del target, portandolo da 38.311 a 39.012 discenti (+701 unità), con conseguente adeguamento del contributo economico riconosciuto.

Nuovo Target Regionale: 39.012

- T1 2025 ≥ 52% N. 20.286 personale formato in infezioni ospedaliere
- T2 2026 = 100% N. 39.012 personale formato in infezioni ospedaliere

MILESTONE

RAGGIUNTE

- marzo 2023: individuazione dei soggetti attuatori esterni – Provider
- giugno 2024 è stata erogata a tutto il target il Primo Modulo Formativo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C. È stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma e ha fornito elementi base per l'inquadramento del problema evidenziando e le diverse misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- settembre 2024: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- marzo 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere \geq 52% pari a 20.286 professionisti.
- ottobre 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere è stato pari a 38.548 professionisti, pari al 98% del totale previsto.

DA RAGGIUNGERE

- entro giugno 2026: completamento del personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere

RISORSE

Importo nazionale:	80.026.994,00 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	10.641.420,22 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	10.495.488,27 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Attivazione del Primo Modulo Formativo (FAD A): ARIA ha attivato il primo Modulo Formativo di 8 ore, tramite affidamento all'Istituto Superiore di Sanità, in data 25 marzo 2024. Il modulo è propedeutico ai corsi B e C, è stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma, fornendo i concetti fondamentali per l'inquadramento delle problematiche legate alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e le principali misure di prevenzione e controllo.
- Giugno 2024: Il monitoraggio della FAD Modulo A ha evidenziato che 48.004 discenti hanno completato con successo la formazione Regione Lombardia, pur avendo ampiamente superato il target previsto, ha deciso di continuare ad erogare la formazione in modo esteso a tutti i profili sanitari presenti nelle ASST/ATS ed in collaborazione con Aria S.p.A., è stata predisposta una FAD A regionale, fruibile sia direttamente tramite le piattaforme formative aziendali, che quella di proprietà della stessa ARIA. Obiettivo è quello di integrare il percorso formativo sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) nei programmi di formazione aziendali, garantendo che tutti i neoassunti ricevano una preparazione adeguata e continuativa in questo ambito strategico. Ad oggi i formati in questo modulo hanno superato le aspettative risultano essere stati formati n. 53.430 professionisti.
- Alla data di aprile 2025, Regione Lombardia ha provveduto a rendicontare su Regis un totale di 28.892 discenti che hanno completato con successo la formazione relativa ai Moduli A, B e C, per un monte ore formativo pari o superiore a 14 ore.
- Ottobre 2025. Raggiunto il 98% del target previsto.

INDICATORI

Nr. Personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere
Programmato: 39.012 - Realizzato: 38.548



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2C CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE L'investimento si pone quale obiettivo generale:

SINTETICA

- la realizzazione entro il 31 marzo 2026 di un percorso di formazione di 200 ore per ognuno dei 619 manager e middle manager delle aziende e degli enti del servizio sociosanitario regionale lombardo selezionati;
- far acquisire ai futuri dirigenti del SSR competenze, abilità manageriali e digitali necessarie ad affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile, orientata al risultato ma soprattutto attenta al bisogno di valorizzare in maniera innovativa la cura della salute della comunità Lombarda.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE

CONCLUSO

N.RO PROGETTI

1

Amministrazione titolare:

Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionale: entro il 2026 formazione per 4.500 professionisti del SSN per l'acquisizione di competenze e abilità manageriali e digitali.

Target regionale: n. 619 utenti formati entro il 2026.

RISORSE

Importo nazionale: 18.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 2.476.000 €

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 30/04/2026: 2.476.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- a febbraio 2025 si è concluso un corso per 85 partecipanti per 3 classi avviate a giugno 2024. A maggio 2025 si concluderà un ulteriore corso per 131 partecipanti (5 classi avviate a ottobre 2024).
- febbraio 2025, avvio corso per 64 partecipanti (2 classi) da concludersi a luglio 2025
- maggio 2025, avvio corso per 141 partecipanti (5 classi)



MISSIONE 7 REPower EU

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	117.307.716 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3,5%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	2

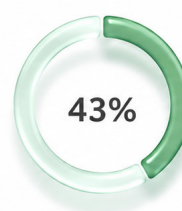


PROGETTI
COMPLETATI



IMPORTO
REALIZZATO DA
PIANO DEI COSTI

considera tutte le fonti di finanziamento



AVANZAMENTO
PAGAMENTI

considera solo il finanziamento PNRR



INVESTIMENTO: M7 MISURA RAFFORZATA: POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo: Potenziare il parco ferroviario regionale con l'introduzione di treni a zero emissioni per migliorare la sostenibilità del sistema ferroviario regionale e ridurre l'impatto ambientale.

La Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 ha introdotto uno scale-up del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro. Le risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a Regione Lombardia sono programmate per l'acquisto di 7 treni a idrogeno e 6 treni Donizetti ETR. 204.

STATO PROGETTI

(Fonte REGIS)

FASE PROCEDURALE	N.RO PROGETTI	% SU TOTALE
CONCLUSO	1	50%
ESECUZIONE	1	50%
TOTALE	2	

Amministrazione titolare:

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Soggetto attuatore:

Regione Lombardia/Ferrovienord (treni Donizetti)/FNM (treni ad idrogeno)

TARGET REGIONALE:

- Consegna e messa in servizio di 6 treni Donizetti: **RAGGIUNTO**
- Consegna e messa in servizio di 7 treni a idrogeno: **IN CORSO**

RISORSE

Importo nazionale:	1.003.000.000 €
Importo totale Regione Lombardia:	499.744.730 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	117.307.715,61€ di cui:
▪ 32.807.715,61 per l'acquisto di n. 6 treni "Donizetti" ETR. 204	
▪ 84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno HMU.214	
Cofinanziamento regionale:	264.058.769,39 €
Altre fonti:	118.378.245 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	346.467.861 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Approvata la Dgr 2992 del 9 settembre 2024 con cui si è preso atto della decisione del Consiglio europeo per il Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale” (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell’Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11) e della conseguente assegnazione di risorse a Regione Lombardia a seguito del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 147 del 23 maggio 2024, e si è stabilito il finanziamento dei treni Donizetti.
- Il numero di treni Donizetti finanziabili è stato inizialmente fissato in 5 (costo 31.250.000 euro), determinando un’eccedenza di finanziamento di euro 1.557.715,61. Successivamente, a seguito di interlocuzione con il Ministero, è stato concordato l’inserimento di un sesto treno, a saturazione del finanziamento totale di euro 32.807.715,61, con copertura della restante quota mediante risorse regionali. L’aggiunta del sesto treno è stata confermata con nota prot. n. 3280 dell’8/4/2026 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- I 6 treni “Donizetti” sono entrati in servizio tra settembre 2024 e febbraio 2025. Le consegne sono pertanto completate. È in corso la rendicontazione di fatture e pagamenti su Regis.

Per quanto attiene la quota dello stanziamento ministeriale di euro 84.500.000,00 per l’acquisto e la messa in servizio di 7 treni a idrogeno HMU.214, Regione Lombardia ha approvato con Dgr 3475 del 25/11/2024 l’emissione del mandato di acquisto a valere sulle risorse PNRR. Ad aprile 2026, 4 treni sono completati e i restanti sono nelle fasi finali di assemblaggio. È in procinto di iniziare la procedura per l’autorizzazione all’immissione in servizio, dapprima di “tipo” (cioè sul modello di treno), prevista per giugno, e poi di “serie” (cioè sui singoli veicoli). Seguirà un periodo di pre-esercizio senza viaggiatori, richiesto dall’Agenzia per la sicurezza (Ansfisa) e successivamente, l’avvio del servizio con viaggiatori.

INDICATORI

Nr. Di treni TPL a emissioni zero entrati in servizio
Programmato: 13 – Realizzato: 6

MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA

Regione Lombardia svolge un ruolo di coordinamento su alcuni investimenti PNRR, riportati di seguito.

Per tali investimenti, le risorse economiche non transitano dal bilancio di Regione Lombardia.

Le Direzioni Generali di Regione Lombardia svolgono una funzione di raccordo tra gli enti che risultano soggetti attuatori e i Ministeri titolari degli investimenti.

MISSIONE 1

**Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo**

M1 C1 STRATEGIA CLOUD ITALIA DISCENDENTE DA MISURA 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” & MISURA 1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La strategia prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Il Dipartimento, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha definito la strategia per il cloud per le pubbliche amministrazioni.

La strategia applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al cloud della Pubblica Amministrazione. Lo fa attraverso due misure:

- la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le aziende ospedaliere;
- la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, scuole, Asl.

Le Regioni sono coinvolte in quanto è prevista la migrazione dei sistemi informatici delle PA verso il PSN (Polo Strategico Nazionale), a partire da quelle che gestiscono servizi strategici per lo Stato. Per le Regioni non è previsto alcun contributo ma solo supporto per la migrazione su PSN.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Nell'ambito della community Cloud&DataCenter, Regione Lombardia ha fornito un contributo determinante che ha consentito di ridefinire la bozza di regolamento presentata da ACN per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.2 SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati sarà accompagnata da un progetto finalizzato a garantire la piena partecipazione dell'Italia all'iniziativa Europea del Single Digital Gateway (SDG), che consentirà l'armonizzazione tra tutti gli Stati Membri e la completa digitalizzazione di un insieme di procedure/servizi di particolare rilevanza (ad es. richiesta del certificato di nascita, ecc.).

Regione Lombardia è stata riconosciuta come Soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività di adeguamento delle seguenti procedure amministrative ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- a. Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
 - b. Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti", afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".
-

STATO LAVORI: CONCLUSO

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto attuatore:	AGID (Regione Lombardia è soggetto sub-attuatore tramite ARIA Spa)
TARGET	Target nazionali: Armonizzazione di 19 procedure entro dicembre 2023. Target regionale: Adeguamento delle 2 procedure di competenza entro dicembre 2023.
MILESTONE	Le attività di adeguamento del sistema di autenticazione e delle procedure 18 e 19 per garantire l'accesso agli utenti transfrontalieri sono state concluse, in coerenza con il target europeo, entro il 12/12/2023.
RISORSE	Importo nazionale: 90.000.000 € Importo PNRR in Lombardia: Per la realizzazione del Progetto, nell'accordo, l'AgID non riconosce risorse economiche a Regione Lombardia, che provvederà agli adempimenti economici e alle spese per la realizzazione dell'Intervento con risorse proprie, già stanziato. Cofinanziamento regionale: /

STATO DI AVANZAMENTO

- L'accordo tra AgID (Soggetto Attuatore) e Regione Lombardia (Soggetto Sub-Attuatore), con allegato il piano operativo contenente le attività progettuali necessarie all'adeguamento delle procedure 18 e 20, riconosciute di competenza di Regione Lombardia è stato siglato da entrambe le parti (Accordo controfirmato dal Direttore di AgID ricevuto via PEC in data 3/11/2023).
 - Le due procedure identificate sono state integrate al portale europeo garantendo l'autenticazione dell'utente transfrontaliero entro la scadenza prevista di fine 2023.
 - Nel corso del 2024 in relazione alle raccomandazioni di AgID relative alle indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241 sono state adeguate le schede dei servizi, integrati i loghi (art. 34) e introdotto il meccanismo di Feedback management (art. 35) di Your Europe.
 - È stato eseguito con AgID il test di utilizzo delle procedure Comunicazione Obbligatorie (COB) da utenza transfrontaliera.
 - È stato integrato alle procedure COB il servizio Web Analytics Italia per l'analisi del traffico.
-



INVESTIMENTO: M1-C3 -2.1 ATTRATTIVITÀ BORGHI (LINEA A)

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti. Per la Linea A, le Regioni/Province autonome hanno provveduto direttamente alla selezione del borgo. Ciascuna Regione/Provincia autonoma era destinataria teorica di un importo pari a 20 milioni di euro per la realizzazione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.

Il progetto per la rinascita di Livemmo, in Provincia di Brescia, è stato premiato da Regione Lombardia come il migliore fra i 32 lombardi presentati sul bando per la rigenerazione culturale, sociale, economica dei borghi a rischio abbandono. Lo stanziamento ufficiale previsto dal Piano Nazionale Borghi prevede 17.930.950,00 € per il borgo di Livemmo. Il progetto prevede quali assi di intervento: riqualificazione immobiliare, festival dell'arte, residenze d'artista, riqualificazioni del Forno Fusorio e Museo, servizi turistici, accessibilità.

TARGET

Conclusione dei progetti entro giugno 2026.

STATO DI AVANZAMENTO

Dei 32 interventi previsti nel progetto di rilancio del Borgo al 30 aprile 2026 risultano:

- 20 interventi conclusi
 - 12 interventi in corso
-

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO M2-C2-3.1 (PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE)

Ambito Investimento: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA L'investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili) locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore: Roncello Capital, Expand.

TARGET

Target nazionale: Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 10- 50 MW ciascuno.

Target regionale: Completamento di quattro progetti.

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo totale dell'investimento in Lombardia:	19.199.149,11 € ⁵³
Importo PNRR in Lombardia:	19.199.149,11 € ⁵⁴
▪ Expand, Cairate,	11.489.949,11 €
▪ Roncello Capital, Caponago,	7.709.200,00 €
Cofinanziamento regionale:	/
Altre fonti:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	6.368.606,31 €

⁵³ L'importo totale del finanziamento in Lombardia e la relativa quota PNRR tengono conto della rinuncia della società Lucchini energy - Verolanuova del valore di 6.497.964,85 €.

⁵⁴ Le risorse non transitano dal bilancio di Regione Lombardia e sono assegnate direttamente ai soggetti esecutori.

STATO DI AVANZAMENTO

Regione Lombardia ha selezionato i vincitori con il decreto n. 4906 del 31/03/2023. I fondi andranno direttamente dal Ministero ai soggetti che realizzeranno le opere.


- **Progetto Expand (Cairate):** È stato erogato un anticipo pari al 10% sull'importo finanziato, che si aggira intorno agli 11,5 milioni di euro.
- **Roncello Capital, (Caponago):** L'operatore prescelto aveva già avviato l'investimento prima dell'ammissione a finanziamento e ha accettato la sottoscrizione dell'accordo. La rendicontazione semestrale è arrivata il 24 aprile 2026 ed è in fase di valutazione.

I progetti inizialmente previsti relativi alle aziende Sapio Produzione Idrogeno di Mantova, Raffmetal di Casto e Progetto Lucchini Energy Srl (Sarezzo) sono usciti dal PNRR.

INDICATORI

Nr. Di progetti completati

Programmato: 2 – Realizzato: 0



INVESTIMENTO M2-C4-2.1B

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambito PRSS: 5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento è finalizzato a ridurre gli interventi di emergenza legati alle alluvioni e ai rischi idrogeologici, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità. A tale fine, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione. L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio. Nelle aree colpite da calamità saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, in linea con la programmazione e gli strumenti di pianificazione esistenti.

Le risorse del PNRR per gli interventi di Protezione Civile rientrano tra quelle destinate alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico, per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Gli interventi si dividono in interventi preesistenti al PNRR e già avviati, denominati "in essere" e interventi nuovi, individuati in occasione del Piano.

Amministrazione titolare: Dipartimento Protezione civile

Soggetto attuatore di secondo livello: Enti locali e Regione Lombardia

TARGET: Target nazionale: completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026.

RISORSE Importo nazionale: 1.200.000.000 €

PROGETTI IN ESSERE

Soggetti attuatori: Totale soggetti attuatori: 93 di cui 8 attuati direttamente da Regione Lombardia per 950.000,00 € attraverso gli Uffici Territoriali Regionali.

Target regionale: 202 interventi⁵⁵

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	57.425.434,08 € ⁵⁶
Cofinanziamento regionale:	/
Altri fondi:	1.370.464,12 €
Importo realizzato al 30/04/2026:	49.192.065,32 €
Importo erogato da contabilità speciale al 30/04/2026:	42.519.355,48 €

STATO DI AVANZAMENTO (Fonte ReGis)	Avanzamento interventi 30/04/2026	Numero interventi	% SU TOTALE	Note
CONCLUSO		195	97,5%	152 interventi con saldo già erogato
COLLAUDO		2	1	
IN CORSO		3	1,5%	
TOTALE		200		

⁵⁵ Relativi a 200 CUP.

⁵⁶ Coprono i Progetti in Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nel contesto dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti in Essere non sono PNRR, ma del Fondo Emergenze Nazionali e sono state gestite fino al 31/12/2024 dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018. Il totale è sceso a 57.425.434,08 € a seguito seconda rimodulazione approvata dal DPC con Nota PNRR_2231 del 19 gennaio 2026.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Seconda rimodulazione approvata dal Dipartimento Protezione Civile con nota PNRR_2231 del 19 gennaio 2026. La stessa prevede lo stralcio dell'intervento G13H19000980001 non compatibile con la data ultima per il raggiungimento del target (30 giugno 2026), rimodulazione economica per 7 interventi, inserimento di 12 ulteriori interventi a rendicontazione. L'elenco dei "progetti in essere" risulta così composto di 200 interventi per importo complessivo pari ad € 57.425.434,08.
 - Il Capo Dipartimento Protezione Civile ha approvato una procedura per la certificazione di milestone e target con Decreto firmato il 10 ottobre 2025 ed entrato in vigore il 10 febbraio 2026, che prevede metodologia e modulistica a cura delle Regioni, con nuovi adempimenti a cura dei soggetti attuatori la certificazione del raggiungimento degli obiettivi PNRR entro il 30 giugno 2026. Si è svolto un webinar il 16 febbraio 2026 di illustrazione delle procedure e un incontro bilaterale in presenza a Milano il 24-25 marzo 2026, alla presenza anche dei referenti dei nuovi progetti presso gli enti locali, per affrontare gli aspetti più problematici dell'attuazione e dei controlli
-

NUOVI INTERVENTI

Soggetti attuatori:

Totale soggetti attuatori: 65

Target regionale:

118⁵⁷ interventi

MILESTONE

Raggiunte

- Entro fine marzo 2024: stipula contratto d'appalto
- Entro metà aprile 2024: inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna dei lavori
- Entro 31 dicembre 2024: eventuale rimodulazione (se non rispettate le tempistiche precedenti)

Da raggiungere

- Entro 30 giugno 2026: termine ultimo di realizzazione dell'intervento (con Certificato di Ultimazione Lavori)
- Entro il 31 agosto 2026: tutti i traguardi e gli obiettivi della Missione devono essere completati (Rendicontazione Milestone e Target)

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	73.879.664,60 € ⁵⁸
Cofinanziamento regionale:	/
Cofinanziamento Fondi FOI assegnato:	175.684,10 €
Importo realizzato 30/04/2026	47.709.018,04 € ⁵⁹
Importo erogato da contabilità speciale al 30/04/2026:	43.091.201,51 €

⁵⁷ Precedentemente 120. L'intervento del Comune di Novate Mezzola è stato ufficialmente cancellato dall'elenco dei "nuovi interventi" con DCDPC rep. 4406 del 20/12/2024 ed il contributo dello stesso rimodulato in favore degli interventi ID.44 Cernobbio e ID.82 Novate Mezzola. A febbraio 2026 è stato cancellato un intervento previsto nel Comune di Blevio (ID 52). Una parte delle risorse è stata rimodulata e trasferita in favore dell'intervento ID.33 sito nello stesso Comune di Blevio, il quale necessita di un'integrazione finanziaria pari a €150.000, un'altra parte delle risorse è stata rimodulata e trasferita in favore dell'intervento ID.106 sito in Comune di Brinzio.

⁵⁸ Per i Nuovi Progetti di riduzione del rischio in aree colpite da calamità naturali. Le risorse assegnate per la realizzazione dei Nuovi Progetti sono gestite dalla contabilità speciale della Struttura Commissariale Nazionale incardinata in Regione Lombardia

⁵⁹ Somma dei pagamenti effettuati dagli enti soggetti attuatori.

STATO DI AVANZAMENTO

Avanzamento interventi (Fonte Direzione Generale)	Numero interventi	Importo
Lavori in corso	52	43.581.000,00 €
Lavori conclusi ⁶⁰	66	30.298.664,60 €
TOTALE	118	73.879.664,6 €

Dei 52 interventi in corso si rilevano criticità sui seguenti interventi:

- Comune di Blevio: il Comune ha anticipato che al fine di concludere i lavori di 7 interventi presenterà specifiche perizie di variante. Al Comune è affidata la realizzazione di 20 dei 118 interventi complessivi. Durante i lavori, il territorio comunale è stato colpito da importanti eventi calamitosi che in taluni casi hanno modificato la morfologia del territorio al punto da compromettere il completamento o addirittura la possibilità di realizzare alcuni degli interventi previsti;
- Comune di Brinzio: problema smaltimento fanghi. I fanghi asportati dal lago si sono rivelati essere rifiuti speciali pericolosi mentre le analisi condotte in fase di progettazione avevano portato ad una classificazione degli stessi come rifiuti speciali non pericolosi. Ciò ha portato alla necessità di reperire un'integrazione finanziaria che ha comportato una lunga interruzione del cantiere mettendo a rischio il completamento dell'intervento nei termini;
- Comune di Schignano: sono in corso 5 interventi. Tre di questi si concluderanno nel corso del mese di giugno 2026 per cause diverse: eventi meteorologici avversi, rescissione del contratto, lavori da svolgere in quota e sovrapposizione con altri cantieri PNRR di altre misure;
- Comuni di Lezzeno, Nesso, Moltrasio, Brienzo, Argegno, Carate Urio e Cavargna sono stati interessati, seppur in minor misura, dagli stessi eventi calamitosi che hanno colpito il Comune di Blevio. Questo ha comportato ritardi nelle operazioni di cantiere al punto che la conclusione dei lavori è prevista in prossimità della scadenza temporale dell'investimento.
- Costituisce ulteriore criticità l'obbligo di svolgere la verifica sostanziale di almeno il 10% di tutti gli interventi ricompresi nell'investimento, in quanto quest'ultima potrà essere svolta solo a seguito dell'ultimazione dei controlli formali da eseguirsi sul 100% degli interventi.

⁶⁰ Al 30 aprile 2026, sono 29 su 118 gli interventi ad aver completato i lavori e ad aver prodotto le certificazioni Milestone & Target

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID), approvata dalla Commissione europea il 24 novembre 2023: la scadenza per la conclusione degli interventi di tipo d) è allineata al 30 giugno 2026 e il target nazionale è stato inoltre riprogrammato al completamento del 90% degli interventi.
 - È stato attivato, dal primo agosto 2024, l'attività istruttoria relativa alle rendicontazioni dei SAL intermedi e dei saldi finali. Sono pervenuti dai Soggetti Attuatori rendicontanti di progetto per l'importo totale di 16.550.951,38 €, di cui 1.087.512,94 € approvati dal rendicontatore intermedio.
 - Il 30 giugno 2026 è la data ultima e perentoria entro la quale trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile il Certificato di Ultimazione Lavori e la rendicontazione M&T (verificati formalmente) degli interventi appartenenti all'investimento. Contestualmente dovranno essere trasmesse le verifiche sostanziali di almeno il 10% del totale degli interventi.
-



INVESTIMENTO: M2-C4-4.4

INVESTIMENTI IN FOGNATURA A DEPURAZIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica, al fine di azzerare il numero di abitanti (ad oggi più di 3,5 milioni) in zone non conformi. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per consentire il recupero di energia e fanghi, e il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali.

In Lombardia, sono stati assegnati 65.5 milioni di euro per opere sul territorio. I soggetti attuatori sono gli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale, mentre i soggetti esecutori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la lista degli interventi ammissibili resa disponibile da Regione Lombardia.

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Soggetto attuatore di secondo livello:

Gestori del Servizio Idrico Integrato

RISORSE

Importo nazionale:	900.000.000 €
Finanziamento totale:	105.018.058,44 €
Importo PNRR in Lombardia:	65.443.070,41 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	81.092.189,91 €

-
- STATO DI AVANZAMENTO**
- 5 interventi conclusi/collaudati;
 - 6 interventi in fase di collaudo;
 - 3 interventi in corso senza ritardi.
-

INDICATORI

Nr. Abitanti residenti beneficiari
Programmato: 281.917 - Realizzato: 281.917

MISSIONE 5

Inclusione e coesione

Per le misure relative alla Missione 5 Component 2, Regione Lombardia ha svolto – in accordo con il Ministero delle Politiche sociali – un ruolo di accompagnamento e facilitazione per gli Ambiti territoriali lombardi (ATS) interessati alla presentazione dei progetti. Questo lavoro ha consentito di indirizzare le proposte verso tutti gli investimenti e le risorse messe a disposizione dagli avvisi nazionali.

INVESTIMENTO M5-C2-1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA L'obiettivo dell'investimento consiste nel rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La linea di attività più corposa del progetto è finalizzata a finanziare la riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'obiettivo è di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni. Elementi di domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Tale linea di attività è da considerare strettamente integrata ai progetti proposti nel capitolo sanitario del PNRR, in particolare alla riforma dei servizi sanitari di prossimità e all'investimento casa come primo luogo di cura – assistenza domiciliare previsti nella Missione 6 - Componente 1.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	500.100.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	75.460.768,48 €

L'investimento in Lombardia comprende quattro sub-investimenti, di seguito riportati.

Sub investimento	Descrizione	Progetti finanziati	Importo PNRR in Lombardia	Importo realizzato al 30/04/2026
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	60	12,69 mln €	5,95 mln €
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	20	45,92 mln €	17,8 mln €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	33	10,76 mln €	2,6 mln €
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	34	6,09 mln €	2,7 mln €

INDICATORI

Intervento 1)

Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:

Nr. di famiglie coinvolte

Programmato: 1.910 - Realizzato: 1.401

Nr. di progetti attivati

Programmato: 60 – Realizzato: 55

Intervento 2)

Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

Nr. di anziani sostenuti

Programmato: 2.514 - Realizzato: 1.195

Nr. di progetti attivati

Programmato: 20 – Realizzato: 20

Utenti di servizi prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

Programmato: nd – Realizzato: 201

Intervento 3)

Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

Nr. di persone sostenute

Programmato: 3.983 - Realizzato: 2.376

Nr. di progetti attivati

Programmato: 33 – Realizzato: 33

Intervento 4)

Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali

Nr. di progetti attivati

Programmato: 34 – Realizzato: 7



INVESTIMENTO: M5-C2-1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ

Ambito PRSS: *2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità. Il progetto è realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. Gli interventi sono centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Inoltre, l'investimento ha l'obiettivo di fornire alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	49.410.062,51 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2026:	20.184.129,54 €

INDICATORI

Nr. di persone disabili con rinnovo casa e/o dispositivi ICT

Programmato: 837 – Realizzato: 387

Nr. di progetti attivati

Programmato: 78 – Realizzato: 116



INVESTIMENTO: M5-C2-1.3 HOUSING TEMPORANEO E “STAZIONI DI POSTA”

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale. L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. Nelle attività saranno coinvolte le associazioni di volontariato, specializzate nei servizi sociali, attraverso una stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Inoltre, il progetto prevede azioni incentrate sull'inserimento lavorativo, con il supporto anche dei Centri per l'Impiego, con lo scopo di raggiungere una più ampia inclusione sociale.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE:

Importo nazionale: 450.000.000 €
 Importo PNRR in Lombardia:

Investimento	Descrizione	Importo PNRR in Lombardia
1.3.1	Povertà estrema – Housing first	40.911.196 €
1.3.2	Povertà estrema – Stazioni di posta	25.918.113€

Cofinanziamento regionale: /
 Importo realizzato al 30/04/2026: 30.005.542,84 €

INDICATORI

Nr. di beneficiari – Interventi di Housing
 Programmato: 1.158 - Realizzato: 922

Nr. di beneficiari – Stazioni di posta
 Programmato: 4.050 - Realizzato: 1.440

Nr. di progetti attivati
 Programmato: 58 - Realizzato: 54

Nr. di stazioni postali costruite
 Programmato: 30 - Realizzato: 21

**ORGANISMO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
(O.R.A.C.)**

**RELAZIONE PER IL
CONSIGLIO REGIONALE
E LA GIUNTA REGIONALE
LOMBARDIA
(ART. 3, COMMA 5, L.R. 28
SETTEMBRE 2018, N.13)**

Primo semestre 2026

OBIETTIVO 2

PNRR: CONTROLLO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI ORAC

Sin dall'avvio delle progettualità connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'attività dell'Organismo è stata orientata ad un approccio proattivo e alla "vigilanza collaborativa", volto a garantire un adeguato presidio dei fondi regionali. Si è perseguito l'obiettivo di prevenire criticità e fenomeni corruttivi suscettibili di compromettere il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, promuovendo trasparenza, efficienza e accountability nella gestione delle risorse pubbliche.

L'azione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo (ORAC) è stata improntata al rispetto del principio di indipendenza sancito dalla normativa, coniugandolo con l'esigenza di operare "in stretto coordinamento con le competenti strutture della Giunta regionale e degli enti del sistema" (art. 5, comma 3, l.r. 13/2018). Ciò ha richiesto un confronto con il sistema regionale, fondato sulla leale collaborazione istituzionale.

In questo contesto, ORAC ha orientato la propria attività all'integrazione tra la logica del risultato e il controllo di legalità e trasparenza, evitando che le verifiche si riducessero a controlli ex post, spesso tardivi rispetto alla necessità di adottare efficaci misure correttive. L'attività dell'Organismo si è pertanto concentrata sulla prevenzione di frodi, fenomeni corruttivi, conflitti di interesse e casi di doppio finanziamento, nella consapevolezza che un sistema orientato esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi, privo di adeguati presidi di controllo, rischierebbe di compromettere il buon esito dell'intero processo.

Per tale ragione, l'attività relativa ai controlli sui finanziamenti PNRR è stata finalizzata a coniugare, da un lato, il conseguimento dei risultati previsti e il corretto utilizzo delle risorse europee e, dall'altro, la necessità di assicurare controlli di legalità e trasparenza lungo tutto il ciclo di gestione e rendicontazione dei fondi.

Per promuovere una maggiore consapevolezza da parte dei soggetti deputati ai controlli e al fine di definire con precisione quali fossero gli attori coinvolti nel complesso processo delle progettualità PNRR, ORAC ha elaborato specifici questionari di auto-diagnosi per valutare: (i) lo stato di avanzamento delle attività; (ii) l'attuazione delle attività programmate; (iii) l'eventuale presenza di criticità o ritardi.

Le informazioni raccolte hanno guidato le attività di controllo, orientando interventi correttivi mirati e garantendo il rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture coinvolte.

Nel primo semestre, come previsto dal Piano delle Attività, ORAC ha approfondito lo stato di avanzamento delle progettualità PNRR di alcune Direzioni che in precedenza erano state individuate quale destinatarie del questionario di auto-diagnosi — (i) DG Welfare; (ii) DG Casa e Housing Sociale; (iii) DG Istruzione, Formazione e Lavoro; (iv) DG Agricoltura; (v) DG Infrastrutture e Opere Pubbliche; (vi) DG Territorio e Sistemi Verdi; (vii) DG Ambiente e Clima — mediante mirate audizioni e follow-up.

Avvicinandosi alla scadenza ultima delle progettualità PNRR, ORAC ha ritenuto opportuno accertare il rispetto delle tempistiche e la coerenza fra obiettivi programmati e risultati conseguiti.

Le audizioni hanno rappresentato un confronto proficuo per verificare i progressi e esaminare l'efficacia delle misure adottate. L'impulso di ORAC ha consentito, alle Direzioni Generali, di valutare i controlli in essere al fine di migliorare i processi di gestione e rendicontazione.

L'esperienza maturata da ORAC conferma come le attività di controllo pubblico possano evolvere da strumenti di mera vigilanza ex post a dispositivi di accompagnamento e rafforzamento amministrativo, capaci di generare valore aggiunto e migliorare la qualità delle procedure.

L'impostazione metodologica ha consentito di svolgere un'analisi più accurata dei controlli in essere, con particolare attenzione alla prevenzione delle irregolarità, alla tempestiva correzione delle criticità e al miglioramento dei processi gestionali e di rendicontazione.

Inoltre, ORAC ha partecipato, congiuntamente alla UO Controlli, ai tavoli bilaterali PNRR organizzati dalla Direzione Centrale Sviluppo digitale, patrimonio informativo, semplificazione e piani intersettoriali, ai quali prendono parte tutte le Direzioni Generali e Centrali regionali. Tali incontri sono finalizzati al monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e dei progetti PNRR; i relativi esiti confluiscono nella "Relazione sullo stato di attuazione del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC)".

In conclusione, l'attività svolta ha confermato l'importanza di un approccio fondato sulla collaborazione istituzionale, sul dialogo costante tra le strutture coinvolte e sul progressivo rafforzamento dei sistemi di controllo e monitoraggio. In un contesto particolarmente complesso e in continua evoluzione quale quello connesso all'attuazione del PNRR, l'azione di ORAC si è orientata a garantire un equilibrato temperamento tra l'esigenza di conseguire gli obiettivi programmati e quella di assicurare il pieno rispetto dei principi di legalità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

